

CITTA' DI BENEVENTO



Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 36

Del 17.10.2011

OGGETTO: Art.193 Decreto Legislativo N.267/2000 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2011. Presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio.

L'anno duemilaundici il giorno 17 del mese di ottobre
alle ore 14,35 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito
in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Luigi Boccalone

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 23 Consiglieri assenti n. 10

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NARDONE	Carmine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BOCCALONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTIELLO	Enrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO	Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DAMIANO	Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Rossella Grasso con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, Campone, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Rossella Grasso

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Boccalone

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta dell'Assessore Lepore, che relaziona in merito all'argomento all'ordine del giorno;

Premesso che :

con atto n. 141 del 28/09/2011 la Giunta Comunale, per quanto di competenza, ha formalizzato, con proprio atto, la proposta la Consiglio della deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, verificando il permanere degli equilibri del bilancio in corso;

Visto l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/00, che recita:

"1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico;

2. Con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'Ente Locale e, comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare da' atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

4. La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancanza approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione C.C. n.22 del 14/07/2011, recante l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2011/2013;

Ritenuto necessario procedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica del permanere degli equilibri finanziari dell'esercizio in corso;

Visti i documenti preparativi necessari alla predisposizione della presente deliberazione, agli atti del Settore Finanze, dai quali risulta che i dati della gestione finanziaria corrente non fanno prevedere alla data odierna un disavanzo di amministrazione, né di gestione, stante la considerazione che le diverse poste del bilancio della gestione per l'anno 2011 mantengono nell'insieme un andamento equilibrato sia nelle entrate che nelle spese, anche in presenza di un'attività di verifica che ha determinato l'emersione di debiti fuori bilancio per oltre 1.294.886,41, dotati di relativa copertura finanziaria;

Atteso che, in ordine alle partite debitorie per esproprio ed occupazione, i Settori OO.PP. e Legale non hanno ancora provveduto alla definizione dell'importo complessivo, per il quale è stata, comunque, prevista la contrazione di un mutuo con la Cassa DD.PP.;

Viste le attestazioni dei responsabili dei Settori inserite tra le "FINALITA' CONSEGUITE" relative al permanere, nelle risorse e negli interventi, degli equilibri di bilancio, corredati delle valutazioni con le quali si dichiarano lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi fissati a preventivo (AII.A), fatta eccezione dei Settori Legale ed Urbanistica;

Considerato che i programmi e progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi ed attribuiti ai Settori sono stati e/o sono in procinto di essere realizzati, garantendo nel loro svolgimento il buon andamento dell'Ente;

Dato atto che dalla verifica dei programmi è stato rilevato quanto segue:

- a) che il rendiconto esercizio finanziario 2010, approvato dalla Commissario Prefettizio con atto n.12 del 13/05/2011, è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 3.064.835,96 così suddiviso : €.2.982.133,50 vincolato ed €. 82.702,46 non vincolato, interamente applicato nel bilancio di previsione esercizio 2011;
- b) che in Segreteria Generale sono state depositate le proposte deliberative, corredate da appositi pareri dell'organo di revisione, di riconoscimento di debiti di cui all'art. 194 del D.lgvo n.267/00, dotati di idonea copertura finanziaria;
- c) che, in ordine alle partite debitorie per esproprio ed occupazione, i Settori OO.PP. e Legale non hanno ancora provveduto a definire l'importo complessivo per il quale è stato inserito nel bilancio di previsione esercizio 2011 un mutuo di euro 15.000.000,00; d) che i dati della gestione finanziaria dell'anno in corso non fanno prevedere squilibri nella gestione della competenza e nella gestione dei residui, dimostrando il mantenimento del rispetto delle norme contabili stabilite dal 1°e 2° comma del soprarichiamato art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e che eventuali maggiori spese verranno sostenute con l'adozione del provvedimento dell'assestamento generale di bilancio entro il termine perentorio del 30/11/2011 ;

Vista la situazione finanziaria riassuntiva risultante alla data del 27/09/2011, allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**All.B**);

Vista la tabella dalla quale si evince il permanere degli equilibri di bilancio sia con riferimento alla data di elaborazione sia quella prevista al 31/12/2011, allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale (**All.C**);

Considerato che il presente provvedimento non è finalizzato all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio in quanto esistono precedenti atti in tal senso ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio di cui agli art.193 del D.Lgs.n.267/2000 nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del Dlgo n.267/00,in ordine alla regolarità tecnico-contabile, dal Dirigente Settore Finanze

Il Dirigente Settore Finanze
Dr. Andrea Lanzalone

Acquisito, altresì, il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. 89411/2011, allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale (**All.D**);

Uditi gli interventi dei Consiglieri Pasquariello, Bocalone, Nardone, dell'Assessore Lepore del Sindaco e , ad ultimo, del Consigliere Pasquariello;

Sentita la proposta del Presidente, che invita l'Assemblea a procedere alla votazione ;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, resi come di seguito:

Presenti n.23

Votanti n.23

Voti favorevoli n.20

Voti contrari n.3 (De Nigris, Nardone, Pasquariello)

DELIBERA

1) Dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio di previsione 2011 e che non si rendono necessari ulteriori provvedimenti di ripiano di debiti fuori bilancio e/o disavanzo di amministrazione o di gestione nonché di ripristino del pareggio dell'esercizio in corso, e che eventuali maggiori spese verranno sostenute con l'adozione del provvedimento dell'assestamento generale di bilancio entro il termine perentorio del 30/11/2011;

Il tutto come da restituzione della fonoregistrazione, che alla presente sia allegata per farne parte integrante.

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziaste	Impegni	%
<p>1 SETTORE RISORSE UMANE</p> <p>1) Programmazione delle assunzioni.</p> <p>2) Formazione e aggiornamento</p> <p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>Con riferimento alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi relativi al Settore Personale ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, si relaziona con la presente.</p> <p>In ordine all'obiettivo relativo all'attivazione dei concorsi, il cui iter procedurale con atti di giunta nn.ri 116 e 121 rispettivamente del 03/08/2011 e del 23/08/2011 è stato affidato a ditta esterna, si rappresenta che:</p> <p>-le procedure concorsuali per la copertura di n. 3 posti di cat. C sono in corso avanzato di espletamento, in quanto sono già state effettuate le prove scritte;</p> <p>-le procedure concorsuali per la copertura di n.3 posti di cat. D3 di cui 2 tecnici ed 1 amministrativo contabile) sono anch'esse in corso avanzato di espletamento, in quanto sono state effettuate le prove preselettive e già fissate per i tecnici le date delle prove scritte, mentre per gli amministrativi saranno fissate a breve;</p> <p>-le procedure concorsuali per la copertura di n. 6 posti di dirigente, espletate in parte le procedure di mobilità (volontaria e coatta), è stato bandito il concorso per la copertura di soli n.2 posti amministrativi, e già espletate le relative prove scritte;</p> <p>-sono in corso di espletamento ulteriori procedure concorsuali relative alla copertura dei posti di seguito specificati, per i quali già è stata data attuazione alle procedure di mobilità (volontaria e coatta):</p> <p>1.per la copertura di n. 2 posti di funzionario amministrativo-giuridico sarà pubblicato nei prossimi giorni il relativo bando di concorso;</p> <p>2.per la copertura invece dei posti sotto indicati è in atto la preparazione del relativo bando:</p> <p>"Funzionario amministrativo-contabile n.2 posti,</p> <p>"Ingegnere e architetto n. 2 posti, preparazione del relativo bando;</p> <p>"Assistenti sociali n. 2 posti, preparazione del relativo bando;</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>In ordine alle assunzioni per scorrimento delle graduatorie è stato adottata nella seduta di Giunta Comunale del giorno 22/09/2011 delibera di indirizzo, con la quale viene dato mandato al dirigente del Settore Risorse Umane di procedere con propri atti di gestione ad assunzioni, in relazione a vacanze sopravvenute di posti in organico.</p> <p>In ordine alla riduzione di spese del personale dell'Ente e delle società partecipate, si è proceduto al reinserimento di personale ASU che, adeguatamente selezionato dal consulente esterno, è utilizzato presso vari settori, nonché presso le società partecipate, che hanno così ridotto il ricorso al lavoro interinale.</p> <p>In ordine alla realizzazione dei corsi di aggiornamento, è stato in questi giorni approvata una proposta di percorso formativo presentata dalla FormConsulting, assai vantaggioso per l'Ente, attesa l'attualità e la rilevanza dei temi trattati, da docenti di professionalità di rilievo, in ordine alle più recenti normative relative a vari settori e rivolto alla formazione di un numero indeterminato di dipendenti. Inoltre, il settore si sta adoperando per gestire dei corsi di formazione in sede che coinvolgono altri enti della città capoluogo nonché altri enti della provincia. In questi giorni poi si sta provvedendo a presentare proposta al Consiglio Comunale per la approvazione dello statuto della società Formezitalia spa contestualmente alla acquisizione di una partecipazione, in seno alla società, mediante l'acquisto di quote che consentono di acquisire la qualità di socio della costituita società.</p> <p>In ordine alla fornitura di buoni pasto, su supporto cartaceo sostitutivi del servizio mensa, per i dipendenti comunali, per l'anno in corso si è provveduto ad aderire alla convenzione Consip 5 Lotto 5 stipulata tra la Consip S.p.A. e la REPAS LUNCH COUPON S.r.l., però, già da ora bisogna cominciare a porre in essere apposito avviso di gara per l'affidamento di detto servizio, in quanto la suindicata convenzione ha perso di efficacia, avendo raggiunto il tetto massimo degli ordinativi di fornitura del Lottó stesso.</p> <p>In ordine alla nuova informatizzazione dei servizi afferenti il protocollo nonché la pubblicazione di documenti digitali in applicazione della legge n. 69 /2009 l'obiettivo è stato</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>raggiunto completamente.</p> <p>In ordine alla costituzione e alla destinazione del fondo di posizione e di risultato dei dirigenti nonché del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, si rappresenta che il primo è in fase di stesura, mentre il secondo è già oggetto di contrattazione tra la parte pubblica e quella sindacale.</p> <p>Per quanto concerne tutte le altre attività regolarmente svolte da questo Settore si rappresenta che si opera correttamente nel pieno rispetto dei termini di scadenza.</p> <p>PROGETTO N. 1</p> <p>ASSUNZIONI</p> <p>Questo Ente con delibera di G.C. n. 143 del 16/06/2009 ha programmato il fabbisogno del personale e la relativa copertura dei posti a mezzo di mobilità volontaria e concorsi interni anticipando all'anno 2010 la copertura dei posti previsti per l'anno 2011.</p> <p>Con determina n. 60 del 26/02/2010 è stato approvato il bando per la copertura di n. 15 posti variamente distribuiti per le diverse categoria a mezzo di mobilità volontaria.</p> <p>A conclusione delle suindicate procedure di mobilità sono rimasti scoperti n. 1 posto di categoria "C" Geometra e n. 3 posti di categoria "D3" di cui 1 posto di funzionario amministrativo contabile e 2 posti di tecnico "ingegnere o architetto", per i quali con determine dirigenziali del 29/12/2010 nn. ri 316, 317, 318 si è provveduto ad approvare i relativi bandi di concorso che in data 28/01/2011 sono stati regolarmente pubblicati.</p> <p>Allo stato sono già pervenute complessivamente più di 100 domande destinate ad aumentare con l'approssimarsi del termine ultimo di scadenza, che dovranno essere attentamente valutate ai fini dell'ammissione, e conseguentemente devono essere gestite tutte le successive operazioni concorsuali, anche attraverso utilizzo di società esterne, esperte nel ramo, fino all'assunzione in servizio degli aventi diritto.</p> <p>Con delibera n. 207 del 15/06/2010 si è provveduto alla integrazione della programmazione del fabbisogno del personale, e in esecuzione di essa e si è provveduto a</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>bandire apposito bando per la copertura a mezzo di mobilità volontaria di n. 26 posti distribuiti per le varie categorie. A conclusione delle operazioni selettive, per la copertura di alcuni posti nessun candidato si è utilmente collocato in graduatoria mentre per altri oltre ai vincitori risultano anche candidati idonei. Per effetto della delibera n. 364 del 07/12/2010, con la quale si è deliberato in base al disposto dell'art. 112 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di utilizzare, entro il termine triennale decorrente dalla pubblicazione delle graduatorie stesse, le graduatorie delle suindicate procedure per la copertura dei posti che si sarebbero resi vacanti e disponibili successivamente a tale data, e nell'ambito delle disponibilità finanziarie gli idonei di cui sopra dovrebbero essere collocati nell'organico dell'Ente. Quanto sopra anche in considerazione della deliberazione n. 80/2011 della Corte dei Conti Lombardia, che rispolverando l'art. 1 comma 47 della legge 311/2004, ha ribadito che le procedure di mobilità godono di un "favore" legislativo e non rientrano nel turn - over del 20% rispetto alla spesa delle cessazioni dell'anno precedente purchè siano rispettate determinate condizioni.</p> <p>A tanto si aggiunge poi tutta la gestione del concorso per la copertura di n. 6 posti di dirigente già avviata con la pubblicazione del bando di mobilità in data 15/02/2011.</p> <p>Infine con delibera n. 264 del 08/09/2010 attese le varie attività che il settore Risorse umane doveva portare a conclusione, congiuntamente alla carenza di personale e alla reggenza ad interim del settore dal dirigente del settore Finanze, è stato dato mandato al dirigente stesso di nominare un consulente esterno di supporto al settore risorse umane, opportunamente nominato con determina dirigenziale n. 246 del 07/10/2010.</p> <p>La nomina di tale consulente ha consentito l'utilizzo di lavoratori percettori di indennità di mobilità licenziato da aziende di medie e grandi dimensioni con forte riduzione dei costi a carico dell'Ente, in quanto parte di detto personale è attualmente utilizzato, presso le aziende partecipate ove per il passato si faceva ricorso alla somministrazione di lavoro interinale e presso il Corpo della P.M. che ha consentito di non procedere almeno per il momento alle operazioni selettive per l'assunzione a tempo determinato di n. 20 ausiliari del traffico.</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>La proporzione tra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione, ha comportato previo suggerimento dell'Assessore competente, ad un ulteriore incarico per n. 2 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, per utilizzare nuovo personale da assegnare ai vari settori dell'ente nonché alle aziende partecipate, con possibilità di procedere ad estendere tale incarico per altri 2 mesi qualora se ne ravvisasse la necessità.</p> <p>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</p> <p>La formazione, com'è noto, è uno strumento di crescita professionale a tutti i livelli di competenza, quale che sia l'Amministrazione e l'ambito di lavoro. Le funzioni dell'Ente locale sono in continua espansione per effetto della evoluzione normativa, del decentramento amministrativo e funzionale oltre che delle aspettative della popolazione amministrata, pertanto, la struttura burocratica, investita da detti mutamenti, è chiamata ad un permanente aggiornamento alle innovazioni normative, organizzative nonché gestionale e tecnologiche necessarie per migliorare la funzionalità e la qualità dei processi amministrativi, razionalizzando l'utilizzo delle risorse economiche e umane in dotazione. A tale scopo il sottoscritto ha proposto al Consiglio Comunale di approvare lo statuto della società FormezItalia S.p.A. contestualmente all'acquisizione di una partecipazione in FormezItalia S.p.A. mediante l'acquisto di n. 20 quote ad un valore di € 100,00 ciascuna conseguendo in tal caso la qualità di socio della costituita società FormezItalia S.p.A. ed esercitare di conseguenza tutti i diritti scaturenti dallo statuto, quali formazione, riqualificazione dei dipendenti per accrescere la produttività del lavoro. Quanto sopra anche in considerazione dei tagli effettuati dalle ultime normative alle risorse sulla formazione con possibilità per il settore ad affidare la formazione ad Enti pubblici e privati, qualora i programmi formativi proposti non siano già forniti dalla SSPA ai sensi dell'art. 6 della legge 122/2010.</p> <p>0101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO</p> <p>Spese correnti</p> <p>Spese in conto capitale</p>			
	154.469,00	99.800,61	64,61
	2.000,00		
	156.469,00	99.800,61	63,78

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0102 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
Spese correnti	245.085,00	142.683,71	58,22
Spese in conto capitale	5.000,00	4.728,00	94,56
	250.085,00	147.411,71	58,94
0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-RATO E CONTROLLO DI GESTIONE			
Spese correnti	24.540,00	23.040,00	93,89
0104 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
Spese correnti	7.680,00	7.680,00	100,00
0105 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
Spese correnti	10.752,00	10.752,00	100,00
0106 UFFICIO TECNICO			
Spese correnti	35.600,00	17.200,00	48,31
0107 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO			
Spese correnti	9.312,00	6.912,00	74,23
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI			
Spese correnti	2.270.429,44	1.784.395,06	78,59
0301 POLIZIA MUNICIPALE			
Spese correnti	114.280,00	7.680,00	6,72
0402 ISTRUZIONE ELEMENTARE			
Spese correnti	1.600,00		
0405 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI			
Spese correnti	11.520,00	11.519,99	100,00
0502 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
Spese correnti	252.500,00	252.500,00	100,00
0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI			
Spese correnti	19.200,00	19.200,00	100,00
0802 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI			
Spese correnti	1.600,00		

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0901 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO Spese correnti	23.200,00	19.200,00	82,76
0902 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE Spese correnti			
0903 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE Spese correnti	26.208,00	23.808,00	90,84
1001 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI Spese correnti	7.008,00	4.608,00	65,75
1003 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI Spese correnti	3.072,00	3.072,00	100,00
1004 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA Spese correnti	8.448,00	8.448,00	100,00
1005 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE Spese correnti	6.144,00	6.144,00	100,00
1102 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI Spese correnti	1.600,00		
1105 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO Spese correnti	1.600,00		
Totale programma 1	3.242.847,44	2.453.371,37	75,65

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>2 SETTORE FINANZE</p> <p>Il Bilancio 2011 si presenta con una riduzione molto consistente dei trasferimenti erariali, effetto delle nuove norme in materia di federalismo fiscale. Alla riduzione delle entrate deve far seguito anche una riduzione delle uscite, per cui già dal Bilancio di previsione dovranno essere attuate misure di risparmio finanziario e riduzione delle spese.</p> <p>Il Settore Finanze è incaricato di procedere nel processo di riorganizzazione degli uffici, già intrapreso nel corso del 2008 e del 2009, e a gestire importanti nuove funzioni tra cui, in particolare l'affiancamento e la sovrintendenza alla gestione contabile ed alla introduzione della subdelega alle città con più di 50.000 abitanti per la gestione dei fondi FESR, costituisce un'opportunità per la città, che dovrà essere attuata efficacemente ed efficientemente dal settore.</p> <p>Con riferimento alla UOS Bilancio dovranno essere proseguite ed incentivate le attività di reperimento di nuove provviste finanziarie e stipulate convenzioni con Istituti finanziari in grado di assicurare ai dipendenti comunali le migliori condizioni per i prestiti personali e per i prestiti a lungo termine, in questo ultimo caso si dovrà valutare la possibilità di estendere tali condizioni vantaggiose agli acquirenti di immobili comunali; dovranno essere attuate misure di risparmio finanziario, sia per gli operatori di telefonia che per quelli del gas e della energia elettrica; per la Uos Economato si dovrà completare il passaggio agli acquisti Consip e centralizzare gli acquisti dell'intero Ente; per l'Uos Tributi dovrà proseguire l'attività di recupero delle evasioni, giungendo fino all'annualità 2009.</p> <p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>Con riferimento alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi relativi al Settore Finanze ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, si rappresenta quanto segue.</p> <p>In relazione, innanzitutto, agli adempimenti stabiliti dall'art. 193 del TUEL, si può affermare che sono già state, ad oggi, realizzate per la quasi totalità le attività programmate dal Settore per l'anno 2011 e che fino a questo momento non si sono registrati scostamenti sul fronte delle entrate e delle uscite rispetto alle previsioni, che</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>facciano immaginare possibili disavanzi per squilibri della gestione di competenza e, dunque, la necessit� di intervenire per porre in essere misure correttive di riequilibrio finanziario.</p> <p>In particolare, si forniscono le seguenti informazioni di sintesi in relazione alle diverse materie di competenza del Settore:</p> <p>In ordine al miglioramento della gestione delle entrate e delle uscite e riduzione dei costi sono state gi� poste in essere tutte le attivit� volte al raggiungimento dei risultati prefissati in termini di riduzione dei tempi di pagamento dei mandati, di rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle determinazioni di liquidazione al Settore e di monitoraggio finanziario sulle entrate, mediante comunicazioni predisposte dal servizio di competenza su quanto incassato e mediante raccolta e verifica dei dati a disposizione degli altri Settori, al fine della corretta regolarizzazione degli incassi.</p> <p>Per quanto attiene all'affidamento del servizio di distribuzione del gas, si � in attesa dell'emanazione dei seguenti provvedimenti: decreto ministeriale contenente i criteri per lo svolgimento delle gare d'ambito e decreto per la definizione dei comuni rientranti in ciascun ambito (ATEM Ambiti Territoriali Minimi, stabiliti con D.M. 19/01/2011 del Ministero Sviluppo Economico).</p> <p>Si � concluso positivamente l'iter attinente al passaggio al nuovo gestore telefonico.</p> <p>L'attivit� connessa al supporto alla verifica dei debiti fuori bilancio viene prontamente assicurata al verificarsi dei casi.</p> <p>In merito alla rescissione del contratto di SWAP, in esecuzione della DCC n. 2 del 11/03/2011, � in fase di positiva definizione la chiusura del contratto di swap con la HSH North Bank.</p> <p>� in corso di predisposizione il bando di gara per la selezione delle offerte per reperire nuove fonti di finanziamento da risparmi sui costi (IVA e IRAP) e da maggiori entrate sui trasferimenti erariali.</p> <p>Con riferimento all'ufficio tributi, � in piena concretizzazione tutto un insieme di attivit� volte al recupero dell'evasione fiscale, attraverso l'integrazione delle banche dati comunali con quelle extracomunali. In</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>particolare, sono stati inviati agli utenti più di 14.000 questionari per le rilevazioni catastali, da riconsegnarsi all'Ente entro il 15/09/2011. I questionari rientrati (circa 8.000) saranno verificati per effettuare il confronto con i dati di cui l'Ente è in possesso. Si prevede di esaminare entro la fine dell'anno almeno il 45% dei questionari rispediti al comune.</p> <p>L'obiettivo gestionale inerente l'affidamento del servizio di riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è stato completamente raggiunto con l'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica alla ditta DIGEP srl.</p> <p>L'ufficio tributi ha notevolmente ridotto, nel corso dell'anno e fino ad oggi, i tempi di risposta per quanto riguarda la predisposizione degli atti propedeutici in materia di ricorsi innanzi agli organi di giustizia tributaria, nonché per insinuazione al passivo all'interno di procedure fallimentari e per istanze di varia tipologia provenienti da terzi (istanze di autotutela da parte dei contribuenti, esposti, ecc.).</p> <p>In ordine al servizio economato, il Settore ha avviato le iniziative volte alla razionalizzazione degli acquisti mediante il potenziamento dell'utilizzo degli strumenti offerti da CONSIP, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 111 del 15/07/2011. Inoltre, nell'ottica della centralizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, saranno costituiti in bilancio capitoli con denominazione "Fondo economale".</p> <p>È stata avviata (con termine per la presentazione delle offerte al 22/09/2011) la procedura per la formazione dell'albo dei fornitori di beni da acquisire con economato.</p> <p>L'ufficio competente per l'istruttoria inerente la restituzione del canone di depurazione agli utenti aventi diritto, che hanno presentato domanda entro il 31/12/2010, ha provveduto, entro il mese di maggio, a rimettere agli stessi le somme indebitamente riscosse.</p> <p>Per quanto riguarda la procedura di installazione dei pannelli fotovoltaici sugli immobili di proprietà comunale, sono in corso gli ultimi adempimenti propedeutici alla stipula definitiva del contratto.</p> <p>Il Settore Finanze svolge una continua attività di controllo sugli atti degli altri settori, ai fini della riduzione di</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>spese per consulenze, missioni e contributi. In particolare, sono state prodotte diverse circolari esplicative ad uso degli stessi, in tema di contenimento di detti costi.</p> <p>In conformità a quanto disposto dal D. Lgs. N. 150/2009 (riforma Brunetta), il Settore Finanze intende realizzare un progetto sperimentale e innovativo per l'individuazione di un modello standard di processo per il collegamento tra programmazione economico-finanziaria e misurazione della performance, nonché l'individuazione di un glossario comune: a tal fine ha manifestato alla COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE, LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE il proprio interesse ad aderire al progetto sperimentale "Riconciliazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio, per un coordinamento dei sistemi di misurazione e valutazione".</p> <p>Per quanto riguarda, la valorizzazione dell'area industriale Olivola e Roseto, in data 24/09/2011 è stata sottoscritta la convenzione con Poste Italiane Spa per l'acquisizione di un'area da destinare alla realizzazione di un Data Center di interesse nazionale.</p> <p>Per quanto riguarda, infine, gli adempimenti attinenti alla programmazione ed alla gestione finanziaria, nonché quelli attinenti all'amministrazione economica, fiscale, previdenziale ed assicurativa del personale dipendente ed all'amministrazione fiscale dell'Ente, questi vengono realizzati nel rispetto dei termini di legge.</p> <p>PROGETTO N. 1</p> <p>1) La continuazione della meritoria attività tesa alla razionalizzazione dei pagamenti, ormai organizzati nel rigido rispetto del registro cronologico, che consente di interrompere del tutto le assegnazioni conseguenti a pignoramenti presso il tesoriere assume importanza strategica per il servizio bilancio, che dovrà essere riorganizzato secondo criteri di razionalità ed economie di scala, attraverso una introduzione del registro informatizzato per i servizi non indispensabili, in grado da consentire al Settore legale di produrre in modo agevole la documentazione probatoria attestante il rispetto dell'ordine cronologico.</p> <p>2) La riorganizzazione dovrà coinvolgere anche i rapporti con il Tesoriere, ed a tale proposito, dopo aver attivato il mandato informatico, unico Comune in Campania e tra i primi 5 del CentroSud, che ha consentito di evitare le</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>trasmissioni cartacee che ancora supportano la trasmissione telematica, sostituendo la firma autografa con quella digitale, dovrà proseguire l'attività di reperimento di nuove entrate, anche attivando procedure di monitoraggio finanziario, tese a comunicare ai diversi Settori in modo tempestivo quali siano le entrate registrate; in tal modo i diversi uffici comunali potranno avviare con tempestività le azioni di recupero delle entrate.</p> <p>3) Con riferimento all'operazione di swap in essere il Settore è incaricato di dare adempimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n.2 dell'11.3.2011, che ha previsto di rescindere in contratto in essere, con restituzione delle sole somme incassate da Hsh negli ultimi 3 anni, senza il pagamento di interessi e con divieto di riviviscenza del contratto di swap acceso nel 2005 e modificato nel 2006, con Banca Opi.</p> <p>4)ulteriori risorse finanziarie dovranno essere reperite, con il ricorso a società, professionisti, enti universitari, ecc., al fine di individuare i risparmi su diverse tipologie di spesa, ovvero al reperimento di fondi progettuali da individuarsi sull'agenda 2007/2013, nonché su fondi europei. In particolare dovrà essere esperita gara ad evidenza pubblica per individuare una società che curerà i recuperi delle somme dovute dal Ministero dell'Interno, nonché eventuali recuperi a titolo di Iva ed Irap dall'agenzia delle entrate. I compensi in favore di detti soggetti dovranno essere parametrati, in termini percentuali, rispetto ai fondi reperiti, senza alcun aggravio o esborso per le finanze comunali.</p> <p>5)Dopo l'azione avviata nel corso del 2007 e conclusa nel 2008 con riferimento alla telefonia, che ha consentito di ottenere risparmi di diverse decine di migliaia di euro, il Settore è incaricato di ridurre i costi delle spese per gli altri contratti di somministrazione, adeguandosi alle convenzioni Consip o, se più favorevoli, ad altre condizioni offerte sul mercato liberalizzato dei consumi di energia e del gas.</p> <p>6)Il Settore dovrà continuare nella riorganizzazione dei rapporti con le società finanziarie, integrando quanto già avviato nel 2007 e concluso nel 2008, nell'ottica di fornire ai dipendenti le migliori condizioni contrattuali nelle procedure finalizzate all'indebitamento, estese ove possibile all'ottenimento di condizioni favorevoli nel mercato dei mutui immobiliari.</p> <p>7)Dovranno essere altresì individuate fonti di finanziamento tese ad ottenere risparmio energetico da fonti</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>alternative, di talche', di concerto con il settore ambiente, si possa dare alla struttura comunale, e di conseguenza al patrimonio immobiliare dell'ente, non solo una innovazione, ma anche un sicuro risparmio energetico.</p> <p>8) Dovra' garantirsi il pieno rispetto del patto di stabilita' interno, anche attraverso procedure di blocco automatico dei pagamenti con cadenza annuale o, se possibile, semestrale.</p> <p>9) Il Settore Finanze, in ossequio a quanto stabilito nel regolamento degli uffici, dovra' sovrintendere alla gestione delle Societa' partecipate, allo scopo di garantire il controllo analogo a quello svolto sulla finanza comunale. In tale ottica le Societa' partecipate dovranno sottoporre al Socio Unico tutte le decisioni in materia di spese di investimento e di nuove assunzioni che verranno poste in essere nel 2011. Ad avvenuta approvazione del Bilancio andranno sottoscritti i contratti di servizi definitivi ed entro l'anno dovranno essere avviate le procedure relative alle modalita' di scelta dell'alienazione delle quote societarie, secondo quanto previsto dalla legge.</p> <p>10) Particolare attenzione andra' rivolta alla riduzione delle spese per consulenze, missioni e contributi, dando, attraverso circolari interne, piena attuazione alle disposizioni contenute nel DL 78/2010.</p> <p>PROGETTO N. 2</p> <p>1) Nel corso del 2011 proseguira' il processo di recupero dell'evasione tributaria, che ha portato a recuperare le somme evase per la Tarsu e l'Ici 2004, per un importo stimato in 1,5 milioni di euro. Nell'anno 2011 l'ufficio dovra' proseguire nella meritoria azione intrapresa, e completare il recupero fino all'annualita' 2009 e, laddove e' possibile, anche per il 2010. Il recupero dell'evasione dovra' essere completato attraverso un progetto che preveda il coinvolgimento del personale comunale individuato dal Dirigente e dal Coordinatore del Servizio Entrate (anche con la rilevazione con sistema GPS e posizionamento su cartografia comunale di attivita' commerciali ed utenze con riduzione TARSU per zone parzialmente servite con l'ausilio dei messi comunali profondi conoscitori dei residenti nelle contrade) e che riesca ad integrare le varie banche dati comunali (Ici, Tarsu, licenze commerciali, ecc) e quelle extracomunali (catasto urbano, elettrico, ecc).</p> <p>2) Con riferimento alla riscossione coattiva dei proventi da codice della strada e delle sanzioni amministrative</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>l'ufficio e' incaricato di concludere le procedure per l'affidamento, tramite gara europea, del servizio di riscossione dell'imposta di pubblicita' e del diritto sulle pubbliche affissioni oltre alle procedure di riscossione coattiva dei tributi locali evasi.</p> <p>PROGETTO N. 3</p> <p>L'intervento dell'Economo Comunale e' richiesto per le spese che non superano la somma di EURO 1.549,37 per singola fornitura, come stabilito dall'art. 20 comma 1 del Regolamento Economale.</p> <p>Si autorizza, per il 2011, la costituzione di un unico fondo di dotazione di almeno euro 1.000.000,00 intestato al Servizio Economato, da utilizzare esclusivamente per le spese ordinarie di funzionamento e connesse alle funzioni degli Uffici interessati (400.000 di fondo economato e 600.000 quali eventuali fondi speciali).</p> <p>Nel corso degli esercizi finanziario 2007/2008 l'Ufficio Economato ha posto in essere una gestione piu' snella e accurata, provvedendo alla rendicontazione della spesa con minore frequenza, non piu' mensile come nell'anno precedente. La procedura ha permesso altresì di snellire le attività dei vari settori in quanto ha eliminato i frammentari e periodici "affidamenti" che richiedevano tempo sia nella predisposizione degli impegni che nella successiva trasmissione all'Ufficio Economato e l'inserimento nel programma informatico per la gestione della spesa.</p> <p>Anche per l'anno 2011 verra' adottata la medesima procedura. La fase di previsione della spesa sara' preceduta da un'attività di programmazione, concordata con i Dirigenti dei Settori, al fine di determinare con precisione l'ammontare della spesa da gestire tramite Economo. Si provvedera' alla formazione della spesa in base ai consumi dell'anno precedente, con un margine di variazione che terrà conto delle spese impreviste e imprevedibili future.</p> <p>Il Servizio Economato potenzierà l'attività di controllo al fine di evitare che le spese eccedano l'effettiva disponibilità finanziaria con obbligo di comunicazione al settore di interrompere l'invio delle richieste di ordinativi e di provvedere alla richiesta di variazione delle disponibilità di bilancio.</p> <p>I servizi affidati all'Economo sono quelli disciplinati dal Regolamento Economale, il quale definisce le funzioni allo stesso attribuite e le modalità per il loro espletamento, in conformità alle disposizioni di legge vigenti. Tali funzioni si possono suddividere in:</p> <p>1) funzioni ordinarie del servizio economale</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>(approvvigionamento del materiale d'uso ovvero cancelleria, stampati, manifesti, piccole spese di funzionamento degli uffici, ecc.)</p> <p>2) funzioni speciali (pratiche espropriative, Città Spettacolo, Quattro Notti e più di luna piena, Festività di Madonna delle Grazie, ecc).</p> <p>Per le funzioni di cui al punto 1) si segue la procedura ordinaria prevista dal Regolamento costituita dalle fasi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinazione della spesa; - Contabilizzazione e controllo; - Verifica e liquidazione delle fatture; - Pagamento dei fornitori. <p>Il coordinatore Economato-Provveditorato presenta al Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario apposito rendiconto delle spese sostenute, corredate dai documenti giustificativi, per ottenere l'approvazione e il discarico delle somme affidate.</p> <p>Per i Fondi Speciali vengono disposti singoli mandati di pagamento a favore dell'Economo a valere sul capitolo o intervento di spesa su cui e' stato assunto l'impegno e alla fine della gestione, si provvedera' alla chiusura del Fondo con l'emissione dell'eventuale reversale di incasso per il pareggio.</p> <p>Per lo svolgimento delle funzioni di cui innanzi saranno impiegate le risorse umane e strumentali a disposizione del Servizio Economato, ovvero n. 6 unità lavorative (n. 2 Cat. D - n. 1 Cat. C - n. 2 Cat. B - n. 1 Cat. A).</p> <p>Oltre alle funzioni ordinarie e speciali che il Servizio economato dovrà svolgere in quanto rientranti nella competenza propria prevista dal Regolamento Economale, per l'Anno 2011 si dovrà realizzare il seguente obiettivo specifico: la riorganizzazione del magazzino.</p> <p>La conservazione e distribuzione dei materiali approvvigionati avviene nell'apposito locale adibito a magazzino, posto sotto la direzione del Coordinatore Economato/provveditorato ed affidato a dipendente consegnatario, responsabile della quantità dei materiali esistenti e della loro buona conservazione.</p> <p>Il dipendente responsabile cura la presa in consegna dei materiali, effettuando le opportune verifiche qualitative e quantitative, e la corrispondenza esatta dei materiali all'ordine effettuato. Si occupa inoltre, della ordinata disposizione degli stessi affinché si possa provvedere facilmente alla movimentazione ed al controllo.</p> <p>La riorganizzazione del magazzino avverrà in base a piani di approvvigionamento formulati sulla base dei</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziaste	Impegni	%
<p>fabbisogni aventi carattere di continuita'e ricorrenza, evitando la costituzione di eccessive scorte di magazzino. In altre parole, l'approvvigionamento ordinario dovra'essere assicurato tempestivamente senza costituire depositi eccessivi di materiali che possano deteriorarsi o rendersi inutilizzabili.</p> <p>A tal fine i servizi comunali dovranno trasmettere all'Economo del Comune entro un termine prefissato (30 settembre dell'anno precedente) le richieste per approvvigionamenti annui degli oggetti di cancelleria, di carta, di stampati e di ogni altro materiale di consumo.</p> <p>Inoltre dovranno pervenire le richieste per la dotazione od il rinnovo di mobili e arredi, di macchine per ufficio e di attrezzature allo scopo di evitare singole indagini di mercato e poter procedere ad un'unica gara per la fornitura. Per la realizzazione dell'obiettivo sara'necessario potenziare l'organico dell'Ufficio Economato, ovvero sara' indispensabile una unita'lavorativa di cat. B da adibire all'attivita'di carico e scarico di magazzino. Per quanto concerne le risorse strumentali sarà indispensabile una nuova postazione di lavoro, con PC e programma informatico per la gestione della funzione.</p> <p>Per l'anno 2011 si potenziera'l'uso dei principali strumenti offerti dalla Consip S.p.A. Il Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti in rete mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni un insieme di servizi e strumenti di acquisto/vendita che semplificano le procedure amministrative e riducono i tempi di approvvigionamento nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza e concorrenza.</p> <p>Le Convenzioni Consip richiedono il piu'delle volte acquisti di un quantitativo elevato e un termine di consegna piuttosto lungo (in media 15 giorni), non sempre corrispondente alle esigenze effettive dei vari settori dell'Ente.La maggiore programmazione degli acquisti consentira'di ricorrere alle suddette Convenzioni Consip, riducendo notevolmente i tempi necessari per bandire le gare e per arrivare all'aggiudicazione e favorendo il market place, ovvero un mercato virtuale dove verranno accreditati i vari fornitori presenti sul territorio nazionale in funzione della tipologia di beni e servizi a cui abbiamo dato prioritá'.</p> <p>Verra', nel corso del 2011, proseguita l'attivita' di selezione preventiva dei fornitori attraverso l'istituzione di un albo fornitori idoneo a garantire le forniture non programmabili nel massimo rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal dlgs 163/2006.</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
Tutte le gare che verranno poste per acquisizione di beni dovranno necessariamente far riferimento e risparmio energetico, rispetto energetico e riciclo di carta .			
0101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO			
Spese correnti	998.155,00	996.656,30	99,85
Spese per rimborso prestiti			
	998.155,00	996.656,30	99,85
0102 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
Spese correnti	1.194.450,08	1.193.962,10	99,96
Spese per rimborso prestiti			
	1.194.450,08	1.193.962,10	99,96
0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTO E CONTROLLO DI GESTIONE			
Spese correnti	1.338.467,38	1.035.349,78	77,35
Spese in conto capitale	70.000,00	36.675,20	52,39
Spese per rimborso prestiti	64.866.857,78	62.927.149,01	97,01
	66.275.325,16	63.999.173,99	96,57
0104 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
Spese correnti	691.005,62	621.681,55	89,97
0105 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
Spese correnti	921.151,89	551.804,11	59,90
Spese in conto capitale			
Spese per rimborso prestiti			
	921.151,89	551.804,11	59,90
0106 UFFICIO TECNICO			
Spese correnti	1.371.755,00	1.370.106,30	99,88
0107 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO			
Spese correnti	997.848,00	997.018,23	99,92
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI			
Spese correnti	2.867.604,24	1.266.995,46	44,18
Spese in conto capitale			
Spese per rimborso prestiti			
	2.867.604,24	1.266.995,46	44,18

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziati	Impegni	%
0201 UFFICI GIUDIZIARI Spese correnti	559.098,70	509.974,77	91,21
0301 POLIZIA MUNICIPALE Spese correnti	2.266.431,00	2.255.370,42	99,51
0401 SCUOLA MATERNA Spese correnti Spese per rimborso prestiti	150.921,95	122.897,86	81,43
	150.921,95	122.897,86	81,43
0402 ISTRUZIONE ELEMENTARE Spese correnti Spese per rimborso prestiti	530.522,17	372.294,81	70,18
	530.522,17	372.294,81	70,18
0403 ISTRUZIONE MEDIA Spese correnti Spese per rimborso prestiti	232.912,51	210.714,16	90,47
	232.912,51	210.714,16	90,47
0404 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Spese correnti Spese per rimborso prestiti	43.200,20	21.766,65	50,39
	43.200,20	21.766,65	50,39
0405 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI Spese correnti	88.488,00	88.487,70	100,00
0502 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Spese correnti Spese per rimborso prestiti	148.858,73	134.046,79	90,05
	148.858,73	134.046,79	90,05
0602 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI Spese correnti Spese per rimborso prestiti	219.271,00	160.955,52	73,40
	219.271,00	160.955,52	73,40

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0603 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO Spese correnti	145.600,00	145.600,00	100,00
0701 SERVIZI TURISTICI Spese correnti			
0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI Spese correnti Spese per rimborso prestiti	2.333.340,28	1.533.449,04	65,72
	2.333.340,28	1.533.449,04	65,72
0802 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI Spese correnti Spese per rimborso prestiti	215.238,80	178.616,57	82,99
	215.238,80	178.616,57	82,99
0901 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO Spese correnti Spese in conto capitale Spese per rimborso prestiti	493.696,56	482.701,43	97,77
	493.696,56	482.701,43	97,77
0902 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE Spese correnti	322.942,00	321.324,36	99,50
0903 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE Spese correnti	135.500,00	135.500,00	100,00
0904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Spese correnti Spese per rimborso prestiti	244.232,63	108.600,60	44,47
	244.232,63	108.600,60	44,47
0905 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI Spese correnti Spese in conto capitale Spese per rimborso prestiti	831.117,16	72.155,05	8,68
	831.117,16	72.155,05	8,68

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0906 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE Spese correnti Spese per rimborso prestiti	526.043,40	359.971,83	68,43
	526.043,40	359.971,83	68,43
1001 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI Spese correnti	925.962,61	922.207,98	99,59
1002 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE Spese correnti	1.461,00	861,46	58,96
1003 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI Spese correnti Spese per rimborso prestiti	83.586,06	78.403,73	93,80
	83.586,06	78.403,73	93,80
1004 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA Spese correnti	455.935,00	452.783,53	99,31
1005 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE Spese correnti Spese per rimborso prestiti	140.978,21	125.058,33	88,71
	140.978,21	125.058,33	88,71
1102 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI Spese correnti Spese per rimborso prestiti	55.240,47	54.451,80	98,57
	55.240,47	54.451,80	98,57
1103 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI Spese correnti Spese per rimborso prestiti	12.857,54	6.472,52	50,34
	12.857,54	6.472,52	50,34
1104 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA Spese correnti	156.050,00	156.050,00	100,00

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
1105 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO Spese correnti	230.317,00	229.522,77	99,66
Totale programma 2	86.867.097,97	80.237.637,72	92,37
3 SETTORE LEGALE-CONTRATTI			
Contenzioso;			
Gestione sinistri attivi e passivi;			
Cura e perfezionamento adempimenti connessi all'attività contrattuale dell'Ente.			
ASSESSORE: avv.Cosimo Lepore			
FINALITA' CONSEGUITE			
<p>In ordine all'obiettivo di contenimento dei costi, nei limiti temporali dell'incarico, quale dirigente del Settore, all'avv. Vincenzo Catalano, questo è stato pienamente raggiunto. Si è, infatti, registrata una notevole riduzione delle spese legali per la difesa dell'Ente dovute ad avvocati esterni, cui venivano conferiti i relativi mandati. Nello specifico, sia nei nuovi giudizi che in quelli nei quali era costituito l'ex avvocato dell'Ente, avv. Giuliano, si è provveduto ad incaricare i 2 avvocati presenti nel Settore, nonché il dirigente pro tempore, avv. Catalano, essendo quest'ultimo l'unico in possesso dell'abilitazione necessaria per i giudizi innanzi al Consiglio di Stato ed alla Corte di Cassazione. Si è passati da un numero di 237 incarichi conferiti all'esterno nel periodo gennaio-maggio 2011 a 2 conferiti all'esterno nel periodo giugno-settembre 2011.</p> <p>Contestualmente si è proceduto alla riorganizzazione della metodologia funzionale dell'ufficio legale, con affidamento alla P.O. amministrativa della responsabilità dei procedimenti e delle proposte dei provvedimenti amministrativi, senza delega di funzioni, anche con riferimento all'attività preordinata e conseguente alla difesa dell'Ente, fermo restando le competenze per l'attività professionale di difesa e per la consulenza legale in capo agli avvocati interni dipendenti ed al dirigente pro-tempore, titolari di poteri di intervento per l'acquisizione di notizie e atti in ordine ai giudizi loro affidati. Successivamente le procedure amministrative sono state di fatto avocate al dirigente pro-tempore, con un</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>conseguente passaggio di fatto dell'istruttoria completa ai funzionari dell'ufficio, dotati della necessaria preparazione, con distinzioni specifiche di funzioni.</p> <p>In ordine all'obiettivo inerente la verifica dei debiti fuori bilancio conseguenti a sentenze esecutive, si è proceduto preliminarmente alla relazione delle schede, previa liquidazione delle competenze realmente dovute su sentenze esecutive, per mancata opposizione o definitività relativamente alle spese di giudizio dovute alle controparti, contestualmente invitando i settori competenti a predisporre le relative liquidazioni della sorta capitale ed oneri accessori, secondo le corrispettive competenze.</p> <p>Tale priorità è stata rilevata in considerazione dello stato in cui tali procedure si trovavano all'atto dell'insediamento dell'avv. Catalano, tenuto conto che nonostante la legge conceda un tempus deliberandi di 120 gg. dalla notifica del titolo esecutivo, inibendo in tale periodo la notifica degli atti di precetto e l'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente, si è rilevato che per molti giudizi tale termine dilatorio era ampiamente decorso ed i creditori avevano avviato azioni esecutive e giudizi di ottemperanza in danno all'Ente. Per altro secondo l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, l'opposizione all'esecuzione per motivi di impignorabilità delle somme viene rigettata, con conseguenti ulteriori oneri e danni non giustificabili a carico del comune. Ad evitare l'apprensione coattiva delle somme presso il tesoriere o a mezzo di provvedimenti di commissari ad acta, per tali debiti fuori bilancio, successivamente alla redazione delle schede di competenza, sono state già proposte ed inviate al settore competente le relative delibere da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale. Definita tale fase, si procederà alla ricognizione di quanto effettivamente pagato od eseguito per la sorta capitale e oneri conseguenti sui giudizi definiti, per consentire la formulazione di un quadro complessivo delle somme cui l'Ente deve realmente far fronte, anche, se necessario, previa adozione di provvedimenti di peculiare rilevanza, quali le c.d. acquisizioni sananti, come riproposte dalla recente normativa in esito all'intervento della Corte Costituzionale, o eventuali perseguibilità di atti di transazione con le controparti.</p> <p>In ordine allo stato del contenzioso relativo ai sinistri, per la manutenzione delle strade comunali si sono definiti ed attuati gli strumenti di intervento atti ad ottimizzare la gestione con il broker, il perito da quest'ultimo incaricato e l'ufficio tecnico, per la successiva</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>transazione dei sinistri per i quali sussiste accertata responsabilità dell'Ente e per i quali, in precedenza all'incarico dell'avv. Catalano, l'amministrazione non si era costituita in giudizio nei termini processuali utili per svolgere una fondata difesa e, quindi, per i quali era stata dichiarata contumacia della stessa. Per i nuovi giudizi, accertato il carico di lavoro già rilevante degli avvocati dipendenti dell'Ente, il dirigente pro-tempore ha provveduto all'assunzione diretta della difesa e della redazione degli atti difensivi ed ha provveduto alla costituzione in giudizio.</p> <p>PROGETTO N. 1</p> <p>Il Settore Legale ha il precipuo compito di perseguire il raggiungimento del risultato attinente alla corretta azione amministrativa e alla compiuta tutela degli interessi dell'ente, al fine di garantire, per quanto possibile, l'ottimale funzionamento dell'intera struttura comunale. Considerate le peculiarità delle attività svolte negli anni dal Settore Legale, fondamentali non solo per il Settore ma per tutto l'Ente, lo stesso procederà al raggiungimento di obiettivi ben precisi che per organicità di discorso vengono sintetizzati nei seguenti punti:</p> <p>1) modernizzazione dei servizi informatici tesi al raggiungimento della perfetta individuazione dei giudizi pendenti presso il Comune ed armonizzazione dei sistemi tra i vari settori. Tale progettualità è stata avviata nel corso degli anni 2008-2009 e l'inserimento dei giudizi nel programma è stato effettuato. Allo stato però occorre apportare modifiche al sistema che non risponde ad alcune importanti esigenze del Settore; Per dette modifiche si è in attesa che il CED comunale provveda in merito.</p> <p>Il protocollo informatico è stato realizzato ed è perfettamente operante, così pure la registrazione delle determine e delle delibere.-</p> <p>Ma il principale e più importante obiettivo che questo Settore intende raggiungere, nell'esercizio 2011 / 2013 è la conclusione dell'inserimento dei dati relativi ai numerosi giudizi in cui l'Ente è parte, mediante un programma che consenta la meccanizzazione aggiornata di tutti i giudizi in modo da facilitare la ricerca e la pronta visualizzazione dei relativi dati, onde consentire l'indispensabile analisi, finalizzata a scelte operative e strategiche più favorevoli all'Ente;</p> <p>2) significativa riduzione del numero delle vertenze giudiziarie in corso, da ottenersi mediante la definizione</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>transattiva delle stesse anche in fase precontenzioso.</p> <p>Infatti, la tutela degli interessi dell'ente non si esaurisce semplicemente nella relativa difesa in giudizio ma anche soprattutto nella attività di eliminazione del contenzioso per tutti quei giudizi che comporterebbero a carico dell'Ente ulteriori oneri economici;</p> <p>3) in tale ottica, il settore legale procederà ad attività di supporto tecnico-giuridico sia agli organi istituzionali che ai vari settori dell'ente, non solo mediante la redazione di pareri scritti specialistici ma anche attraverso la partecipazione a riunioni intersettoriali per l'esame congiunto delle problematiche. Il Settore, fungerà pertanto da controllo su tutti gli atti e le attività amministrative dell'Ente, proprio al fine di evitare inutili e dispendiosi giudizi;</p> <p>4) altro importante obiettivo deve essere quello della individuazione e definizione transattiva dei giudizi in corso e di presumibile soccombenza per l'Ente. Tale scelta scaturisce dalla consapevolezza che il protrarsi nel tempo dei procedimenti giudiziari, specie nell'ipotesi di presumibile soccombenza dell'ente, comporta, com'è evidente, un notevole aggravio di oneri economici a suo carico, per interessi e rivalutazione oltre ad una defatigante quanto dispendiosa attività lavorativa. Essa è finalizzata, come detto, a conseguire un notevole risparmio economico, posto che la definizione transattiva di varie vertenze consentirà di tacitare le controparti mediante il pagamento di somme sicuramente inferiori a quelle che potrebbero essere riconosciute in sede giudiziale. In tal modo, si conseguirà anche l'ulteriore non trascurabile vantaggio di recuperare, all'interno del settore, una maggiore concentrazione di energie ed unità lavorative a favore di tutti gli altri compiti istituzionali gravanti sul settore medesimo;</p> <p>5) nell'ipotesi di affidamento della difesa in giudizio dell'ente a legali esterni, poi, il settore legale procederà con i predetti professionisti alla stipula di apposita convenzione secondo normativa vigente. Ai professionisti sarà fornito ogni utile elemento tecnico e direttiva per una compiuta attività difensiva svolgendo, altresì, una costante attività di controllo sull'andamento dei procedimenti giudiziari;</p> <p>6) non può, però, ignorarsi che il frequente ricorso a legali esterni, per assicurare la difesa in giudizio dell'ente, incide in maniera significativa sul bilancio comunale per il considerevole ammontare delle competenze spettanti ai professionisti incaricati.</p> <p>Un formidabile risultato rispetto agli oneri economici per</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>l'Ente, è stato raggiunto mediante l'ideazione e l'attuazione di "contratti di patrocinio " stipulati con i legali esterni per ogni singolo giudizio ad essi affidato. Tale sistema realizza il preventivo concordamento, con ciascun legale, sul costo complessivo di ogni singolo giudizio, in relazione alla sua tipologia, in virtù del D.L. n°223/06 convertito in legge n°248 del 4/8/06 (legge Bersani) che consente di pattuire compensi anche al di sotto dei minimi tariffari.</p> <p>Sono stati così raggiunti due rilevantissimi risultati: a) l'abbattimento del 60-70% dei relativi costi; b) la possibilità di impegnare l'intera somma pattuita per ogni giudizio che consentirà, in tempi brevi, di non produrre debiti fuori bilancio.</p> <p>In tale ottica, saranno perfezionati ed integrati tutti i tipi di convenzione già in atto, per l'ottimale raggiungimento dell'obiettivo in discorso.</p> <p>7) rispetto alla gestione dei sinistri attivi e passivi, quanto alla RC generale e alla RCO del Comune, ci si riporta all'intero impianto prodotto nella precedente relazione 2010.</p> <p>Allo stato, però, la grave carenza di personale che da troppi anni affligge il Settore Legale, ha reso insostenibile il sistema della gestione diretta dei sinistri passivi e, pertanto si impone la stipula di apposita polizza assicurativa. Fondamentale, pertanto, sarà il riassetto dell'intera materia dei rischi incombenti sull'ente, con conseguente gestione dinamica degli stessi. Avvalendoci dell'ausilio del broker, sarà fatta una analisi approfondita dei vari rischi ai quali l'ente ed i suoi dipendenti si trovano ordinariamente esposti, al fine di ottenere coperture maggiormente conferenti all'esigenze del Comune. Tutte le energie si concentreranno sugli stessi ed in particolar modo di quelli più ricorrentemente attivati RCT/RCO ed RCA;</p> <p>8) altro servizio da attivare in maniera proficua riguarda le procedure di recupero di somme , anche cospicue , dovute da terzi in favore dell'Ente. Dette procedure sono state attivate solo in minima parte e, in ogni caso, solo grazie al sacrificio da parte del personale dipendente. Si dovrà pertanto procedere alla creazione di un apposito ufficio deputato al recupero del credito all'interno del settore, mediante l'incremento dell'attuale dotazione organica, con personale adeguato sia per quantità che per qualità;</p> <p>9) Il settore legale procederà in sinergia con il settore gestione del territorio alla redazione di atti tecnico-amministrativi, tesi alla cessione dei diritti di superficie</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>in diritti di proprietà in favore degli aventi diritto. Si è avviata, pertanto, l'istruttoria di n° 14 pratiche, per le quali si è in attesa delle relative quantificazioni, da parte dell'ufficio tecnico, dei suoli da cedere in proprietà. Non appena saranno ricevuti detti valori, si procederà celermente.</p> <p>11) Un ultimo obiettivo che il settore intende raggiungere, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese è quello di porre a regime la registrazione di tutti gli atti giudiziari giacenti presso il Settore per cui si rappresenta la necessità di avere fondi adeguati per porre in essere tale attività.</p> <p>Con decreto sindacale n. 1 del 24/05/2011 è stato nominato quale Dirigente del Settore Legale di questo Ente, a scavalco con l'incarico ricoperto presso l'Amministrazione di appartenenza, in sostituzione del Dirigente di ruolo avv. Giuliano, già collocato a riposo, l'avv. Vincenzo Catalano. In esito al nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, reso con Decreto n. 24 del 01/06/2011 del Presidente della Provincia, con decorrenza dal 06/06/2011 il dirigente de quo ha assunto le funzioni attribuite dal Sig. Sindaco con il decreto citato.</p> <p>Tanto premesso, rilevati gli obiettivi principali assegnati con il decreto sindacale in esame ed, in particolare, l'incarico di procedere ad una analisi dei debiti fuori bilancio ed alla riorganizzazione della metodologia funzionale dell'ufficio legale in considerazione dei costi per spese legali e per il ripianamento dei debiti fuori bilancio, ha ritenuto opportuno integrare su detti punti la relazione previsionale e programmatica del 14/12/2010, a firma del Dirigente già incaricato dott. Lamparelli. Sul punto, ha ritenuto condivisibili gli elementi programmatici di cui ai punti sub. 1), 2), 3), 4), 5) e 6) della relazione citata, con una precisazione in ordine ad un affidamento a pochi individuati professionisti esterni dei giudizi proposti contro l'Ente. In tal senso, deve precisarsi che una convenzione di tal tipo, oltre a richiedere per giurisprudenza consolidata una procedura di evidenza pubblica, non rientra nell'affidamento strictu sensu del patrocinio in giudizio ma nella categoria delle consulenze che, ai sensi della recente normativa (art. 6 co.7 legge 122/2010), per l'anno 2011 deve essere complessivamente ridotta al 20% dell'importo a tale titolo corrisposto dall'Ente nell'anno 2009 e pertanto non si ritiene legittimo dare corso a tale proposta.</p> <p>In relazione al punto sub. 8) della relazione programmatica in esame, si è rilevato che l'Amministrazione ha rinnovato</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>un contratto di brokeraggio per il costo indicato di € 96.000,00 imputato al Cap. 80033, senza procedere a nuova gara, e che tale servizio assicura esclusivamente l'esecuzione delle perizie tecniche con la quantificazione del danno e relativa copertura finanziaria con proposta di definizione transattiva qualora se ne ravvedano i presupposti. Per altro, la procedura in essere per la definizione dei sinistri, il pagamento e la corrispondenza con le controparti restano a totale carico del personale del settore cui sono conferiti tali competenza, come parimenti a detto personale compete l'adozione delle determine per la costituzione in giudizio nelle richieste risarcitorie ritenute infondate e della corrispondenza anche con il settore tecnico dell'Ente per l'acquisizione del rapporto informativo sulle denunce dei sinistri. La detta procedura, in esecuzione del contratto in esame, comportava inoltre un ritardo notevolissimo nell'intervento sul luogo del sinistro da parte del perito incaricato dal Broker, anche a causa del ritardo accertato con cui lo stesso riceveva l'incarico in virtù del complesso iter burocratico in essere. Inoltre, anche la procedura adottata con l'ufficio tecnico si limitava ad una richiesta di rapporto informativo, acquisito separatamente dalla perizia tecnica. Tanto rilevato, si è proceduto ad una convocazione di urgenza del legale rappresentate del Broker Assicurativo e, in collaborazione con il Dirigente del Settore Tecnico Ing. Zotti, ad un definizione di un protocollo di intesa per il quale l'intervento del perito incaricato dal Broker avviene, congiuntamente al tecnico designato dal predetto Dirigente, sui luoghi del sinistro appena ricevuta la denuncia stragiudiziale o l'atto di citazione. La detta nuova procedura assicura una verifica dello stato dei luoghi, che poi trova sviluppo in rapporto informativo congiunto nell'immediatezza dei tempi, sia al fine di determinare l'effettivo danno subito, sia per individuare la sussistenza della legittimazione passiva dell'Ente convenuto, qualora sussistano effettivamente i presupposti sostanziali del danno medesimo. Conseguenza ulteriore dell'adozione della detta procedura sarà un abbattimento notevole dei costi poiché, in caso di fondatezza del sinistro denunciato, la procedura di transazione può avvenire in tempi rapidi, con risparmi notevoli in termini di sorta capitale, spese legali ed interessi ed evitando il contenzioso. Nelle ipotesi in cui la richiesta risarcitoria risulterà infondata, l'ufficio avrà in breve termine la relazione e documentazione utile per una costituzione in giudizio nei termini processuali utili per una compiuta difesa in sede giudiziaria.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	€
<p>Si è proceduto altresì ad un'analisi dei costi a carico dell'Ente per tale tipologia di intervento, provvedendo alla rilevazione statistica per singole voci delle somme erogate o dovute dall'Ente per tali competenze riferiti agli esercizi 2009-2010, sommando l'importo del contratto rinnovato al Broker, le somme erogate per la definizione transattiva dei sinistri, le somme dovute per sentenze sfavorevoli a titolo di sorta capitale, interessi legali e spese di giudizio, le somme dovute e pagate ai legali esterni nominati per la difesa dell'Ente in giudizio, le somme per la nomina di CTP medico legale, atteso che tali ultimi oneri non rientrano nell'importo erogato per contratto al Broker. Gli importi accertati sono pari allo stato ad € 491.885,96 per l'anno 2009 ed € 325.022,63 per l'anno 2010, somme da ritenere non esaustive di quanto effettivamente dovrà essere corrisposto dall'Ente, tenuto conto che i giudizi relativi agli anni di riferimento non vengono sicuramente definiti nell'anno stesso e senza comprendere nelle stesse le spese sostenute dall'Amministrazione per corrispondenza ed oneri del personale applicato a tale ufficio per la gestione diretta dei sinistri. Atteso che l'Amministrazione si trova allo stato priva di copertura assicurativa sia per R.C.A. che per R.C.T., alla luce della analisi dei costi su riportati e dell'elemento aleatorio dovuto all'assunzione a carico totale dell'Ente medesimo degli oneri in caso di sinistri di rilevante entità subiti da terzi, sarebbe opportuno valutare, previa analisi di mercato, la convenienza di procedere all'attivazione di gara per la copertura assicurativa per RCT e RCA che consenta un'assunzione in toto delle responsabilità e degli oneri connessi anche tecnici e legali da parte dell'aggiudicataria, prevedendo a limite una sola franchigia fissa a carico dell'Ente, sostanzialmente per i sinistri di minore entità.</p> <p>Ulteriore precisazione è utile operare in ordine alla riduzione delle spese legali per la difesa dell'Ente dovuta ad avvocati esterni cui vengono conferiti i relativi mandati. Si è proceduto alla riorganizzazione del settore, affidando all'incaricato della P.O. amministrativa la responsabilità dei procedimenti e delle proposte dei provvedimenti amministrativi, senza delega di funzioni, anche con riferimento all'attività preordinata e conseguente alla difesa in giudizio dell'Ente, fermo restando le competenze per l'attività professionale di difesa e per la consulenza legale in capo agli avvocati interni dipendenti ed allo scrivente, che comunque conservano poteri di intervento per l'acquisizione di notizie e atti in ordine ai</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>giudizi loro affidati. Con tale metodologia si è ovviato alla prassi esistente nel Settore di attribuire anche il carico di lavoro per la detta attività amministrativa alla responsabilità degli stessi avvocati, già onerati di un rilevante carico di contenzioso in difesa dell'Ente. In tal senso, l'attività professionale pura potrà, all'esito del pieno regime della disposta riorganizzazione, trovare un incremento degli incarichi difensivi affidati all'interno. Su tale ultimo punto, sempre per evitare il ricorso a legali esterni, si ritiene utile provvedere alla sostituzione dell'avv. Giuliano già Dirigente dell'Ente, che in quanto collocato a riposo è, allo stato, privo dello ius postulandi, con l'attuale dirigente, in quanto abilitato al patrocinio nelle giurisdizioni superiori (Corte di Cassazione e Consiglio di Stato) e degli avv. De Florio e Basile negli altri giudizi per i quali non è richiesta tale abilitazione. Lo stesso, inoltre, assumerà la difesa dell'Ente nei giudizi per le giurisdizioni superiori e, allo stato, atteso il carico già rilevante del contenzioso affidato agli avvocati interni, nei giudizi di risarcimento danni non transatti e nei giudizi di opposizione alle cartelle esattoriali promossi in esito ad esecuzione di verbali, ovviamente nei limiti della possibilità di una difesa effettiva dell'Ente. Per il nuovo contenzioso, in ogni caso, si è previsto una previa valutazione di concerto con gli avvocati interni per l'assunzione della difesa dell'Ente con incarico allo scrivente o ai detti avvocati, con il manifesto obiettivo di ricorrere ad incarichi esterni solo in ipotesi peculiari o residuali.</p> <p>In ordine al fabbisogno anno 2011, ferme le precisazioni innanzi evidenziate devono ritenersi congrue e condivisibili le previsioni stimate nella relazione previsionale e programmatica .</p> <p>PROGETTO N. 2</p> <p>L'unità operativa contratti è preposta alla cura ed al perfezionamento degli innumerevoli adempimenti connessi all'attività contrattuale dell'Ente, ad eccezione dei contratti relativi agli appalti dei lavori pubblici e a quelli di natura urbanistica che vengono predisposti e gestiti direttamente dai settori competenti. L'iter procedurale, connesso all'attività contrattuale, si articola attraverso una serie di adempimenti: a) predisposizione schema di contratto; b) quantificazione spese contrattuali; c) comunicazione alla parte contraente per la stipula; d) registrazione e/o trascrizione dell'atto; e) rendicontazione finale delle spese contrattuali; f) trasmissione dell'atto</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>al competente ufficio comunale, per i successivi adempimenti;</p> <p>L'obiettivo che si intende perseguire, relativamente a detta attività, è la massima celerità nella definizione di ogni singola procedura, per assicurare una sempre maggiore tempestività dell'attività amministrativa. Inoltre, detto ufficio dovrebbe essere interessato a curare l'espletamento di tutte le gare d'appalto indette dai vari settori per lavori, servizi e forniture, di importo superiore ad euro20.000,00.</p> <p>0101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO Spese correnti</p> <p>0102 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Spese correnti</p> <p>0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTO E CONTROLLO DI GESTIONE Spese correnti</p> <p>0104 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI Spese correnti</p> <p>0105 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Spese correnti</p> <p>0106 UFFICIO TECNICO Spese correnti</p> <p>0107 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO Spese correnti</p> <p>0108 ALTRI SERVIZI GENERALI Spese correnti Spese in conto capitale</p>	<p>1.778.874,32 15.000.000,00</p>	<p>1.385.942,06</p>	<p>77,91</p>
	16.778.874,32	1.385.942,06	8,26
0201 UFFICI GIUDIZIARI Spese correnti			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0301 POLIZIA MUNICIPALE Spese correnti			
0401 SCUOLA MATERNA Spese correnti			
0402 ISTRUZIONE ELEMENTARE Spese correnti			
0403 ISTRUZIONE MEDIA Spese correnti			
0405 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI Spese correnti			
0501 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES Spese correnti			
0502 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Spese correnti			
0602 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI Spese correnti			
0701 SERVIZI TURISTICI Spese correnti			
0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI Spese correnti Spese in conto capitale	350.000,00	246.817,26	70,52
	350.000,00	246.817,26	70,52
0802 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI Spese correnti			
0901 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO Spese correnti			
0903 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE Spese correnti			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Spese correnti			
1002 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE Spese correnti			
1003 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI Spese correnti			
1004 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA Spese correnti			
1005 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE Spese correnti			
1102 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI Spese correnti			
1105 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO Spese correnti			
Totale programma 3	17.128.874,32	1.632.759,32	9,53
4 SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE ED ISTRUZIONE			
<p>I servizi programmati ed offerti nell'anno 2010, compresi quelli di nuova attivazione, sono stati tutti avviati e quasi tutti realizzati, pertanto, per l'anno 2011 si propone il potenziamento di alcuni di essi e l'istituzione di nuovi servizi, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio.</p>			
<p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL 2011 - SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE E ISTRUZIONE -.</p>			
<p>I servizi programmati ed offerti nell'anno 2011, compresi quelli di nuova attivazione, sono stati tutti avviati e quasi tutti realizzati per l'anno 2011 così come di seguito riportati compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio:</p> <p>Servizi socio-assistenziali e Piano Sociale di Zona</p> <p>L'Integrazione socio-sanitaria è stata avviata concretamente, anche in assenza della sottoscrizione della</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>scheda 3.7 da parte della ASL BN1, attraverso la realizzazione della progettazione prevista nel Piano Sociale di Zona (PSZ) con la gestione diretta del Comune di Benevento. Sono stati previsti interventi personalizzati attraverso l'erogazione di servizi essenziali, definiti Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Degli 8 livelli stabili dal DPCM del novembre 2001, in questa fase di attuazione sono stati coprogettati e realizzati i seguenti servizi:</p> <p>"Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per gli anziani e i disabili;</p> <p>"i Centri Diurni Integrati (CDI) per disabili;</p> <p>"Residenze Sanitarie Assistite (RSA) per anziani.</p> <p>A tal proposito nella II^ annualità del Piano di Zona triennale in applicazione del I° Piano Sociale Regionale è stato previsto il potenziamento dei Centri Diurni Integrati. Obiettivo prioritario è stato anche quello della realizzazione di tutte le aree di intervento del Piano Sociale di Zona, considerato il Piano Regolatore del Sociale.</p> <p>Nello stesso sono stati programmati servizi sempre più rispondente ai bisogni complessi dei cittadini, particolare attenzione è stata dedicata alle responsabilità familiari e ai minori.</p> <p>Per il servizio obbligatorio delle rette alle varie " Case Famiglie", in base alla proiezione mensile dei pagamenti, sarebbe opportuno integrare lo stanziamento .</p> <p>Le azioni di contrasto alle povertà e all'emergenza abitativa devono essere necessariamente potenziate non solo perché si sono ridotti i fondi della finanza derivata ma anche perché sono aumentate notevolmente le famiglie povere per la grave crisi economica che investe l'intero paese sempre compatibilmente con le risorse dell'ente.</p> <p>Il Comune di Benevento ha avviato una proficua collaborazione con l'Ente Provincia e la Caritas Diocesana per la realizzazione di iniziative a favore di famiglie indigenti. Tra quelle dell'anno 2011 vi è la realizzazione delle attività del " Market Solidale ".</p> <p>Nell'ottica di potenziare l'aiuto alle fasce deboli della popolazione è stato necessario continuare a sostenere il progetto di microcredito con la Caritas Italiana e la Banca Etica per la concessione di prestiti a soggetti con lavoro part-time, neo assunti o ancora in prova, in particolare quelli a basso reddito che hanno difficoltà di accesso al sistema creditizio ordinario. E' stata avviata l'informatizzare dell'archivio alloggi e dei Servizi sociali.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>E' stato mantenuto il servizio di Accoglienza Notturna (CAN) per i senza fissa dimora, allocato alla via Ungaretti considerato un servizio di pronto soccorso sociale ai sensi della legge 11/2007.</p> <p>Per quanto riguarda la Casa di Riposo San Pasquale è stata attuata la gestione diretta dell'ente avvalendosi della collaborazione di una cooperativa per la gestione materiale della struttura perché più funzionale ed economica.</p> <p>E' stata data continuità al sostegno alle donne e famiglie in difficoltà economiche che scelgono di non abortire, avendo sottoscritto un atto d'intesa con l'associazione di volontariato " Il centro di aiuto alla vita".</p> <p>Il Comune dal 1992 ha aderito al Consorzio per la promozione della cultura e la valorizzazione degli Studi Universitari del Sannio, unitamente alla Provincia e alla Camera di Commercio. In data 03/05/2011, innanzi al Notaio dott. Ambrogio Romano, si è tenuta l'assemblea del Consorzio per la promozione della cultura e valorizzazione degli studi universitari per il Comune di Benevento è comparso il sub-Commissario dott. Raffaele Barbato. Si è in attesa della approvazione del nuovo statuto da parte del consiglio Comunale.</p> <p>Il Ministero dell'Interno ha finanziato il progetto "Benevento Città Sicura" è stato dato inizio alle attività previste nei suddetti progetti ed il termine previsto per l'ultimazione dei lavori è dicembre 2011.</p> <p>Sono state attivate le procedure per dare seguito alle richieste formulate dall'Arcidiocesi di Benevento, Parrocchia San Modesto, per la restituzione delle somme che sono state necessarie alla ristrutturazione dell'immobile di via Firenze, oggi adibito ad asilo nido comunale.</p> <p>Il servizio di trasporto per disabili (scolastico e per la riabilitazione), è stato affidato in dodicesimi fino alla approvazione del bilancio, nelle more della indizione gara per l'anno 2012 il servizio continuerà ad essere affidato direttamente così come prevede il Decreto legislativo 163/2006.</p> <p>E' stata garantita la fornitura degli alimenti presso gli asili nido comunali e la casa di riposo San Pasquale, per i quali è previsto l'affidamento diretto, nelle more dell'indizione gara per il prossimo anno.</p> <p>I programmi suindicati sono stati realizzati al 90%.</p> <p>Servizio Istruzione</p> <p>E' stata garantita la fornitura degli arredi e suppellettili a norma e garantire il fabbisogno annuale.</p> <p>Sono stati mantenuti i fondi destinati alle scuole materne,</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>elementari e medie per la piccola manutenzione per alleggerire il Comune dalle continue segnalazioni di guasti ed altri piccoli inconvenienti.</p> <p>Si è dato seguito, al fine di ottimizzare il servizio, l'informatizzazione del servizio di mensa scolastica nonché quello del servizio scuolabus rivolto agli abitanti delle contrade che sarà effettuato dall'Amts.</p> <p>Sono stati realizzati i lavori di manutenzione previsti presso le scuole cittadine, compatibilmente con l'assegnazione di fondi.</p> <p>I programmi suindicati sono stati realizzati al 90%.</p> <p>Servizi a tutela degli animali da affezione</p> <p>Relativamente alle problematiche degli animali randagi l'Ente ha avviato una serie di attività a tutela degli animali da affezione. E' stata migliorata l'offerta dei servizi già in essere e di collaborazione con l'ASL per ridurre attraverso la sterilizzazione il numero dei randagi sul territorio. E' stata affidata, con gara europea, il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi della durata biennale.</p> <p>I programmi suindicati sono stati realizzati al 90%.</p> <p>Servizi necroscopici e cimiteriali</p> <p>La principale difficoltà resta la scarsissima dotazione organica del personale in servizio presso il cimitero comunale sottodimensionata di diverse unità rispetto a quella prevista. Il problema è stato tamponato ricorrendo all'affidamento di una parte del servizio necroscopico - cimiteriale a ditta esterna. Inoltre, sono stati realizzati lavori di miglioramento per il Cimitero Monumentale e di aree interne al Cimitero.</p> <p>E' stata affidata la realizzazione dei lavori per la ristrutturazione delle mura di cinta del cimitero comunale.</p> <p>E' stata realizzata la sistemazione dell'area esterna con arredi urbani ed il potenziamento dell'illuminazione pubblica.</p> <p>E' stata portata avanti la fase tecnica successiva all'iter di assegnazione dei suoli, ove non vi siano ricorsi in atto, nel cimitero monumentale per la costruzione di Cappelle ed Edicole volte alla razionalizzazione degli spazi destinati alle tumulazioni collettive, in collaborazione con il Settore Gestione e Tutela del Territorio e Settore Legale (picchettazione, conformità al dlgs n.81/08, etc.).</p> <p>I programmi suindicati sono stati realizzati all'80%.</p> <p>Si comunica, inoltre, che vi sono passività pregresse, oltre le schede di debito fuori bilancio segnalate dal settore finanze, inerenti al personale dipendente degli asili nido</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>e al personale del cimitero comunale, ai danni provocati da cani randagi nonché la verifica del saldo del canone di locazione di un immobile adibito a plesso scolastico.</p> <p>Lo stato di attuazione dei programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica, nonché la definizione dei debiti fuori bilancio realizzati e la verifica delle passività pregresse in corso di realizzazione, consente di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio del Settore IV°.</p> <p>PROGETTO N. 1 Servizio Istruzione</p> <p>E' prioritario continuare la fornitura degli arredi e suppellettili a norma e garantire il fabbisogno annuale.</p> <p>E' necessario mantenere i fondi destinati alle scuole materne, elementari e medie per la piccola manutenzione per alleggerire il Comune dalle continue segnalazioni di guasti ed altri piccoli inconvenienti.</p> <p>Si prevede di ottimizzare l'informatizzazione del servizio di mensa scolastica nonché quello del servizio scuolabus rivolto agli abitanti delle contrade che sarà effettuato dall'Amts</p> <p>PROGETTO N. 2 Servizi socio-assistenziali e Piano Sociale di Zona</p> <p>L'Integrazione socio-sanitaria con l'ASL BN1 già dal 2008 è stata avviata concretamente attraverso l'attuazione dei sottoscritti Accordi di Programmi e la realizzazione della progettazione condivisa nei due strumenti operativi del Piano Sociale di Zona (PSZ) ed il Piano Assistenziale Territoriale (PAT). Attraverso questi strumenti sono stati previsti interventi personalizzati attraverso l'erogazione di servizi essenziali, definiti Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Degli 8 livelli stabili dal DPCM del novembre 2001, in questa fase di attuazione sono stati coprogettati e realizzati i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> " Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per gli anziani e i disabili; " i Centri Diurni Integrati (CDI) per disabili; " Residenze Sanitarie Assistite (RSA) per anziani. <p>A tal proposito nella II° annualità del Piano di Zona triennale in applicazione del I° Piano Sociale Regionale è previsto l'incremento della compartecipazione dell'Ente, per garantire il potenziamento dei Centri Diurni Integrati ed avviare il nuovo servizio relativo alla Residenza Sanitaria Assistita (RSA).</p> <p>Obiettivo prioritario è anche quello della realizzazione di</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>tutte le aree di intervento del Piano Sociale di Zona, considerato il Piano Regolatore del Sociale.</p> <p>Nello stesso sono stati programmati servizi sempre più rispondente ai bisogni complessi dei cittadini, particolare attenzione è stata dedicata alle responsabilità familiari e ai minori.</p> <p>Anche per l'esercizio 2011, è stato previsto un fondo per procedere al pagamento delle rette " Case Famiglie", in base ad una proiezione mensile dei pagamenti.</p> <p>Le azioni di contrasto alle povertà e all'emergenza abitativa devono essere necessariamente potenziate non solo perché si sono ridotti i fondi della finanza derivata ma anche perché sono aumentate notevolmente le famiglie povere per la grave crisi economica che investe l'intero paese.</p> <p>Il Comune di Benevento ha avviato una proficua collaborazione con l'Ente Provincia e la Caritas Diocesana per la realizzazione di iniziative a favore di famiglie indigenti. Tra quelle dell'anno 2011 vi è la prosecuzione delle attività del " Market Solidale ".</p> <p>Nell'ottica di potenziare l'aiuto le fasce deboli della popolazione è necessario continuare a sostenere il progetto di microcredito con la Caritas Italiana e la Banca Etica per la concessione di prestiti a soggetti con lavoro part-time, neo assunti o ancora in prova, in particolare quelli a basso reddito che hanno difficoltà di accesso al sistema creditizio ordinario. Si prevede di informatizzare l'archivio alloggi e Servizi sociali.</p> <p>E'prevista l' implementazione di altri servizi innovativi, attraverso apposita gara, presso la Casa di Accoglienza Notturna(CAN) per i senza fissa dimora, allocato alla via Ungaretti che viene considerato un servizio di pronto soccorso sociale ai sensi della legge 11/2007.</p> <p>Per quanto riguarda la Casa di Riposo San Pasquale si prevede la gestione diretta dell'ente avvalendosi della collaborazione di una cooperativa per la gestione materiale della struttura perché più funzionale ed economica..</p> <p>E' necessario dare continuità al sostegno alle donne e famiglie in difficoltà economiche che scelgono di non abortire, avendo sottoscritto un atto d'intesa con l'associazione di volontariato " Il centro di aiuto alla vita".</p> <p>Il Comune dal 1992 ha aderito al Consorzio per la promozione della cultura e la valorizzazione degli Studi Universitari del Sannio, unitamente alla Provincia e alla Camera di Commercio. In data 03/05/2011, innanzi al Notaio dott.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Ambrogio Romano, si è tenuta l'assemblea del Consorzio per la promozione della cultura e valorizzazione degli studi universitari per il Comune di Benevento è comparso il sub-Commissario dott. Raffaele Barbato.</p> <p>Nel corso dell'assemblea si è provveduto alla approvazione del nuovo statuto in attesa della notifica dell'atto ufficiale, dove si evince che la Provincia di Benevento non si è presentata nel consesso comunicando il proprio disimpegno, anche economico, dalla partecipazione al Consorzio.</p> <p>Nel suindicato verbale di assemblea vi è l'indicazione che l'efficacia della deliberazione adottata è vincolata alla ratifica, da parte degli organi preposti, in quanto i partecipanti all'assemblea provengono da organi in "prorogatio".</p> <p>Pertanto, quando saranno notificati i suindicati atti è necessario sottoporli alla ratifica del Consiglio Comunale ed in quella sede può essere quantificato, come previsto dall'articolo 5 del nuovo statuto, il contributo annuo da destinare al Consorzio ovvero il disimpegno anche da parte dell'ente.</p> <p>Si rende, inoltre, necessario dare piena esecutività al protocollo operativo tra il Comune di Benevento ed il Consorzio (rep. n. 12795 del 25/05/2006 e successiva modifica rep. 14039 del 08/09/2008) avente ad oggetto la concessione, per la sola parte adibita ad accoglienza, dell'immobile denominato Convento di San Pasquale.</p> <p>E' indispensabile, vista la particolare utenza che frequenta gli uffici del IV settore e gli spiacevoli fenomeni di tentate aggressione al personale addetto al front-office, dare seguito al servizio di guardiana, inoltre, è necessario garantire il servizio di radio allarme presso le strutture " Asili Nido".</p> <p>Il Ministero dell'Interno ha finanziato il progetto " Benevento Città Sicura" per cui è stato dato inizio alle attività previste nei suddetti progetti ed il termine previsto per l'ultimazione dei lavori è settembre 2011.</p> <p>E' necessario dare seguito alle richieste formulate dall'Arcidiocesi di Benevento, Parrocchia San Modesto, per la restituzione delle somme che sono state necessarie alla ristrutturazione dell'immobile di via Firenze, oggi adibito ad asilo nido comunale previa una transazione il cui onere economico dovrà essere ripartito in più esercizi finanziari.</p> <p>Il servizio di trasporto per disabili (scolastico e per la riabilitazione) dovrà essere affidato tramite gara il cui onere dovrà gravare su più esercizi.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Anche per la fornitura degli alimenti presso gli asili nido e la casa di riposo San Pasquale si dovrà procedere o tramite gara.</p> <p>Servizi necroscopici e cimiteriali</p> <p>La principale difficoltà resta la scarsissima dotazione organica del personale in servizio presso il cimitero comunale sottodimensionata di diverse unità rispetto a quella prevista. Il problema può essere tamponato ricorrendo all'affidamento di una parte del servizio necroscopico - cimiteriale a ditta esterna.</p> <p>Inoltre, si prevede il risanamento delle mura perimetrali del Cimitero Monumentale e di alcune aree interne del Cimitero.</p> <p>E' prevista la sistemazione dell'area esterna con arredi urbani ed il potenziamento dell'illuminazione pubblica.</p> <p>Si prevede il completamento della fase tecnica successiva all'iter di assegnazione dei suoli, ove non vi siano ricorsi in atto, nel cimitero monumentale per la costruzione di Cappelle ed Edicole volte alla razionalizzazione degli spazi destinati alle tumulazioni collettive, in collaborazione con il Settore Gestione e Tutela del Territorio e Settore Legale (picchettazione, conformità al dlgs n.81/08, etc.).</p> <p>Il IV Settore per la specificità dei servizi, quasi tutti indispensabili, necessita di peculiari figure professionali che non sono reperibili presso altri settori dell'Ente.</p> <p>L'assenza di Assistenti Sociali, la carenza di Agenti tecnici, cuoche ed aiuto cuoche presso gli asili nido, nonché del personale amministrativo presso lo stesso settore crea difficoltà nello svolgimento delle attività istituzionali che diventano sempre più complesse ed onerose.</p> <p>PROGETTO N. 3</p> <p>Relativamente alle problematiche degli animali randagi l'Ente ha avviato una serie di attività a tutela degli animali da affezione. L'impegno per il prossimo 2011 è di migliorare l'offerta dei servizi già in essere e di collaborare con l'ASL per ridurre attraverso la sterilizzazione il numero dei randagi sul territorio. E' stata affidata, con gara europea, il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi della durata biennale, dal riscontro del numero dei cani da custodire previsti nel capitolato a quelli effettivamente custoditi per cui qualora si evincesse la necessità si dovrà integrare i fondi per tale servizio, obbligatorio per legge.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI			
Spese correnti	15.400,00	3.575,48	23,22
Spese in conto capitale			
	15.400,00	3.575,48	23,22
0401 SCUOLA MATERNA			
Spese correnti	12.000,00	1.736,38	14,47
Spese in conto capitale			
	12.000,00	1.736,38	14,47
0402 ISTRUZIONE ELEMENTARE			
Spese correnti	24.100,00	2.300,00	9,54
Spese in conto capitale			
	24.100,00	2.300,00	9,54
0403 ISTRUZIONE MEDIA			
Spese correnti	44.700,00	2.850,00	6,38
Spese in conto capitale			
	44.700,00	2.850,00	6,38
0404 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE			
Spese correnti	2.500,00	2.500,00	100,00
0405 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI			
Spese correnti	2.973.579,57	1.800.374,99	60,55
Spese in conto capitale	18.000,00	7.894,40	43,86
	2.991.579,57	1.808.269,39	60,45
0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI			
Spese correnti			
1001 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI			
Spese correnti	44.963,11	25.704,67	57,17
Spese in conto capitale			
	44.963,11	25.704,67	57,17
1002 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE			
Spese correnti	317.432,78	2.667,12	0,84

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
1003 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI Spese correnti Spese in conto capitale	213.057,82	136.210,93	63,93
	213.057,82	136.210,93	63,93
1004 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA Spese correnti Spese in conto capitale	3.947.287,08 3.000,00	1.958.395,69 807,33	49,61 26,91
	3.950.287,08	1.959.203,02	49,60
1005 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE Spese correnti Spese in conto capitale	493.418,05 150.000,00	138.848,21 7.600,00	28,14 5,07
	643.418,05	146.448,21	22,76
Totale programma 4	8.259.438,41	4.091.465,20	49,54
5 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE			
<p>Il Settore Polizia Municipale si avvale di una struttura organizzativa per il raggiungimento di obiettivi di seguito riportati nel progetto.</p> <p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>PROGETTO N. 1</p> <p>Obiettivo di carattere generale della struttura Corpo di P.M., di per sé atipica e non assimilabile alle altre strutture burocratiche dell'ente, è costituito dalla attività di vigilanza sia a carattere preventivo che repressivo, finalizzata a garantire, attraverso il rispetto delle regole, l'ordinata e civile convivenza nel territorio di competenza.</p> <p>I cittadini percepiscono con sempre maggiore sensibilità un senso di insicurezza a causa di eventi dannosi o di forte disturbo per le quotidiane attività, eventi derivanti da comportamenti illeciti, incivili e devianti che sovente restano impuniti.</p> <p>L'attività della polizia municipale è mirata a contrastare piccoli e grandi fenomeni di illiceità diffusa sia di</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>carattere amministrativo che di rilevanza penale, nello specifico:</p> <p>controlli per le soste selvagge che inibiscono la fluidità del traffico;</p> <p>vigilanza in materia ambientale (insudiciamento degli spazi pubblici, scorretto conferimento dei rifiuti domestici, deposito abusivo di materiali tossici e pericolosi, inquinamento atmosferico e acustico, ecc.);</p> <p>vigilanza commerciale (vendite abusive o fraudolenti), prezzi non trasparenti, igiene degli alimenti, corretto svolgimento delle attività mercatali, ecc.);</p> <p>sicurezza stradale e sicurezza urbana (sinistrosità, inconvenienti e anomalie delle strade, danneggiamenti di beni pubblici, comportamenti di guida pericolosi, randagismo, ecc.);</p> <p>vigilanza edilizia (abusivismo edile, modifica/lottizzazione abusiva del territorio, rischi di compromissione della staticità di strutture immobiliari, mutamento delle destinazioni d'uso di locali, ecc.);</p> <p>attività in campo sociale e di rilevanza penale (accattonaggio, impiego di minori in attività illecite, stranieri clandestini, occupazioni abusive di alloggi pubblici, sgombero di campi nomadi abusivi ecc);</p> <p>attività di polizia giudiziaria delegate dalla magistratura.</p> <p>Garantire il più possibile il rispetto delle regole in questi campi vuol dire incidere positivamente nella vita quotidiana della cittadinanza che potrà svolgere le proprie attività in un ambiente che tende ad essere più sereno e sicuro.</p> <p>L'attività di vigilanza sia pure concentrata soprattutto nelle zone centrali della Città, viene assicurata anche nei rioni periferici e le contrade, allo scopo di ridurre il più possibile il degrado ambientale e il disagio sociale.</p> <p>Il largo e diffuso raggio delle funzioni istituzionali assegnate alla Polizia Municipale, sempre più ampliate dalle continue innovazioni legislative, richiede l'utilizzo di risorse umane, strumentali ed economiche che ormai da anni, a causa delle forti restrizioni attuate dallo Stato centrale e delle recenti criticità economiche, in tutti e tre i campi non risultano sufficienti per assicurare in maniera piena i servizi da rendere alla cittadinanza.</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI Spese correnti	30.800,00		
0301 POLIZIA MUNICIPALE Spese correnti Spese in conto capitale	451.671,00 250.000,00	243.854,28	53,99
	701.671,00	243.854,28	34,75
0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI Spese correnti			
0802 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI Spese correnti			
Totale programma 5	732.471,00	243.854,28	33,29
7 GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO			
-Implementazione e Sviluppo attività Sportello Unico per L'edilizia.			
-Recupero oneri non versati. Completamento definizione pratiche di condono. Monetizzazione delle aree a standard per cambi di destinazione urbanistici.			
-P.U.C./Riclassificazioni Urbanistiche e Strumenti attuativi.			
-L'housing sociale.			
-Piano casa.			
- Piano Luce e Piano colore.			
- Più Europa.			
- Piano energetico comunale.			
- Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del centro storico.			
-Accordi di Programma/Piani di Settore - Attuazione.			
-Programma di cessione aree in proprietà o diritto di			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>superficie ricadenti in zona CP.</p> <p>-Completamento programma " Ricostruzione post sisma ".</p> <p>-SUB-AREE- Attuazione Delibera CC. 51/2008.</p> <p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>Lo stato di attuazione dei programmi relativi al Settore Pianificazione, inseriti nella relazione previsionale e programmatica, è il seguente:</p> <p>I-Obiettivo n.1: implementazione e sviluppo attività Sportello UNICO PER L'EDILIZIA.</p> <p>Sono in corso:</p> <p>a) la formazione professionale degli addetti individuati all'interno del Settore per l'utilizzo del programma e l'inserimento dei dati.</p> <p>c) immissione ordinaria e quotidiana dei dati relativi ai vari Servizi (provvedimenti autorizzativi : permessi di costruire e denunce di inizio attività;</p> <p>d) certificazioni: uso urbanistico, uso degli immobili ed attestazioni varie; attività di vigilanza sul territorio; procedura di rilascio agibilità degli edifici);</p> <p>e) graduale e sistematica conversione all'interno del database dei dati, attualmente riportati in forma cartacea, presenti all'interno dell'archivio storico del Settore;</p> <p>Ed inoltre:</p> <p>- Pubblicazione sul sito web del comune dal 1° gennaio 2011 di tutti i dati relativi ai Permessi di Costruire;</p> <p>- Avvii di procedure per la comunicazione all'Agenzia delle entrate dei dati relativi al P.d C.</p> <p>Obiettivo n. 2: Recupero oneri non versati. Completamento definizione pratiche di condono. Monetizzazione delle aree a standard per cambi di destinazione urbanistici.</p> <p>Il progetto finalizzato per Recupero "Oneri non versati" e "Verifica aree standard non cedute", non è stato ancora avviato.</p> <p>Sono in corso le istruttorie per le pratiche di condono.</p> <p>Obiettivo n.3 - PUC/Riclassificazioni Urbanistiche e strumenti attuativi.</p> <p>Sono state completate le attività relative a:</p> <p>- Esame delle osservazioni da parte del Consiglio comunale e adozione del PUC.</p> <p>E' in corso l'aggiornamento degli elaborati del PUC e delle</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>N.T.A. dopo l'approvazione delle osservazioni. Sono in corso gli Studi preliminari per la definizione dello Schema di Assetto Preliminare. E' stata definita la proposta di Delibera per la "disciplina della monetizzazione e incentivazione per li allestimento di parcheggi"</p> <p>Obiettivo n. 4- L'Housing sociale E' stato completato l'esame tecnico-urbanistico delle tre proposte presentate. Sono state predisposte le relazioni tecniche per tutti gli interventi e le delibere da sottoporre la Consiglio Comunale.</p> <p>Obiettivo n. 5- Piano Casa Sono state esaminate numerose proposte progettuali pervenute per interventi ai sensi dell'art.4 (ampliamenti) dell'art. 5 (ricostruzioni) e delle varie possibilità offerte dall'art. 7. Per quanto attiene l'attuazione dell'art. 7 comma 2, sono state avviate le procedure con numerosi incontri con le ditte che hanno presentato le proposte e sono state avviate le procedure per i relativi PUA.</p> <p>-Obiettivo n. 8: Piano Energetico Comunale Predisposizione della delibera per la redazione del PEC</p> <p>-Obiettivo n. 12: completamento programma " Ricostruzione post sisma ". Prosecuzione delle attività compatibilmente con le risorse assegnate.</p> <p>Obiettivo n. 13: SUB-AREE- Attuazione Delibera CC. 51/2008 Prosecuzione delle attività con la ulteriore definizione di accordi procedurali.</p> <p>PROGETTO N. 1 I-Obiettivo n.1: implementazione e sviluppo attività Sportello UNICO PER L'EDILIZIA.</p> <p>A seguito della assegnazione di nuovi Direttivi Tecnici e il pensionamento del precedente responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia, gli Uffici del Settore vengono riorganizzati. Il predetto Sportello Unico necessita di un consistente potenziamento del sistema informatico, e pertanto, nel 2011 sarà integrato in modo funzionale, il Programma predisposto dal CED dell'Ente, già in uso, con il Programma Alice già acquisito, ed un nuovo software, con la</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>possibilità di utilizzare anche il sistema G.I.S. In tal modo sarà possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare efficacemente i versamenti degli Oneri rateizzati; - disporre una più attenta verifica delle attività edilizie sul territorio e contrastare l'abusivismo; - l'acquisizione digitalizzata dei dati catastali e l'operazione di sovrapposizione tra: a)aerofotogrammetria, b)elaborati del P.R.G. vigente e c)mappe catastali, in modo da configurare e rendere operativo l'applicativo per aggiornare: <ol style="list-style-type: none"> 1.destinazione d'uso delle aree di P.R.G.; 2.distribuzione dei servizi sul territorio; 3.gestione pratiche edilizie; 4.carta degli asservimenti; 5.carta delle aree boscate percorse dal fuoco; 6.gestione e controllo dell'attività edilizia-abusivismo; 7.carta del patrimonio edilizio comunale; 8.gestione delle reti tecnologiche; 9.accesso ai dati mediante portale Web. <p>Nel corso del 2011, si prevedono le seguenti specifiche attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la formazione professionale degli addetti individuati all'interno del Settore per l'utilizzo del programma e l'inserimento dei dati. b) trasferimento nell'istituendo database, dell'intero archivio di dati già informatizzati su programma del CED Comunale, di concerto con la suddetta Struttura; c) immissione ordinaria e quotidiana dei dati relativi ai vari Servizi (provvedimenti autorizzativi : permessi di costruire e denunce di inizio attività); d) certificazioni: uso urbanistico, uso degli immobili ed attestazioni varie; attività di vigilanza sul territorio; procedura di rilascio agibilità degli edifici); e) graduale e sistematica conversione all'interno del database dei dati, attualmente riportati in forma cartacea, presenti all'interno dell'archivio storico del Settore; f) attivazione delle procedure di interconnessione e scambio di informazione con altri Settori del Comune o con altri Enti, interessati alla fruizione ed utilizzazione dei dati urbanistico - edilizi disponibili sul territorio. g) gestione integrale dei servizi locali in materia fiscale e catastale, come definiti dal progetto "Scacco - Sistema di Cooperazione Applicativa Catasto Comune" secondo lo schema di Convenzione con il Comune di Salerno, Ente capofila del progetto, approvato dalla Giunta Comunale con la Delibera n. 257 del 22/10/2009. 			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Obiettivo n. 2: Recupero oneri non versati. Completamento definizione pratiche di condono. Monetizzazione delle aree a standard per cambi di destinazione urbanistici.</p> <p>In attesa che il nuovo sistema informatico innanzi descritto, sia reso pienamente operativo, occorre procedere ad una ricognizione straordinaria delle rate relative ad oneri concessori rateizzati e coperti da Polizze Fideiussorie. Per questa attività da svolgere fuori dall'orario di lavoro, è stato costituito un gruppo di lavoro interno al Settore e presentato un Progetto finalizzato alla produttività dotato di un fondo a specifica destinazione, secondo gli accordi tra Amministrazione e Sindacati per i progetti finalizzati alla produttività. Analogo progetto sarà definito per la verifica:</p> <p>" delle aree a standard non cedute nei casi di cambi di destinazione d'uso, frazionamento unità immobiliari ed incrementi di carico urbanistico, che vanno monetizzate quando le stesse aree non siano disponibili oppure non abbiano dimensioni idonee-</p> <p>" del contributo per il costo di costruzione non pagato nel caso di interventi (ristrutturazione, completamento, ecc.) di edifici esistenti.</p> <p>Nel corso del 2011 devono essere completate anche le attività del gruppo di lavoro per la definizione delle pratiche di condono edilizio, come da Delibere di Giunta Comunale n. 80 e 81 ambedue del 5.06.2008.</p> <p>Obiettivo n. 3 - P.U.C./Riclassificazioni Urbanistiche e Strumenti attuativi.</p> <p>Dopo la approvazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale) da parte della Giunta e l'esame da parte dell'ufficio delle osservazioni pervenute, nel 2011 sarà completata la procedura prevista dalla L.R. 16/2004 con le seguenti fasi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esame delle osservazioni da parte del Consiglio Comunale e adozione del PUC. - Trasmissione alla Provincia per la verifica di compatibilità e di conformità - Eventuale conferenza dei servizi al fine di apportare modifiche al PUC - Conseguente rielaborazione delle parti da modificare <p>Contestualmente sarà redatto il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale previsto dall'art. 28 della L.R. 16/2004, che deve individuare le modalità esecutive e le tipologie delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie. Sarà, quindi, avviata la sua procedura di</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>approvazione che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'adozione da parte del consiglio comunale - Esame delle osservazioni - Approvazione da parte del consiglio comunale <p>Definizione dello Schema di Assetto Preliminare, avviso della manifestazione di interesse ed esame delle proposte al fine di redigere gli Atti di Programmazione degli Interventi previsti dall'art. 25 della L.R. 16/2004.</p> <p>Questi ultimi dovranno prevedere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le destinazioni d'uso e degli indici edilizi - Le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico - La determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o da recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica - La quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento <p>Redazione dei Piani Urbanistici Attuativi per l'attuazione del PUC e per la realizzazione delle urbanizzazioni previste dagli atti di Programmazione degli Interventi:</p> <p>I P.U.A. da redigere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I piani particolareggiati - I piani per l'edilizia economica e popolare - I piani per gli insediamenti produttivi - I piani di recupero - I programmi di recupero urbano <p>Attivazione delle procedure per l'approvazione dei P.U.A.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione da parte della giunta comunale - Deposito e trasmissione alla provincia per eventuali osservazioni - Esame delle osservazioni e delle opposizioni - Approvazione da parte della giunta - Eventuale modifica degli Atti di Programmazione degli Interventi conseguenti all'approvazione dei P.U.A. <p>Accordi di Programma e relative procedure previsti dall'art. 12 della L.R. 16/2004 per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione del PUC e degli Atti di Programmazione degli Interventi nel caso sia necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici.</p> <p>Regolamenti previsti dal PUC riguardanti:</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>- la disciplina della monetizzazione e incentivazione per l'allestimento di parcheggi</p> <p>- la disciplina del miglioramento bioenergetico degli edifici</p> <p>- la disciplina degli incentivi per il centro storico ed il rifacimento delle facciate</p> <p>- la disciplina dei rapporti regolanti l'attuazione delle misure di mitigazione, protezione e permeabilità nelle aree ricadenti nella fascia di protezione dei corridoi ecologici</p> <p>- la disciplina degli incentivi, delle zone E4 relativi agli insediamenti edilizi diffusi del tipo storico, finalizzati alla valorizzazione residenziale e turistica delle aree dei casali e masserie nonché valorizzazione delle colture agricole esistenti</p> <p>- il verde pubblico e privato già approvato dal Consiglio Comunale ed eventualmente da modificare sulla base della nuova disciplina urbanistica dettata dal PUC e dal RUEC. Attività di coordinamento urbanistico di tutte le attività che comportano verifiche di conformità e di compatibilità urbanistiche, territoriali e ambientali, come ad esempio quelle inerenti i programmi complessi (P.I.U'. Europa, ecc.) e il Piano Strategico.</p> <p>Obiettivo n. 4- L'Housing sociale</p> <p>L'art. 1 dell'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del DPCM 16.07.2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa" allegato al Decreto Dirigenziale n. 376 del 28.07.2010 dell'A.G.C. 16 della Regione Campania - Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa, definisce l'"Housing sociale" come azione "in grado di realizzare interventi di edilizia residenziale sociale, servizi e riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica (à) L'Housing sociale rappresenta l'insieme di alloggi e servizi, di azioni e strumenti rivolti a coloro che non riescono a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo, per ragioni economiche o per l'assenza di un'offerta adeguata. La finalità dell'Housing sociale è di migliorare e rafforzare la condizione di queste persone, favorendo la formazione di un contesto abitativo e sociale dignitoso all'interno del quale sia possibile non solo accedere ad un alloggio adeguato, ma anche a relazioni umane ricche e significative".</p> <p>A tal fine gli interventi di edilizia residenziale sociale dovranno garantire la formazione di un sistema funzionale,</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>in cui le residenze convivano con una varietà di servizi, locali ed urbani, in grado di migliorare la qualità della vita, favorendo la formazione del senso di comunità e di appartenenza, l'integrazione e la coesione sociale e la qualità funzionale dei tessuti urbani.</p> <p>L'edilizia abitativa sociale costituisce dunque un servizio di interesse generale che può fruire di agevolazioni e finanziamenti pubblici ma può essere anche frutto di meccanismi compensativi, perequativi e negoziali o di altri accordi istituiti tra settore pubblico e settore privato. Esso riguarda principalmente gli alloggi in locazione permanente di proprietà pubblica a canone sociale o a canone concordato a tempo indeterminato, ma può includere anche alloggi di proprietà privata in locazione a canone concordato o calmierato regolati da procedure di accesso attraverso bandi ad evidenza pubblica che stabiliscano, oltre che condizioni di permanenza della locazione, anche condizioni di durata della locazione limitata nel tempo, privilegiando quei meccanismi che prevedano, al rientro del capitale investito, una successiva acquisizione pubblica.</p> <p>L'edilizia abitativa sociale, al fine di ottenere i massimi benefici pubblici nei programmi a carico dei soggetti privati, potrà comprendere anche quote contenute di alloggi in vendita convenzionata per particolari categorie di utenza regolati da procedure di accesso attraverso bandi a d evidenza pubblica, garantendo comunque la permanenza della proprietà pubblica dell'area.</p> <p>Obiettivo n. 5- Piano Casa</p> <p>L'Ufficio di Piano del Settore Urbanistica deve effettuare una complessa attività per definire e aggiornare gli ambiti di inclusione/esclusione degli interventi previsti dal cosiddetto "Piano casa", al fine di non stravolgere le previsioni contenute nel PUC, già posto alla attenzione del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione.</p> <p>Il Settore dovrà, quindi, esaminare le numerose proposte progettuali che già stanno pervenendo per interventi ai sensi dell'art. 4 (ampliamenti), dell'art. 5 (ricostruzione) e delle varie possibilità offerte dall'art. 7.</p> <p>Particolarmente impegnativo è l'attuazione dell'art. 7 c. 2, in quanto richiede varie fasi che vanno dal controllo delle proposte di sistemazione urbanistica, alla verifica delle schede tecnico-economiche, alla istruttoria ordinaria della proposta definitiva, alla predisposizione di tutti gli atti (verbali, relazioni, delibere, convenzioni, permessi di costruire), il tutto in conformità alla normativa in vigore, in particolare alla L.R. n. 19/2009 come modificata dalla</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>L.R. n. 1/2011, e alle delibere di indirizzo e agli schemi di convenzione approvati dalla Giunta Comunale.</p> <p>Per espletare l'attività squisitamente urbanistica, che si presenta particolarmente intensa (gestione del PUC, housing sociale, piano casa L.R. 19/2009 e s.m.i., piani attuativi, ecc.) è necessario potenziare l'ufficio di piano con almeno tre unità: un tecnico categoria D, un tecnico categoria C e un istruttore amministrativo.</p> <p>Per poter organizzare lo sportello unico dell'edilizia in modo che possa dare risposte sollecite e comunque nei tempi previsti dalla legge oltre ad attivare iniziative per il recupero del pregresso, soprattutto per quanto attiene gli oneri concessori e le fidejussioni, è necessario potenziare l'ufficio dello sportello unico con un tecnico categoria D, un tecnico categoria C e un archivist.</p> <p>Obiettivo n. 6- Piano Luce e Piano colore "Piano Luce"</p> <p>La Legge Regionale della Campania n. 12 del 25 luglio 2002 prevede la redazione del Piano Illuminotecnico Comunale (PIC). Compatibilmente con le risorse che saranno reperite nel corso dell'anno 2011, l'Amministrazione comunale intende redigere il "Piano Luce" che integra le norme e le prescrizioni sia per la riduzione dell'inquinamento illuminotecnico, sia per la valorizzazione notturna dei BBCC di rilievo, basandosi su studi tecnici specifici sulle qualità dei beni da mettere in valore nel centro urbano (tessuti urbanistici, beni storico- architettonici - monumentali).</p> <p>Nel 2005 è stato completato il rilievo laser per la restituzione 3D delle aree del Centro storico cittadino quale supporto per la redazione della pianificazione attuativa.</p> <p>Si prevede di dare avvio nel 2011, nell'ambito della programmazione comunale di piani settoriali urbanistici, alla zonazione illuminotecnica, alla fissazione di norme e prestazionali tecnici sull'illuminazione pubblica per una progettazione tesa alla minimizzazione dell'inquinamento luminoso. Sarà previsto un cluster specifico all'interno del piano, dedicato all'illuminazione delle aree di maggior significatività per aspetti storici, urbanistici, artistici (Piano della Luce Decorativa).</p> <p>Tutto ciò per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare l'ambiente urbano tramite l'assunzione di standard di qualità ed il controllo di elementi che ne qualificano la qualità percepibile. - valorizzare le aree del centro storico attraverso la 			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>corretta illuminazione di monumenti e comparti urbani. ridurre l'inquinamento luminoso attraverso l'installazione di nuovi apparecchi di illuminazione concepiti secondo i più attuali principi di illuminotecnica tesi al risparmio energetico. valorizzare l'ambiente urbano utilizzando standard di qualità e monitorando gli indicatori di qualità.</p> <p>"Piano del colore"</p> <p>La Legge regionale 26/02 ha fornito ai Comuni campani il quadro normativo per la conservazione e valorizzazione dei centri storici, in particolare disciplinando sia le azioni per il censimento e catalogazione, sia per il restauro, il decoro e l'attintatura delle facciate di edifici civili storici e cortine edilizie di oltre 50 anni dei centri della Campania. L'attuazione di tale disciplina a Benevento è partita con la realizzazione del censimento e catalogazione di tutte le strutture edilizie presenti nel nucleo urbano di interesse storico - artistico, e, propedeuticamente alla redazione del "Piano del colore" per l'edilizia storica, del rilievo di tutte le cortine edilizie della città murata, nel centro antico. Quest'ultimo è stato svolto con avanzate strumentazioni (rilievo laser per restituzione in 3D). Da tale strumento conoscitivo, di alta qualità scientifica, si svilupperà il Piano del Colore, che l'Amministrazione cittadina, interagendo con le Sovrintendenze BAPPSAE di Caserta e Benevento e Beni Archeologici di Salerno, Avellino e Benevento, produrrà avvalendosi anche del supporto tecnico di aziende specializzate nella produzione di pigmenti naturali per la tinteggiatura delle facciate.</p> <p>Il Piano è finalizzato al miglioramento della qualità percettiva del contesto urbano attraverso la corretta regolamentazione degli interventi di manutenzione ordinaria del tessuto edilizio (colore e finiture delle facciate). Con la Determinazione Dirigenziale n. 184 del 24/12/2009 è stato approvato il Bando di Gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano del colore del Centro storico della città di Benevento - I ambito.</p> <p>-Obiettivo n. 7: PIU Europa. Il Settore nel 2011 sarà da ausilio alle attività indicate nella Relazione Programmatica del Settore Sistemi di Staff e Programmazione complessa.</p> <p>-Obiettivo n. 8: Piano Energetico Comunale Il Comune di Benevento con la Provincia in data 18/11/2008 ha sottoscritto un Accordo di Programma sulle politiche</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>energetiche avente come obiettivi le azioni per sostenere la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, azioni di efficientamento e patrimonio edilizio pubblico e privato, azioni di efficientamento e gestione delle reti ed azioni di sensibilizzazione ed informazione della popolazione.</p> <p>Tale accordo prevede la realizzazione del Piano Energetico Comunale della città di Benevento che rappresenta lo strumento di collegamento tra le strategie di pianificazione locale e le azioni di sviluppo sostenibile.</p> <p>Il PEC rappresenta pertanto uno strumento strategico fondamentale per l'individuazione del bilancio energetico attuale e per la programmazione e razionalizzazione degli interventi tesi al risparmio energetico ed all'uso delle fonti rinnovabili con conseguenti ripercussioni positive sulla tutela dell'ambiente.</p> <p>Compatibilmente con le risorse che saranno reperite nel 2011 gli obiettivi sintetici, possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire un quadro di riferimento conoscitivo per orientare meglio l'iniziativa pubblica e privata nel territorio; - Raccogliere ed analizzare i bisogni del territorio al fine di trasformarli in proposte di azioni concrete; - Costruire un piano di iniziative realmente fattibili a sostegno dei condivisi principi generali di risparmio energetico e di ricerca di qualità ambientale per il - e nel territorio; - Individuare e suggerire strumenti operativi efficaci per l'implementazione del PEC stesso e delle successive azioni degli operatori pubblici e privati presenti sul territorio. <p>-Obiettivo n. 9: Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del centro storico.</p> <p>Il programma integrato rappresenta un fondamentale piano attuativo per la valorizzazione del centro storico, l'area strategica per lo sviluppo della città dal punto di vista turistico.</p> <p>Il Piano di cui alla legge 26/2002 è teso alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali in un contesto di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale, utilizzando forme e procedure di attuazione e di gestione diretta verso l'intervento pubblico e privato.</p> <p>Tale strumento si integra con il piano del colore e la catalogazione dei beni e prevede manifestazioni di interesse</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>per il coinvolgimento dei privati e le azioni di sviluppo.</p> <p>-Obiettivo n. 10: Accordi di Programma/Piani di Settore - Attuazione.</p> <p>Nel 2011 occorre continuare a dare attuazione ai seguenti piani settoriali legati alla gestione del territorio:</p> <p>a. il Programma di Recupero Urbano del Rione Libertà è stato rimodulato con delibera di Giunta Comunale n. 200 del 20/10/2008 e successiva delibera G.C. 328 del 15/12/2009 a seguito della redazione dei progetti presentati alla Regione Campania che dovrà approvarli e quindi rinviarli al Comune per la loro attuazione. Sempre nell'ambito degli interventi per la riqualificazione del rione Libertà, si verificherà una possibile intesa per il recupero degli alloggi I.A.C.P. e le urbanizzazioni di via Napoli al Rione Libertà.</p> <p>b. Piano di localizzazione delle antenne. In attuazione alla Delibera di Giunta Comunale 245 dell'8 novembre 2007, con la Determinazione Dirigenziale n. 100 del 15/7/2009 è stato affidato incarico per la redazione della "cartografia del piano comunale di localizzazione degli impianti di trasmissione della telefonia mobile" che sarà completato entro il 2010.</p> <p>c. Piano della tabellonistica pubblicitaria. Facendo seguito alla determinazione dirigenziale n. 180 del 26/11/2008, compatibilmente con le risorse finanziarie, si completerà il Piano della Tabellonistica Pubblicitaria per rendere maggiormente "ordinata e decorosa" la scena urbana della città di Benevento. Bozza del Piano è stata già consegnata ai Settori competenti.</p> <p>- Obiettivo n. 11: Cessione aree in proprietà o diritto di superficie ricadenti in zona CP.</p> <p>In attuazione dell'art. 172, comma 1, lett. c del Testo Unico approvato con D.Lgs. n° 267/2000, occorre procedere prima alla quantificazione delle aree assegnate in diritto di superficie per la realizzazione di edilizia residenziale agevolata - convenzionata, ai sensi delle Leggi n°167/62, n°865/71 e n° 457/78 e poi alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area.</p> <p>In questo programma, che è riferito in particolare alle zone cosiddette "167", del territorio comunale ma non solo, va ricompresa l'acquisizione di tutte le aree necessarie per le urbanizzazioni primarie e secondarie nonché per le infrastrutture ed i servizi in genere, che per le parti aventi utilizzazione pubblica non sono oggetto di cessione a terzi.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Considerata la complessità e interdisciplinarietà della prestazione richiesta, ma anche la esiguità del personale presente all'interno del Settore, peraltro gravato da numerose altre incombenze, si è dell'idea che il suddetto obiettivo è perseguibile in tempi ridotti, a condizione che l'incarico venga affidato a consulenti e tecnici in forma associata, cui potranno riconoscersi corrispettivi nella misura non superiore al 10% degli introiti derivati dai trasferimenti e comunque fino alla concorrenza di 100.000,00 (euro centomila).</p> <p>A seguito di incontri di lavoro intersettoriali già avviati, nonché di specifiche valutazioni ed approfondimenti di carattere generale inerenti la tematica in argomento, appare ragionevolmente fondato ridimensionare in maniera considerevole la complessiva entità delle presumibili entrate, tenuto conto della diffusa condizione, per i suoli interessati, dell'intervenuta acquisizione da parte dei titolari del diritto di superficie.</p> <p>-Obiettivo n. 12: completamento programma " Ricostruzione post sisma ".</p> <p>Sono state ridefinite le Commissioni Tecniche per l'esame delle pratiche, per singoli fabbricati, con individuazione dei proprietari degli immobili in possesso dei requisiti di priorità con redazione e proposta di graduatoria (fascia A - fascia B/1 e B/2) con la duplice finalità di individuare: a) l'elenco definitivo delle pratiche oggetto di contributo; b) stabilire l'entità dei finanziamenti per il completamento del programma "Ricostruzione post sisma". Questo consentirà di avanzare formale richiesta al Ministero, delle somme ancora occorrenti, modulando con sufficiente approssimazione i futuri programmi per l'ultimazione della fase di ricostruzione. Si ripropone questo specifico obiettivo, già individuato in passato, nell'ipotesi che il competente Ministero attivi i relativi finanziamenti.</p> <p>Obiettivo n. 13: SUB-AREE- Attuazione Delibera CC. 51/2008</p> <p>Per dare attuazione alla decisione assunta dal Consiglio Comunale in data 21/7/2008 con la Delibera n. 51, l'Ufficio ha svolto una complessa attività per la definizione degli Accordi con le ditte titolari dei Permessi di costruzione per la cessione delle aree e/o la relativa monetizzazione. Restano da definire ulteriori accordi relativi ad edifici realizzati nella sub-area n. 1 - contrada Acquafredda e Madonna della Salute. Il Settore per il 2011 curerà, unitamente la Settore Patrimonio, l'acquisizione delle aree che, secondo gli accordi sottoscritti, devono essere cadute</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>gratuitamente all'Ente. Naturalmente, l'Ufficio sarà impegnato per le verifiche necessarie alla acquisizione degli oneri definiti dagli accordi e rateizzati con fidejussioni a garanzia. Si conferma che per compensare questo lavoro da parte del personale interno, definire la progettazione degli interventi a farsi anche attraverso l'ausilio di personale esterno e potenziare gli strumenti operativi a disposizione dell'Ufficio, sarà utilizzato il 40% degli incassi derivanti da tale monetizzazione.</p>			
<p>0105 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Spese correnti</p>	40.000,00	4.039,95	10,10
<p>0108 ALTRI SERVIZI GENERALI Spese correnti</p>	7.700,00		
<p>0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI Spese in conto capitale</p>			
<p>0901 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO Spese correnti</p>	154.165,32	97.197,60	63,05
<p>Spese in conto capitale</p>	1.837.000,00	102.591,11	5,58
	1.991.165,32	199.788,71	10,03
<p>0902 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE Spese correnti</p>	11.410,68	2.710,68	23,76
Totale programma 7	2.050.276,00	206.539,34	10,07

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>8 OPERE PUBBLICHE</p> <p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>Rispetto all' attuazione del programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013, approvato con atto dal C.C.n° 20 del 14.07.2011, si sta procedendo all'attuazione dello stesso.</p> <p>Sono attualmente in corso di realizzazione i seguenti lavori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Adeguamento e risanamento della pubblica illuminazione cittadina; 2.Manutenzione straordinaria strade extraurbane; 3.Recupero del complesso storico di san Vittorino lotto c da adibire a centro dei servizi culturali; 4.Riqualificazione viale Principe di Napoli e traverse limitrofe; 5.Lavori di ristrutturazione e adeguamento fabbricato ex scuola Moscati al viale Principe di Napoli da destinare al Comando Provinciale della Guardia di Finanza; 6.Sistemazione idrogeologica in contrada Cellarulo 1° stralcio; 7.Sistemazione strada Serretelle e frana in contrada Serretelle; 8.Frana in contrada Gran Potenza; 9.Manutenzione strada Ponte delle Tavole; 10.Opere di completamento Fondovalle Vitulanese; 11.Lavori di razionalizzazione e potenziamento della rete idrica extra-urbana; 12.Parco archeologico del verde - Anfiteatro <p>Per l'anno 2011 in relazione alle opere già dotate di progettazione definitiva ed esecutiva e relativa copertura finanziaria si prevede di appaltare le seguenti opere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Sistemazione idrogeologica nell'area di cellarulo 2° stralcio 2.Piazza San Modesto - PRU Rione Libertà' 3.Manutenzione marciapiedi e traverse Rione Libertà'; 4.Tribuna stampa Stadio "Ciro Vigorito"; 5.Miglioramento e potenziamento rete fognaria Rione Libertà'; 6.Estensione rete idrica Cancelleria <p>Sono stati altresì appaltati molti lavori ai sensi dell'art. 125 del Dlgs. 163/2006, tutti al di sotto dei 100.000 Euro non compresi nel Piano triennale e nell'elenco precedente, e che hanno riguardato piccoli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria sul patrimonio</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>immobiliare dell'ente e sulla viabilità .</p> <p>Per quanto attiene l'Ampliamento del Cimitero Comunale sono in corso di completamento tutti gli iter relativi alla chiusura della vecchia procedura di projet financing.</p> <p>Inoltre è stata avviata la progettazione preliminare necessaria per poter proseguire all'affidamento mediante la procedura dell'Appalto in Concessione.</p> <p>Altro fondamentale obiettivo è la realizzazione del Depuratore Comunale, per il quale sono in corso le verifiche relative l'approvato progetto preliminare prima di procedere all'appalto.</p> <p>Sono state predisposte, altresì, le attività di progettazione sia preliminare che definitiva ed esecutiva di una serie di interventi inseriti nel Piano Triennale delle opere Pubbliche.</p> <p>Alcune opere, inserite nella programmazione triennale e facenti parte del Programma PIU-EUROPA, sono state già appaltate e le relative procedure sono state curate dal Settore Sistemi di Staff.</p> <p>Questo Settore continua nella collaborazione con la GE.SE.SA ai fini di un miglioramento del servizio idrico-integrato.</p> <p>Inoltre il Settore è impegnato quotidianamente in tutte le attività ordinarie di propria competenza, mediante innumerevoli sopralluoghi, riguardanti:</p> <p>Per le urbanizzazioni primarie:</p> <p>"Monitoraggio continuo della viabilità urbane ed extraurbana</p> <p>"Permessi di scavo su suolo pubblico</p> <p>"Interventi di manutenzione di urgenza e somma urgenza</p> <p>"Pubblica illuminazione</p> <p>"Acquedotti - fognature e depurazione</p> <p>"Autorizzazioni e nulla osta</p> <p>"Rapporti con la GE.SE.SA</p> <p>"Organizzazione della reperibilità notturna e festiva</p> <p>"Organizzazione interventi</p> <p>"Rapporti VV.FF. VV.UU. e Forze di Polizia</p> <p>"Pareri cessioni aree</p> <p>Per le urbanizzazioni secondarie :</p> <p>"Pubblica e privata incolumità</p> <p>"Ordinanze</p> <p>"Certificazioni tecnico sanitarie (C.T.S.)</p> <p>"Interventi urgenza e somma urgenza</p> <p>"Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso:</p> <p>"Uffici municipali</p> <p>"Edifici scolastici</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>"Uffici giudiziari "Impianti sportivi "Teatri "Mercati comunali "Rapporti con i responsabili preposti per la sicurezza sui luoghi di lavoro Per la sezione Amministrativa : "Redazione Piano Triennale "Pianificazione, coordinamento e controllo di tutto il Settore "Gestione del personale "Tenuta protocollo "Tenuta archivio "Gare di appalto "Contratti "Atti aggiuntivi "Convenzioni "Disciplinari di incarico "Espropri "Gestione piano triennale "Gestione PEG</p> <p>PROGETTO N. 1 Il Settore è incaricato principalmente di programmare e realizzare le opere pubbliche inserite nel programma triennale ed elenco annuale, con priorità a quelle finanziate da altri Enti. In particolare si fa riferimento alla relazione accompagnatoria relativa al piano triennale delle opere pubbliche adottato in Giunta ed alla quale si rimanda. Facendo riferimento agli indirizzi programmatici dell'Ente, si darà particolare attenzione alle contrade, laddove saranno previsti essenzialmente interventi relativi alla manutenzione della sede viaria, ma anche alla pubblica illuminazione ed alla rete idrica recependo le esigenze espresse dal territorio, utilizzando sia fondi regionali e comunitari sia utilizzando mutui. Nel 2011 si prevede di realizzare gli interventi di completamento del PRU-Rione Libertà, nonché quelli del PIU-Europa compatibilmente con l'ottenimento dei decreti di Finanziamento, e quindi l'Ufficio sarà impegnato in misura notevole al perseguimento di questo obiettivo. Il Settore sarà altresì impegnato in attività di manutenzione sia ordinaria che straordinaria del patrimonio comunale, anche nei riguardi della sicurezza e messa a norma, in particolare per gli edifici scolastici, nonché</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
di tutte quelle attività amministrative (notevoli) di cui è onerato . Al fine di conseguire gli obiettivi dell'Amministrazione, il settore sarà impegnato in una consistente attività di progettazione, anche mediante l'utilizzo di professionalità esterne, al fine di ottenere una banca progetti utile a partecipare alla possibilità di finanziamenti attraverso finanza derivata. Particolare riferimento sarà dato anche alle progettazioni relative alle risorse idriche ed alla rete acquedottistica e fognaria della città, avendo stabilito con la GESESA s.p.a. un rapporto di collaborazione per il raggiungimento di tale obiettivo.			
0105 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
Spese correnti	178.685,00	160.906,89	90,05
Spese in conto capitale	25.537.627,08	87.764,98	0,34
	25.716.312,08	248.671,87	0,97
0106 UFFICIO TECNICO			
Spese correnti	56.220,00	28.859,17	51,33
Spese in conto capitale			
	56.220,00	28.859,17	51,33
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI			
Spese correnti	43.100,00	2.964,29	6,88
Spese in conto capitale	8.663.335,96		
	8.706.435,96	2.964,29	0,03
0201 UFFICI GIUDIZIARI			
Spese correnti	232.148,44	94.689,56	40,79
Spese in conto capitale	350.000,00		
	582.148,44	94.689,56	16,27
0301 POLIZIA MUNICIPALE			
Spese in conto capitale			
0401 SCUOLA MATERNA			
Spese in conto capitale	2.000.000,00		

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0402 ISTRUZIONE ELEMENTARE Spese in conto capitale	3.387.653,82	5.520,15	0,16
0403 ISTRUZIONE MEDIA Spese in conto capitale	4.158.750,02		
0501 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES Spese in conto capitale			
0502 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Spese in conto capitale	500.000,00		
0601 PISCINE COMUNALI Spese in conto capitale			
0602 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI Spese in conto capitale	6.609.835,00	200.000,00	3,03
0603 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO Spese in conto capitale			
0701 SERVIZI TURISTICI Spese in conto capitale	1.579.500,00		
0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI Spese correnti	231.600,00	201.643,78	87,07
Spese in conto capitale	42.994.499,36		
	43.226.099,36	201.643,78	0,47
0802 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI Spese correnti	95.500,00	6.289,15	6,59
Spese in conto capitale	6.258.625,48	1.112.625,48	17,78
	6.354.125,48	1.118.914,63	17,61
0803 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI Spese in conto capitale			
0901 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO Spese correnti	27.545.433,57	36.010,09	0,13
Spese in conto capitale			
	27.545.433,57	36.010,09	0,13

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0902 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE Spese in conto capitale			
0903 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE Spese in conto capitale			
0904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Spese correnti Spese in conto capitale	684.500,00 27.857.641,45	684.500,00	100,00
	28.542.141,45	684.500,00	2,40
0905 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI Spese in conto capitale	9.154.500,20		
0906 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE Spese correnti Spese in conto capitale	13.913.921,33		
	13.913.921,33		
1001 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI Spese in conto capitale	250.000,00		
1002 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE Spese in conto capitale	395.000,00		
1004 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA Spese in conto capitale			
1005 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE Spese in conto capitale	21.483.190,00		
1102 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI Spese in conto capitale			
1104 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA Spese in conto capitale	12.175.200,00		
1105 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO Spese in conto capitale			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
1106 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO Spese in conto capitale	836.620,68		
Totale programma 8	217.173.087,39	2.621.773,54	1,21
9 GESTIONE AMBIENTE ,MOBILITA', PATRIMONIO			
<p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 193 del TUEL 267/2000, facendo puntuale riferimento ad ogni obiettivo programmatico, gestionale e attività finalizzata al raggiungimento dello stesso, si relaziona quanto di seguito:</p> <p>UFFICIO PATRIMONIO</p> <p>L'attuazione del PIANO DELLE ALIENAZIONI programmato per l'anno in corso è in una fase di ristagno, soprattutto le alienazioni degli alloggi di parco Sogene, per i quali gli inquilini pur avendo chiesto di esercitare il diritto di prelazione, nonostante i numerosi solleciti e diffide dell'ufficio, non procedono alla stipula dei contratti. Procedono le alienazioni dei relitti comunali, mentre si è in attesa della stima dell'Agenzia del Territorio dei box di Via Napoli, al fine di alienarli ai conduttori che ne hanno fatto richiesta.</p> <p>Sono stati predisposti vari contratti di concessione e/o locazione con associazioni non lucrative, e si sta provvedendo all'aggiornamento dei canoni di locazione dei contratti scaduti.</p> <p>Sono in corso le operazioni di rateizzo dei debiti per canoni di locazione e spese condominiali, e la conseguente sottoscrizione degli atti di transazione. Si precisa che tale operazione è molto lunga e complessa, poiché la gran parte degli inquilini non riscontra gli inviti/diffide dell'ufficio, nonostante la disponibilità nell'uso del fondo di solidarietà. Si ritiene che la laboriosità della procedura e l'impegno profuso dal personale non riesca comunque a garantire un rientro dei debiti accumulati dagli inquilini.</p> <p>E' in corso l'implementazione del servizio manutenzione alloggi comunali con molte difficoltà, poiché le risorse umane trasferite all'ufficio patrimonio, non garantiscono la realizzazione di tale obiettivo; si ha la necessità di acquisire almeno un altro geometra che possa seguire la contabilità e la parte amministrativa dei lavori. Mentre appare poco utile il trasferimento presso l'ufficio</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>patrimonio di un architetto prossimo al pensionamento, che non pare sia assolutamente interessato ad una proficua collaborazione.</p> <p>Sono stati affidati gli incarichi per completare l'attività di accatastamento degli immobili.</p> <p>UFFICIO MOBILITA'</p> <p>In merito all'attuazione del Piano Traffico sono stati completati i semafori dell'incrocio di Via Avellino/Via Intorcia e di via Pacevecchia. Sono stati rimodulati i tempi degli impianti semaforici esistenti ed è stato realizzato il semaforo intelligente sul Ponte Calore. E' in corso di studio il progetto per il miglioramento del transito, e dunque, la riduzione del traffico, nella zona S. Vito, in prossimità della rotonda. Rimane da attuare la parte del piano traffico della Zona Duomo e Corso Vittorio Emanuele, compatibilmente con i cantieri dei lavori pubblici in corso nella zona.</p> <p>L'attuazione del Piano Sosta è quasi completo, sono stati infatti realizzati gli stalli ed in parcometri in Viale Atlantici e Viale Mellusi e Via Pertini. E' stata razionalizzata la sosta di P.zza Risorgimento e realizzati gli stalli in via Oderisio. E' in corso l'appalto per la realizzazione della segnaletica al Viale P.pe di Napoli, mentre, in tale area sono stati già installati i parcometri. Così come programmato, si è provveduto all'attuazione della nuova regolamentazione relativa alle Zone a Traffico Limitato del Centro Storico, sia completando l'attività della sostituzione dei contrassegni rilasciati ai residenti ed altri soggetti autorizzati di nuovi pass che hanno la modifica principale rappresentata dal riportare sullo stesso il numero di targa del veicolo autorizzato.</p> <p>E' in corso di rifacimento la segnaletica verticale nel centro cittadino, ma è prevista anche quella nelle contrade, ciò al fine di favorire la realizzazione del progetto dell'ufficio urbanistica che prevede la copertura dei pali della segnaletica con pannelli indicativi delle strade.</p> <p>Anche la segnaletica stradale in prossimità delle scuole è stata rifatta, mentre è in appalto la realizzazione di dissuasori della velocità in varie zone della città.</p> <p>In merito all'attuazione del Piano delle Linee Urbane, AMTS Spa ha proceduto alla rivisitazione dello stesso modificando sia gli orari che il numero delle linee, ottenendo un miglioramento sia dei tempi che dei costi.</p> <p>Particolare difficoltà si sta incontrando nell'affidamento del servizio del TPL e nell'affidamento della gestione del megaparcheggio, poiché gli eventi regionali sulle sorti del</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>TPL e relative fonti di finanziamento, ma, soprattutto, la continua e contrastante normativa in materia di affidamenti di servizi pubblici (non ultima la L.n. 141/2011) rende molto difficile delineare una strategia da perseguire.</p> <p>UFFICIO AMBIENTE</p> <p>L'obiettivo programmato inerente la gestione del verde in città, sia delle aree strategiche che di quelle ordinarie, è stato raggiunto attraverso il ricorso a ditte specializzate e l'utilizzo delle cooperative di tipo b). Anche la manutenzione delle fontane e dei bagni pubblici è sostanzialmente definita.</p> <p>Sono in corso le potature, ma non tutte quelle programmate, poiché, la mancanza di fondi ha reso opportuno rivedere il piano limitando gli interventi solo a quelli indispensabili. Il Piano di Protezione Civile è passato alla valutazione della Commissione consiliare Ambiente e sarà portato in Consiglio Comunale per l'approvazione.</p> <p>Non si è stati ancora in grado di riprendere il servizio di pulizia con la macchina ghibli a causa di problemi insorti con il precedente gestore, che è stato definitivamente escluso dall'affido, attualmente è stata individuata una nuova ditta e dovrebbe ripartire a breve il servizio.</p> <p>Sono state avviate numerose procedure di bonifica del territorio da sversamenti di rifiuti di ogni genere, ma il fenomeno è inarrestabile. Al fine di non vanificare l'opera del Comune di continua pulizia del territorio, è stata chiesta la collaborazione con le forze dell'ordine oltre che della Prefettura.</p> <p>L'ASIA SPA ha raggiunto la percentuale di raccolta differenziata prevista dalla norma per l'anno in corso ma tale obiettivo ha richiesto risorse finanziarie maggiori di quanto programmato a titolo di corrispettivo per l'esercizio corrente. Come sopra detto per l'AMTS, appare molto complessa la definizione di una strategia di medio-lungo periodo nella gestione del servizio dei rifiuti e, dunque, della società ASIA, sia per il susseguirsi di norme in materia di "gestione dei servizi pubblici", spesso contraddittorie tra di loro, sia a causa della normativa specifica di settore che prevede il passaggio della competenza nella gestione della raccolta rifiuti a livello provinciale, a partire dall'inizio dell'anno 2012.</p> <p>Nell'ambito delle politiche dell'Agenda 21 sono in corso di attuazione quelle inerenti il risparmio energetico e quelle finalizzate alla riduzione dei rifiuti. A tal fine è stato</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%																																																												
<p>nominato l'energy manager che insieme all'Ufficio Ambiente ha avviato le operazioni per la definizione del PEC e del Piano Rifiuti Zero.</p> <p>L'implementazione del Bollino Verde risente di notevoli ritardi legati sia alle vicissitudini politiche del commissariamento sia a problemi operativi; questi ultimi dovuti all'impossibilità di organizzare la sede perché quella individuata non è stata liberata dal dipendente che la occupava, nonostante numerosi interventi, e sia anche per la carenza di risorse umane addette al servizio. L'avvio del servizio sarà slittato al prossimo anno.</p> <p>PROGETTO N. 1</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2011 si dovrà aggiornare il PIANO DELLE ALIENAZIONI predisposto ed allegato al bilancio 2009, rettificando innanzitutto i dati catastali delle ex scuole rurali, a seguito di variazioni apportate dall'Agenzia del Territorio, e inserite nel Piano delle Alienazioni, che per una migliore e corretta individuazione di seguito si elencano:</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th>Denominazione</th> <th>Foglio</th> <th>Part.</th> <th>Qual.Cl.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sup.cat</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Monte Pino</td> <td>66</td> <td>13</td> <td></td> </tr> <tr> <td>F.U.D'ACCERTARE 570</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Piano Cappelle</td> <td>52/320</td> <td>F.U.D'ACCERTARE 480</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Pino</td> <td>44</td> <td>96</td> <td>F.U. D'ACCERTARE 500</td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da S.Colomba</td> <td>69/190</td> <td>F.U.D'ACCERTARE700</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Acquafredda</td> <td>19/177</td> <td>F.U.D'ACCERTARE350</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Torre Alfieri</td> <td>58/</td> <td>508</td> <td>F.U.D'ACCERTARE 680</td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da La Francesca</td> <td>7/</td> <td>363</td> <td>Seminativo 2 2500</td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Masseria del Ponte</td> <td>13</td> <td>193</td> <td>F.U. D'ACCERTARE 1020</td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Pontecorvo</td> <td>55</td> <td>211</td> <td>F.U.D'ACCERTARE920</td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Cancelleria</td> <td>53/4</td> <td>F.U.D'ACCERTARE 900</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale C.da Ponte delle Tavole</td> <td>51/385</td> <td>F.U.D'ACCERTARE 758</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scuola Rurale Madonna della Salute</td> <td>59</td> <td>1193</td> <td>parte sem arb. 31040 circa</td> </tr> </tbody> </table> <p>I cespiti inseriti nel piano sono classificati come appartenenti al patrimonio disponibile, per cui non sono più destinati a finalità istituzionali ma possono essere utilizzati come leva economico-finanziaria per supportare le politiche di investimento.</p> <p>Nell'ambito delle procedure di alienazione particolare</p>	Denominazione	Foglio	Part.	Qual.Cl.	Sup.cat				Scuola Rurale C.da Monte Pino	66	13		F.U.D'ACCERTARE 570				Scuola Rurale C.da Piano Cappelle	52/320	F.U.D'ACCERTARE 480		Scuola Rurale C.da Pino	44	96	F.U. D'ACCERTARE 500	Scuola Rurale C.da S.Colomba	69/190	F.U.D'ACCERTARE700		Scuola Rurale C.da Acquafredda	19/177	F.U.D'ACCERTARE350		Scuola Rurale C.da Torre Alfieri	58/	508	F.U.D'ACCERTARE 680	Scuola Rurale C.da La Francesca	7/	363	Seminativo 2 2500	Scuola Rurale C.da Masseria del Ponte	13	193	F.U. D'ACCERTARE 1020	Scuola Rurale C.da Pontecorvo	55	211	F.U.D'ACCERTARE920	Scuola Rurale C.da Cancelleria	53/4	F.U.D'ACCERTARE 900		Scuola Rurale C.da Ponte delle Tavole	51/385	F.U.D'ACCERTARE 758		Scuola Rurale Madonna della Salute	59	1193	parte sem arb. 31040 circa			
Denominazione	Foglio	Part.	Qual.Cl.																																																												
Sup.cat																																																															
Scuola Rurale C.da Monte Pino	66	13																																																													
F.U.D'ACCERTARE 570																																																															
Scuola Rurale C.da Piano Cappelle	52/320	F.U.D'ACCERTARE 480																																																													
Scuola Rurale C.da Pino	44	96	F.U. D'ACCERTARE 500																																																												
Scuola Rurale C.da S.Colomba	69/190	F.U.D'ACCERTARE700																																																													
Scuola Rurale C.da Acquafredda	19/177	F.U.D'ACCERTARE350																																																													
Scuola Rurale C.da Torre Alfieri	58/	508	F.U.D'ACCERTARE 680																																																												
Scuola Rurale C.da La Francesca	7/	363	Seminativo 2 2500																																																												
Scuola Rurale C.da Masseria del Ponte	13	193	F.U. D'ACCERTARE 1020																																																												
Scuola Rurale C.da Pontecorvo	55	211	F.U.D'ACCERTARE920																																																												
Scuola Rurale C.da Cancelleria	53/4	F.U.D'ACCERTARE 900																																																													
Scuola Rurale C.da Ponte delle Tavole	51/385	F.U.D'ACCERTARE 758																																																													
Scuola Rurale Madonna della Salute	59	1193	parte sem arb. 31040 circa																																																												

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>importanza assume il completamento delle procedure già programmate ed avviate quali quelle relative agli alloggi di Parco Sogene. Bisognerà procedere alla stipula dei contratti di compravendita con tutti gli inquilini che hanno chiesto di esercitare il diritto di prelazione, anche nei confronti di coloro i quali hanno impugnato il provvedimento di gara davanti al TAR Campania. Qualora il conduttore non eserciterà il diritto di prelazione entro il termine stabilito dall'ufficio, lo stesso si dichiarerà decaduto dal diritto.</p> <p>Saranno ripresi i contatti con la Regione Campania. Per l'avvio delle procedure per l'alienazione degli alloggi ERP. Sarà attivata la vendita dei box commerciali di Via Napoli, applicando la normativa ed il regolamento comunale, laddove le procedure amministrative di acquisizione degli immobili lo consentano.</p> <p>Per i cittadini che presenteranno istanza di acquisizione di piccole aree relitte, per le quali non c'è progettualità da parte dell'Ente ne è utile alle attività istituzionali, sarà possibile avviare la procedura di alienazione, nel rispetto di quanto già deliberato dal Consiglio Comunale, con provvedimento n. 58 del 25/11/2005. Gli immobili che rientrano nella tipologia indicata passeranno automaticamente dalla cat. giuridica del Patrimonio Indisponibile a quelli del Patrimonio Disponibile per poter essere alienati.</p> <p>Gli immobili dell'Ente verranno gestiti secondo i seguenti criteri: gli immobili privi di destinazione specifica o che sono liberi, potranno essere locati e/o concessi a terzi, se non necessari all'attuazione del programma di mandato o per fini istituzionale dell'Ente, ed anche concessi in locazione e/o concessione diretta a favore di associazioni, onlus, cooperative o privati cittadini, che si distinguano per il particolare valore sociale delle proprie attività. La concessione e/o locazione in questi casi potrà essere effettuata ad un canone agevolato, fino al 30%- 50% rispetto alla stima tecnica. Si procederà alla locazione degli immobili che sono o si renderanno liberi, per le attività commerciali, previo espletamento delle procedure di gara. Per i contratti di locazione e/o concessione in scadenza non sarà possibile il rinnovo tacito, ma eventualmente la stipula di un nuovo contratto a canone aggiornato ai valori di mercato, e/o l'attivazione della procedura di gara per l'individuazione di un nuovo conduttore/concessionario.</p> <p>Dovrà essere completata la riorganizzazione della gestione degli alloggi ERP e dei relativi canoni attraverso</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>l'utilizzo del nuovo software della "gestione fitti". A tal proposito è programmato anche la rideterminazione dei canoni di locazione in base alla situazione reddituale documentata degli inquilini, e rivedendo anche i nuovi parametri ubicazionali della legge regionale e quelli disciplinati dalla Legge n. 392/78, anche a modifica dei parametri già adottati.</p> <p>E' necessario completare le procedure di accatastamento dei numerosi immobili comunali che non sono ancora accatastati avvalendosi di più tecnici professionisti esterni all'ente, tenuto conto che l'obbligo normativo impone quale termine ultimo il 30/04/2011.</p> <p>Si dovrà tentare di procedere al raggruppamento ed al conseguente posizionamento fisico dei vari servizi dell'attuale settore Mobilità, Ambiente, Patrimonio, in un'unica struttura. Analogo progetto di risistemazione degli spazi dovrà essere avviato per tutte le strutture comunali. Con riferimento all'Arco del Sacramento e di Parco Cellarulo, affidati all'ufficio patrimonio, si precisa che questo terra' conto della programmazione degli eventi culturali organizzati dal settore cultura.</p> <p>PROGETTO N. 2</p> <p>Le attività dell'Ufficio Mobilità per l'esercizio 2011 sono essenzialmente rivolte a completare l'attuazione dei Piani elaborati ed approvati nel corso dell'anno precedente e soprattutto a valutare in itinere le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.</p> <p>Interventi di attuazione del Piano Urbano del Traffico.</p> <p>Si completeranno gli interventi previsti dal PUT compatibilmente con gli altri progetti in corso di esecuzione e saranno rivisti gli interventi che saranno ritenuti, in fase sperimentale, poco efficaci o addirittura peggiorativi rispetto alla programmazione. Ad esempio dovrà essere monitorata l'inversione di marcia di Via 24 maggio e laddove gli effetti sul traffico e sulla sicurezza stradale, dovesse risultare non in linea con i dati della simulazione alla base del Piano stesso si potrà ripristinare la situazione ex ante. Sarà effettuata la razionalizzazione degli impianti semaforici esistenti, la realizzazione dei nuovi impianti, oltre quelli previsti PUT, anche in altre zone della città. Sarà realizzato il semaforo intelligente sul Ponte Calore e sarà riorganizzato quello della Rotonda delle Scienze.</p> <p>Si procederà alla razionalizzazione e riorganizzazione della segnaletica stradale esistente, mediante la ricognizione della stessa, e la pianificazione secondo criteri che</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	8
<p>tengano conto del rispetto del codice della strada ma anche di aspetti urbanistici.</p> <p>Istituzione parcheggi a pagamento in attuazione del Piano della Sosta</p> <p>Sarà completato anche l'attuazione del Piano Sosta mediante la creazione degli stalli blu nelle zone del Viale Atlantici, Viale Mellusi, Via Pertini, e Viale Principe di Napoli. Bisognerà tener conto anche dell'esigenze dei cittadini residenti, per cui saranno realizzati, nelle strade di collegamento tra i due viali principali, le aree di sosta riservate ai residenti nonché quelli per gli invalidi. Per tener conto delle esigenze degli studi professionali o attività commerciali è possibile prevedere per gli stessi l'acquisto di appositi abbonamenti ad un costo mensile equivalente a quello previsto per p.zza Risorgimento.</p> <p>L'obiettivo che si prefigge il Piano Sosta è quello di far fronte a quella problematica molto sentita che coinvolge sempre più tutte le categorie presenti sul territorio, quali residenti, operatori commerciali, turisti, studenti, lavoratori, ecc.ecc., con la riorganizzazione degli spazi già destinati e con l'istituzione di nuovi parcheggi, in stretta connessione con il riassetto della circolazione in Città operata tramite il PUT. Qualora nel corso di esecuzione del piano sosta non si dovessero riscontrare effetti positivi sulla sosta in città e/o sui cittadini sarà possibile intervenire con modifiche allo stesso ed eventualmente con l'individuazione di nuove aree per la sosta.</p> <p>Per quanto attiene alla Sicurezza Stradale Urbana, in considerazione dell'assetto viario modificato alla luce dell'aggiornamento del PUT e soprattutto da quanto scaturito dalla lettura del Piano della Sicurezza Stradale, si procederà alla realizzazione, tenendo bene in conto i limiti di disponibilità economica, di tutti quegli interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale, seguendo le priorità dettate dal Piano stesso.</p> <p>Gli interventi vanno dall'installazione di dissuasori alla velocità quali dossi artificiali laddove consentito dal Codice della Strada, ovvero bande sonore e attraversamenti pedonali rialzati in prossimità degli incroci stradali a maggiore rischio per i pedoni.</p> <p>L'installazione di detti sistemi di dissuasione alla velocità sarà preferibilmente effettuata in corrispondenza di scuole, agglomerati urbani a alta densità, edifici pubblici ad elevata frequenza e svincoli ritenuti particolarmente pericolosi.</p> <p>Si procederà con alla progettazione e realizzazione di un</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>piano della sicurezza stradale cofinanziato da fondi regionali e mutuo con la Cassa DD.PP..</p> <p>Sarà approvato e dato esecuzione al Regolamento per la disciplina dell'accesso e transito nella Zona Traffico Limitato e Zona Pedonale, da parte dei cittadini, delle ditte per il carico e scarico della merce, in modo da regolamentare con fasce orarie unificate, percorsi e spazi di sosta prestabiliti, ed identificazione dei veicoli autorizzati mediante contrassegni.</p> <p>Un'ulteriore importante attività è rappresentata dagli impianti pubblicitari. E'prevista l'approvazione del nuovo Piano degli Impianti Pubblicitari con il relativo regolamento. Tanto al fine di avviare un processo di riorganizzazione degli impianti, con l'eventuale sanatoria di quelli rispettosi della normativa del codice della strada e normativa urbanistica, nonché l'autorizzazione degli impianti ex novo, così da creare nuove entrate per l'Ente.</p> <p>Nel corso del 2011 ci si pone un importante progetto quello di migliorare il servizio del trasporto pubblico mediante indirizzo e controlli più puntuali sull'attività della società in house che ha in affido il servizio.</p> <p>Accanto alle attività straordinarie programmate per il 2011 naturalmente saranno poste in essere tutte le ordinarie attività di segnaletica stradale e manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, di razionalizzazione degli stalli riservati ai disabili, di autorizzazioni passi carrabili, occupazioni suolo pubblico, pareri di conformità al codice della strada, autorizzazioni alla circolazione per portatori di handicap. Particolare attenzione sarà prestata nel controllo dei pass invalidi alla luce dell'approvazione del relativo Regolamento che prevede regole più severe sia nel rilascio che nei controlli.</p> <p>PROGETTO N. 3</p> <p>Le attività dell'Ufficio Ambiente saranno articolate in relazione ai vari centri operativi quali: a) Verde Pubblico, b) Protezione Civile, c) Rifiuti d) Politiche Ambientali; e) Energia.</p> <p>Si dovrà gestire il "Piano del Verde" predisposto e realizzato negli esercizi 2009/2010 attraverso la cura dello stesso. Si tratta delle aree principali e nodali della città, circa mq. 35.000, che dovranno essere oggetto di manutenzione ordinaria.</p> <p>Per le aree non strategiche, rappresentate dalle zone della città ricoperte dal verde e dai cordoli dei marciapiedi, suddivise aree, si prevede una manutenzione ordinaria da affidare alle cooperative di tipo b) nel rispetto della</p>			

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>normativa di riferimento e scelte in relazione all'esperienza maturata nel settore: L'attività di manutenzione dovrà essere intensificata a partire dal mese di marzo-aprile, quando per ragioni climatiche la crescita dell'erba si intensifica, anche mediante l'utilizzo di altre cooperative di tipo b) oltre quelle che abitualmente hanno un rapporto contrattuale fiduciario con l'amministrazione. Si dovrà procedere alla cura e manutenzione dei tre importanti parchi, quello storico della Villa Comunale che si estende per circa mq. 30.000, quello realizzato nel quartiere Capodimonte, denominato giardini "De Falco", e quello recentemente completato di Parco Cellarulo. La manutenzione quotidiana dei parchi attraverso la pulizia dei viali, taglio e manutenzione dei prati e delle piante cespugliose, manutenzione e pulizia fontane e laghetti (apertura e chiusura, custodia del parco e manutenzione aiuole, spazi pavimentati e arredi) sarà affidata alle due cooperative di tipo b) che hanno ormai raggiunto una specializzazione tecnica tali da renderle affidabili e per il nuovo parco si valuterà la procedura per individuare il nuovo gestore.</p> <p>Il Comune assicura il servizio di custodia e guardiana della Villa Comunale di Benevento per tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi, impiegando personale dipendente in forza al Settore Ambiente ai quali sono demandati i seguenti compiti:provvedere all'apertura e la chiusura, in base alle turnazioni del servizio come predisposte dall'ufficio, dei varchi di accesso alla Villa Comunale;provvedere alla sorveglianza e custodia dei locali di servizio, delle attrezzature e suppellettili ivi installate e conservate, delle aree e spazi esterni inclusi gli arredi ed i giochi per bimbi;provvedere a fornire indicazioni ed informazioni al pubblico, in special modo riguardo gli orari di apertura e chiusura del parco pubblico, le modalità di accesso e di fruizione degli spazi e delle attrezzature, come stabilite con apposito provvedimento sindacale, ovvero Regolamento di Polizia Urbana e/o ulteriori specifici dispositivi che nel tempo potranno essere emanati, e come sommariamente riportate sugli appositi cartelli ubicati agli ingressi, nonché all'interno delle bacheche dislocate nell'ambito della Villa Comunale;provvedere ad inoltrare le opportune comunicazioni al Corpo di Polizia Municipale in tutti i casi di grave violazione, da parte dei frequentatori, delle Norme e del Regolamento e/o dei Dispositivi Sindacali come vigenti in materia di fruizione del parco pubblico e delle attrezzature, arredi, ecc. ivi installati, dando anche</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>contestuale notizia di tanto al caposquadra ed all'ufficio di riferimento;provvedere alla esecuzione di attività ausiliarie nelle pulizie in genere, sia dei materiali che delle suppellettili, delle attrezzature, delle aree verdi attrezzate esterne ai locali, o altre strutture di servizio esistenti; provvedere alla esecuzione di piccole opere di manutenzione dei locali e attrezzature e delle aree di verde (o di pronto intervento); in relazione al punto che precede, provvedere a segnalare al caposquadra, ovvero all'ufficio di riferimento, le evenienze che richiedano interventi di più complessa attuazione, finalizzata al ripristino delle condizioni di efficienza, funzionalità e sicurezza dei materiali, delle suppellettili, delle attrezzature, delle aree verdi attrezzate esterne ai locali, o altre strutture di servizio esistenti; sempre in relazione al punto 6., provvedere a segnalare al caposquadra, ovvero all'ufficio di riferimento, la necessità o comunque la utilità, quando ricorrente, di reintegrare e/o implementare la piccola scorta di utensili, attrezzature e materiali di consumo come forniti in dotazione presso i locali assegnati ai custodi, per essere utilizzato all'occorrenza direttamente da parte del personale con compiti di custodia presso la Villa Comunale;provvedere al ritiro e consegna della corrispondenza di pertinenza del servizio di assegnazione;indossare la divisa, ovvero il vestiario, come fornito dall'ente comunale (in orario di servizio). Fino alla metà dello scorso anno, l'attività è stata gestita utilizzando n. 3 dipendenti in forza al Settore, stabilmente addetti al compito di custode, i quali venivano imprescindibilmente supportati, durante i rispettivi periodi di congedo e con cadenza alternata durante i turni festivi, da parte del personale del Settore ordinariamente deputato alla cura del verde; la conduzione di tale servizio comporta difficoltà logistiche, che si evidenziano in modo più incisivo durante il periodo estivo, discendenti dal fatto che, in coincidenza di tale periodo, il personale dipendente che ivi presta servizio gode delle ferie come spettanti di diritto, con conseguente necessità di provvedere alla sostituzione impiegando in modo massivo il personale che ordinariamente è deputato alla cura e manutenzione del verde cittadino, e tale distrazione, atteso il periodo coincidente con la stagione estiva, determina inevitabilmente un grave disservizio per l'espletamento dei predetti compiti ordinari loro affidati; onde porre rimedio alla situazione di disservizio come richiamata al punto che precede, è stato necessario già dal giugno dell'anno 2009 ricorrere alla istituzione di un apposito servizio di supporto esterno,</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>alla custodia e guardiana presso la Villa, affidato ad una cooperativa sociale e disciplinato mediante apposita convenzione con la quale è stabilita la opportunità di ricorrere a tale supporto al fine di sostituire il personale dipendente assente dal servizio per ferie o malattia, con conseguente inevitabile aggravio di costi a carico della Amministrazione. In relazione alle difficoltà logistiche da affrontare ed in merito ai susseguenti costi da sostenere, a decorrere dal 1° luglio 2010 uno dei dipendenti assegnati stabilmente alla custodia presso il parco pubblico è stato collocato in pensione, e poiché non è stato possibile provvedere alla sua sostituzione, ci si è trovati costretti a ricorrere al predetto servizio di supporto in maniera continua, con conseguente significativo incremento dei maggiori costi già gravanti. Risulta opportuno prevedere la esternalizzazione del predetto servizio, mediante apposita procedura di evidenza pubblica, conservando sostanzialmente inalterati i compiti e le mansioni da affidare, destinando i dipendenti attualmente assegnati alla custodia della Villa alla squadra di cura e manutenzione del verde cittadino o ad altro settore. La procedura di esternalizzazione in parola risulta attuabile in virtù di quanto stabilito, in proposito, dal disposto normativo di cui all'art. 6bis D.lgs 165/2001, così come introdotto dalla legge 69/2009, nel quale si fa espresso richiamo alla possibilità di acquisire all'esterno dell'Ente i servizi da erogare, a condizione che si determini una economia di gestione con la contestuale riutilizzazione del personale dipendente eventualmente assegnato al servizio.</p> <p>Si procederà alla manutenzione delle Fontane della Città con pulizia quotidiana dai rifiuti e pulizia quindicinale delle vasche dai muschi.</p> <p>Saranno avviati i lavori di potatura nei principali Viali della Città (Viale Atlantici, Viale Mellusi, Viale Principe di Napoli, Via Avellino, Via Torre della Catena, Via Tonino Ferrelli).</p> <p>Sarà proseguito il servizio di pulizie e decoro urbano attraverso l'uso della macchina pulitrice ghibli, affidandola ad una ditta che abbia le risorse tecniche necessarie al suo funzionamento. Si dovrà tentare di fornire il servizio di pulizia anche nei confronti dei privati cittadini che ne facciano richiesta, previa corresponsione del corrispettivo a copertura della spesa.</p> <p>Un'ulteriore ed importante attività da proseguire nel corso del 2011 è il Controllo, Recupero e Bonifica del Territorio, nel rispetto di quanto disciplinato dal d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii (Testo Unico sull'Ambiente). Il territorio</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>del Comune di Benevento subisce una serie di aggressioni che hanno portato e portano alla realizzazione di vere e proprie discariche abusive sia di materiale di risulta che di prodotti altamente inquinanti e scarti di produzione industriale. Per la bonifica di tali aree è necessario avvalersi di soggetti terzi, qualificati ed iscritti in appositi albi presso il Ministero dell'Ambiente e a tal fine sono stati istituiti presso l'Ufficio Ambiente due albi a cui attingere per la bonifica sia dei siti inquinato da materiale pericoloso che da quello non pericoloso.</p> <p>Nell'ipotesi di esecuzione in danno laddove cioè è il terzo privato inadempiente per cui l'Amministrazione è costretta ad intervenire per rimuovere il danno ed il pericolo anticipando i costi, è necessario la predisposizione e l'approvazione di un apposito Regolamento.</p> <p>Nel corso dell'anno dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il Piano Comunale di Protezione Civile che costituisce il presupposto logistico della pianificazione dell'emergenza e che, sulla base degli scenari previsti, elabora le procedure operative d'intervento, i meccanismi di coordinamento e gli automatismi da attuare nell'approssimarsi o al verificarsi di un evento calamitoso. Particolare attenzione all'interno del piano sarà prestata al fenomeno di esondazione del fiume Calore nella Località Pantano che oramai è divenuto abbastanza ciclico. Per tale ragione saranno raccolti dalla Protezione Civile dati in loco ed effettuate simulazioni. Si provvederà successivamente ad una campagna informativa sul contenuto del piano al fine di informare i cittadini dei rischi presenti sul territorio e dei comportamenti da assumere in caso di eventi calamitosi.</p> <p>Dovrà perfezionarsi la formazione del personale interno in materia di inquinamento acustico, elettromagnetico, emissioni in atmosfera in modo da offrire nuovi servizi al cittadino.</p> <p>Un ulteriore progetto riguarderà l'attuazione del bollino verde. Bisognerà predisporre tutta la parte operativa mediante l'acquisizione di risorse tecniche ed umane per poter avviare il servizio.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta alla realizzazione del progetto Agenda 21 (letteralmente : cose da fare nel 21° secolo) è un programma delle Nazioni Unite dedicato allo sviluppo sostenibile: consiste in una pianificazione completa delle azioni da intraprendere, a livello mondiale, nazionale e locale dalle organizzazioni delle Nazioni Unite, dai Governi e dalle Amministrazioni in ogni area in cui la presenza umana ha impatti sull'ambiente. L'Agenda 21 è</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>quindi un piano d'azione per lo sviluppo sostenibile, da realizzare su scala globale, nazionale e locale con il coinvolgimento più ampio possibile di tutti i portatori di interesse (stakeholders) che operano su un determinato territorio.</p> <p>Nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 21 particolare attenzione sarà riposta nella pianificazione e programmazione di attività in materia energetica, avvalendosi anche della collaborazione di energy manager.</p> <p>Tutte le attività dell'ufficio saranno comunque finalizzate a migliorare la qualità della vita nella città di Benevento ciò anche al fine di poter ulteriormente migliorare la posizione del Comune di Benevento nella classifica stilata da Legambiente. A tal fine si tenterà di reperire fondi europei e partecipare a progetti ambientali.</p> <p>Nel corso dell'anno 2011 all'Azienda ASIA Benevento S.p.A., gestore dei servizi di igiene ambientale in ambito cittadino, viene delegato l'obiettivo prioritario del completamento dei servizi di raccolta "porta a porta" (PaP) all'intero ambito cittadino, ivi comprese le contrade. Nel corso dell'anno 2010, infatti, il sistema di raccolta domiciliare delle varie frazioni di rifiuto - esteso al 31.12.2010 alla maggior parte dell'ambito urbano per circa 45.000 abitanti serviti - ha evidenziato la bontà della scelta strategica dell'Amministrazione di adottare sistemi "spinti" di raccolta integrata. Nell'ultima parte dell'anno 2010, infatti, le percentuali di raccolta differenziata - anche in virtù dell'estensione del sistema a sempre più vaste aree cittadine - si sono attestate costantemente su valori superiori al 40 %, superando nel mese di dicembre il valore del 45 %. In relazione a detti dati, estremamente confortanti, si giustificano in pieno gli sforzi tecnici ed economici messi in campo dall'Amministrazione attiva per il tramite dall'Azienda ASIA Benevento S.p.A. finalizzati all'estensione della raccolta PaP all'intero ambito cittadino. Nel dettaglio, all'Azienda ASIA Benevento S.p.A. si richiede di estendere il servizio di raccolta PaP all'ultimo ambito cittadino ancora non servito (Rione Libertà, lato "Addolorata") nel corso del prossimo mese di febbraio, coinvolgendo nel nuovo sistema di raccolta ulteriori 10.000 abitanti circa. Peraltro, va considerando che in una prima fase si era ipotizzato di estendere i servizi di raccolta domiciliare al solo ambito cittadino ed alle contrade più prossime allo stesso, rendendo il servizio all'utenza abitante al di fuori del predetto ambito con punti di raccolta dislocati lungo le viabilità comunali interne alle medesime contrade. Tuttavia, dopo circa tre</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	€
<p>mesi di "sperimentazione", detto sistema - seconda quanto evidenziato da ASIA Benevento S.p.A. - si è rivelato poco efficace ed efficiente, in quanto i predetti punti di raccolta si sono quasi immediatamente trasformati in piccole discariche abusive, con tipologia e quantità di rifiuti ivi abbandonati assolutamente non congrui con il numero limitato di utenze teoricamente da servire; tale situazione, inoltre, si è riscontrata - anche se in modo meno marcato - per le n° 5 piazzole di raccolta recintate realizzate - anch'esse in via sperimentale - nell'ambito delle Contrade Piano Cappelle / San Cumano. Tanto evidenziato, pertanto, l'Amministrazione per il tramite dell'Azienda ASIA Benevento S.p.A., ritiene opportuno eliminare in modo integrale tutti i punti di raccolta stradali esistenti in ambito del Comune di Benevento e tanto anche al fine di scoraggiare ancor più la pratica - purtroppo ancora diffusa - dell'abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le viabilità, nei luoghi più reconditi ed in prossimità di ogni e qualsiasi contenitore per i rifiuti. In tale ottica, quindi, in sede di estensione dei servizi di raccolta PaP all'ultimo ambito di Rione Libertà, ASIA Benevento S.p.A. provvederà ad implementare le aree di raccolta fino ai limiti del territorio comunale, comprendendo, quindi, anche le Contrade esistenti nelle zone site a sud e sud-ovest rispetto al centro abitato (Santa Colomba, Epitaffio, Pino, Monte Pino, Torre Alfieri, Ripazecca, à). L'avvio della raccolta PaP in tali ultime zone avverrà contestualmente all'avvio della stessa nell'ultimo ambito cittadino ancora non servito (febbraio 2011) coinvolgendo ulteriori n° 3.000 abitanti circa. A seguire, ed entro la prossima estate, il servizio PaP dovrà essere esteso anche alle contrade ad oggi non servite ubicate nella fascia ad ovest, nord-ovest, nord e nord-est del territorio comunale, nonché alle contrade Piano Cappelle e San Cumano; in conclusione, entro la prossima estate tutti i 62.200 abitanti circa residenti nell'ambito comunale dovranno essere serviti con raccolta domiciliare. Sulla scorta dei dati di raccolta differenziata innanzi esposti ed inerenti l'ultimo scorcio dell'anno 2010, l'obiettivo prioritario che si affida all'Azienda ASIA Benevento S.p.A. per l'anno 2011 è il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata in ambito cittadino pari al 60 % su base annua. Nel secondo semestre dell'anno 2011, inoltre, dovranno essere posti in essere una serie di interventi tesi all'ottimizzazione dei servizi di raccolta, alla revisione dei percorsi ed alla razionalizzazione della gestione dei mezzi d'opera al fine di migliorare la qualità dei servizi e ricondurre sempre più l'Azienda in house nei canali di</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>efficienza, efficacia ed economicità. Nell'ambito di tale attività sarà dato ampio spazio anche ad una revisione complessiva delle attività di raccolta differenziata da utenze commerciali, atteso che, ad oggi, i risultati in termini di frazioni differenziate raccolte presso tale tipologia di utenza risulta inferiore - per quantità e qualità - ai risultati attesi. Dovranno essere altresì valutate eventuali soluzioni tecniche che possano consentire - ove possibile - di rimuovere dalle viabilità anche le campane stradali per la raccolta del vetro, immaginando circuiti di raccolta domiciliare e/o dedicati anche per tale tipologia di rifiuto. Oltre all'implementazione ed all'ottimizzazione del sistema di raccolta PaP dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale, per il tramite dell'Azienda ASIA Benevento S.p.A., si pone come obiettivo per l'anno 2011 - compatibilmente con le disponibilità di bilancio e la prevista implementazione della dotazione organica - di migliorare i servizi di spazzamento stradale, sia manuale che meccanizzato, ambito nel quale si rilevano ad oggi le maggiori situazioni di criticità, dando tuttavia atto che la soluzione definitiva per le carenze evidenziate dall'Azienda ASIA Benevento S.p.A. nei servizi di spazzamento stradale possono essere definitivamente risolte esclusivamente con la massiccia implementazione del parco-automezzi dedicato (ad oggi carente ed in gran parte obsoleto) e con l'aumento numerico del personale operaio da adibire a detto servizio. L'Amministrazione cittadina, attraverso l'Azienda ASIA Benevento S.p.A., continuerà a perseguire gli obiettivi a medio/lungo termine stabiliti già dall'anno 2007 ed inerenti l'avvio all'esercizio dell'impianto di selezione delle frazioni secche di rifiuto ubicato nell'ambito dell'area industriale di C.da Olivola (ex Laser), la possibilità di realizzare un'area attrezzata per la logistica e lo stoccaggio provvisorio delle varie frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato, la possibilità di realizzare un impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti, la realizzazione della nuova sede ASIA. L'intensa attività programmata per l'ASIA da svolgere nell'esercizio 2011 sarà possibile realizzarla in relazione al corrispettivo che il Comune potrà riconoscere alla società ed in base alle risorse umane che quest'ultima potrà assumere, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa vigente. Al di là delle decisioni economiche-tecniche dell'Amministrazione Comunale particolare significato assume l'evoluzione normativa in materia di rifiuti a cui la Regione Campania sarà sottoposta. La vicenda della "provincializzazione" del ciclo</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
integrato dei rifiuti, con particolare riguardo alle competenze che sino ad oggi la normativa riconosce alla Società Provinciale all'uopo costituita, naturalmente assume carattere vincolante per il ruolo che il Comune di Benevento e, dunque l'Azienda ASIA Benevento S.p.A. dovrà svolgere nell'ambito del sistema provinciale a costituirsi.			
0105 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
Spese correnti	187.381,68	87.732,06	46,82
Spese in conto capitale	81.000,00	3.960,00	4,89
	268.381,68	91.692,06	34,16
0107 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO			
Spese correnti	6.950,00	6.950,00	100,00
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI			
Spese correnti	40.700,00	6.075,48	14,93
0201 UFFICI GIUDIZIARI			
Spese correnti	428.000,00	400.780,00	93,64
0401 SCUOLA MATERNA			
Spese correnti	13.300,00	5.321,60	40,01
0405 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI			
Spese correnti			
0502 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
Spese correnti	30.000,00	20.000,00	66,67
0602 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI			
Spese correnti			
0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI			
Spese correnti	1.888.200,00	1.311.869,12	69,48
Spese in conto capitale	86.000,00	52.917,59	61,53
	1.974.200,00	1.364.786,71	69,13
0803 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI			
Spese correnti	4.565.000,00	3.769.070,50	82,56
Spese in conto capitale			
	4.565.000,00	3.769.070,50	82,56

Comune di BENEVENTO

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0903 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE Spese correnti	32.013,59	9.783,31	30,56
0905 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI Spese correnti	13.906.382,84	9.591.775,93	68,97
Spese in conto capitale	310.000,00	299.999,00	96,77
	14.216.382,84	9.891.774,93	69,58
0906 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE Spese correnti	389.875,73	295.212,40	75,72
Spese in conto capitale	29.010,00	4.008,00	13,82
	418.885,73	299.220,40	71,43
Totale programma 9	21.993.813,84	15.865.454,99	72,14
10 SUPPORTO AGLI ORGANI POLITICI COORD. PIU' EUROPA FORMAZIONE LAVORO CED			
<p>Il settore svolge un'attività propedeutica di programmazione, gestione e monitoraggio sull'attuazione dei singoli interventi come di seguito specificato.</p> <p>La Giunta Comunale, con propri atti Deliberativi: n°272/08 avente ad oggetto "Sottoscrizione del nuovo CCDI - atto di indirizzo", e n°128 del 24/07/08 avente ad oggetto "Ufficio di Gabinetto - atto di indirizzo" ha inteso definire nuovi metodi e nuove impostazioni di lavoro tendenti a soddisfare una maggiore e migliore richiesta di funzionamento della Pubblica Amministrazione ed in particolare dell'Ente Comune da parte del cittadino-utente.</p> <p>A tal proposito è stato verificato nel corso degli ultimi mesi la possibilità e la disponibilità organizzativa degli uffici per una nuova forma ed impegno lavorativo atto a rispondere al meglio alle nuove e maggiori esigenze dei cittadini.</p> <p>FINALITA' CONSEGUITE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ARTT. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000 ESERCIZIO 2011</p> <p>GLI OBIETTIVI DEL 2011</p> <p>1. PIANO STRATEGICO</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>E' stato completato il Piano Strategico, documento di orientamento strategico finanziato con Decreto dirigenziale n. 455 del 10/11/2008. Questo Ente ha completato la stesura definitiva del documento di orientamento strategico, secondo il cronoprogramma delle attività, pertanto è stata chiesta l'erogazione del 3° acconto del finanziamento concesso ed è stata consegnata presso gli uffici della Regione Campania in data 20/09/2010 la documentazione relativa alla terza tranche di rendicontazione delle spese sostenute. L'attività per l'anno 2011 consisterà nella diffusione e nell'aggiornamento del Piano strategico.</p> <p>2. PIATTAFORMA LOGISTICA</p> <p>E' stato approvato lo studio di fattibilità da parte della Giunta Comunale in data 8/07/2009 ed è stato inviato in Regione Campania per la successiva valutazione da parte del Nucleo di valutazione sugli investimenti pubblici. L'attività del 2011 consisterà nella ricerca di partners privati.</p> <p>3. STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL RECUPERO DEL RIONE TRIGGIO DI BENEVENTO:</p> <p>il Comune di Benevento è risultato beneficiario di un finanziamento per l'attuazione dell'intervento di che trattasi, è stato redatto uno studio di fattibilità approvato dalla Giunta Comunale ed è allo studio un'ipotesi di sviluppo dell'area interessata dallo studio.</p> <p>4. CONCLUSIONE PROGRAMMA SPERIMENTALE CONNESSO AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE URBANO DEL BACINO DEL FIUME CALORE</p> <p>Il Comune di Benevento sta, da diversi anni, conducendo politiche di sviluppo integrate dove il tema ambiente e il principio dello sviluppo sostenibile sono intese come prioritarie tanto è vero che il programma di mandato del Sindaco ha riconosciuto la questione ambientale quale elemento prioritario di approccio alle politiche di sviluppo della città. Dopo la firma del Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e il Comune di Benevento in data 25/02/2008, è stato istituito il tavolo tecnico per l'attuazione degli impegni assunti. Con determina n.115 dell'11 giugno 2010 è stato rivisto ed adeguato il piano di lavoro ed il cronoprogramma</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>delle attività che si prevede di portare a termine tra la fine dell'anno 2011 e l'inizio di quello prossimo. Sono state accorpate alcune fasi in quanto dal punto di vista temporale, le risultanze degli studi fino ad ora condotti, hanno evidenziato l'esigenza concordata con il Ministero di traslare la data di conclusione delle attività.</p> <p>5. SISTEMA MUNICIPALE DI CONSEGNE CITTADINE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - SMUCC -</p> <p>Il Comune di Benevento ha partecipato ad un Bando del Ministero dell'Ambiente, che rientra tra le azioni promosse nell'ambito del fondo per la Mobilità Sostenibile istituito dall'articolo 1 comma 1121 della Legge Finanziaria 2006 n. 296 e prevede l'attuazione degli interventi mediante un programma di cofinanziamento realizzato secondo le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.M. GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007. Il progetto si propone di analizzare le caratteristiche della mobilità, dei trasporti e del processo logistico, sviluppare un approccio metodologico, favorire la riorganizzazione della logistica e la realizzazione di sistemi telematici e di centri d'informazione, infine attivare un'azione concreta di sperimentazione. Allo scopo si sta individuando un'area dove realizzare una piattaforma di smistamento delle merci per il consolidamento dei carichi diretti al centro cittadino, con servizi navetta effettuati attraverso mezzi a basso impatto (metano e elettrici). Con decreto n. 661 del 14/06/2010 è stato approvato il POD (Programma Operativo di Dettaglio) e con lo stesso decreto è stata accreditata la prima parte (50%) del finanziamento concesso. Il programma è in corso.</p> <p>6. PROGETTI DI TERRITORIO II FASE</p> <p>Benevento è stata individuata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti quale territorio -snodo per i progetti di territorio, nell'ambito degli sviluppi delle attività di pianificazione strategica promosse dal Ministero e nel quadro della valorizzazione del potenziale costituito da due interventi di rilevanza nazionale: il potenziamento della s.s. 372 Telesina e la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari. Il 1° progetto si è completato ed in data 15/06/2010, è stata sottoscritta una seconda convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture ed il Comune di Benevento per l'avanzamento attuativo del II Progetto di territorio che si è concluso nel mese di luglio 2011. Le attività programmate, insieme ai risultati degli</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>studi e alle azioni realizzate nell'ambito del progetto saranno presentati alla manifestazione URBANPROMO 2011, prevista dal 9-12 novembre 2011 a Bologna.</p> <p>7. ACCORDI DI RECIPROCIITA'</p> <p>E' stato presentato nel 2010 una proposta del SISDI unitamente ad altri Comuni della Provincia nell'Anno 2010. Si è in attesa della valutazione della Regione Campania e dell'eventuale finanziamento.</p> <p>8. IL PATTO FORMATIVO LOCALE</p> <p>La Regione Campania ha posticipato la data di conclusione di tutti i P.F.L. il Comune di Benevento ha terminato regolarmente i primi tre interventi inseriti nel Patto. Devono essere avviati altri quattro interventi, ma ad oggi la Regione Campania non ha ancora deciso sul loro prosieguo. Tutta la documentazione necessaria è stata consegnata in Regione Campania in data 8/02/2010 e da allora si è in attesa di direttive per i successivi adempimenti.</p> <p>9. PIU' EUROPA</p> <p>E' stato costituito il nuovo Ufficio Più Europa, la Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 17/02/2010, nel prendere atto del percorso di costruzione del Programma, attuato dal Settore Sistemi di Staff- Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie - Più Europa ha dato mandato al Dirigente della Struttura nella persona dell'Avv. Angelo Mancini di porre in essere gli atti necessari e consequenziali alla definizione del Programma. L'Ufficio ha predisposto il documento di descrizione del sistema di gestione e controllo, nel quale sono precisate le procedure per la gestione, per la certificazione e per il controllo delle operazioni del Programma. Con dispositivo sindacale n. 75 del 15.02.2010 sono state nominate le unità di personale da destinare all'ufficio che ad oggi non opera ancora con tale personale, in quanto non sono stati ancora predisposti i relativi provvedimenti di trasferimento. Nel BURC dell'8/03/2010 è stato pubblicato il decreto di approvazione del FIU' Europa Benevento, che comprende 13 interventi, per un ammontare complessivo di oltre 42 milioni di Euro, di cui il 10% sarà a carico del Comune.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>I 13 interventi compresi nel Più con i relativi stadi di avanzamento dei progetti sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavori di qualificazione del Rione Ferrovia (costo intervento € 3.526.368,67), lavori aggiudicati alla ditta Medil; 2. Lavori di sistemazione degli spazi sociali al Rione Libertà - Spina Verde- (costo intervento € 8.000.000,00) sono stati aggiudicati i lavori, è stato stipulato il contratto con l'ATI Lampugnale -DAGO Allestimenti - Rc Costruzioni; 3. Riqualificazione Viale Principe di Napoli e Traverse limitrofe (costo intervento € 1.500.000,00); lavori in corso in fase avanzata; 4. Riqualificazione Ponte Vanvitelli sul Fiume Calore (costo intervento € 1.700.000,00); è in corso gara di appalto; 5. Costruzione del Ponte Didattico ciclo-pedonale Santa Maria degli Angeli Fiume Sabato (costo intervento € 2.700.000,00); in corso gara di appalto per la realizzazione dell'opera; 6. Riqualificazione del Ponte Santa Maria degli Angeli sul fiume Sabato (costo intervento € 1.550.000,00); è in procinto di pubblicazione il bando di gara; 7. Asse Interquartiere area Stadio Via Avellino 1° stralcio (costo intervento € 500.000,00); 8. Asse interquartiere area Stadio Via Avellino 2° stralcio (costo intervento € 3.000.000,00); lavori in corso in fase di completamento; 9. Stazione attrezzata autobus extraurbani- parcheggio di scambio Santa Colomba (costo intervento € 1.700,00); è in fase aggiudicazione provvisoria 10. Costruzione del ponte "Torre della Catena" sul fiume Sabato (costo intervento € 8.135.660,68); in corso gara di appalto per la realizzazione dell'opera; 11. Riqualificazione della Colonia Elioterapica e sua integrazione con l'ambiente fluviale de fiume Calore (costo intervento € 5.500.000,00); effettuata l'aggiudicazione provvisoria; 12. Delocalizzazione della Caserma del Comando Provinciale della Guardia di Finanza - ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato ex scuola Moscati (costo intervento € 3.200.000,00); lavori in corso in fase avanzata; 13. Paritario - ideazione e costruzione di percorsi per favorire l'invecchiamento attivo della popolazione (costo 			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>intervento € 1.168.200,00), lavori aggiudicati alla PROTOM GROUP SpA, in attesa della stipula del contratto.</p> <p>10. COMUNICAZIONE PUBBLICA - UFFICIO STAMPA</p> <p>L'Ufficio Stampa cura i rapporti con i diversi mezzi di comunicazione quali, radio, giornali e tv. Promuove e organizza le conferenze stampa per la presentazione delle attività e dei progetti dell'Amministrazione Comunale. Redige note stampa, comunicati e articoli, progetta e sovrintende la realizzazione di tutte le pubblicazioni del Comune di Benevento nonché di "BeneComune". Cura i rapporti con il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale per quanto attiene la comunicazione istituzionale verso i mezzi di comunicazione di massa. Elabora progetti, piani di comunicazione e di marketing in accordo con i Settori e nell'ambito dell'attuazione del programma di mandato dell'Ente.</p> <p>11. L'UFFICIO DI GABINETTO</p> <p>Ha provveduto ad assicurare il coordinamento dell'azione amministrativa del Sindaco, con quella degli altri organi istituzionali, ha sempre assicurato un livello di efficienza nel garantire il concetto astratto di "vicinanza" della figura del Sindaco ai cittadini e alle loro richieste.</p> <p>12. URP- TRASPARENZA - LEGALITA'</p> <p>La legge n. 69 del 18 giugno 2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" meglio nota come "operazione trasparenza" impone, all'art. 21, comma 1, che tutte le pubbliche amministrazioni debbano rendere note, attraverso i propri siti internet, alcune informazioni relative ai dirigenti (curriculum vitae, retribuzione, recapiti istituzionali) e i tassi di assenza e di presenza del personale, aggregati per ciascun ufficio dirigenziale. In ottemperanza alla legge questo Comune si è attivato per assicurare, sia il rispetto della stessa che il migliore funzionamento di tutta la struttura affinché sia sempre in grado di assicurare un buon servizio all'utenza, infatti è in fase di organizzazione l'opportunità di trasferire l'attuale sede dell'URP ubicandolo in una posizione più centrale e accessibile a tutti. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Benevento è a disposizione di</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>cittadini, imprese, associazioni, enti pubblici e privati per comunicare in modo semplice e diretto. L'Urp permette di conoscere e far conoscere le iniziative di interesse culturale e sociale presenti nel territorio ed è al servizio dei cittadini per rispondere alle loro richieste in modo chiaro e nel più breve tempo possibile. Si possono, anche, consultare e avere copia degli atti e dei documenti amministrativi .</p> <p>13. POLITICHE INTEGRATE PER L'INNOVAZIONE</p> <p>- L'innovazione, tradizionalmente intesa come processo lineare di progresso tecnologico, è in realtà interessata da una continua evoluzione che ne fa l'espressione di processi complessi e interattivi, che sempre più spesso vedono la collaborazione tra attori diversi. Ciò comporta la necessità di un nuovo approccio, sistemico, che si concretizzi in politiche nuove per l'innovazione, con l'obiettivo di sostenere le attività innovative e di valorizzarne il ruolo. Il Comune di Benevento non vuole perdere questa occasione e si è organizzato per garantire un adeguato livello di investimenti pubblici in ricerca e sviluppo e migliorare il governo e la gestione dell'Ente attraverso il CED. Si vuole incoraggiare la diffusione delle migliori pratiche valorizzando il ruolo degli addetti al servizio; assicurando la presenza di una struttura moderna e affidabile a sostegno dell'innovazione e al servizio dei colleghi- dipendenti. Ancora, si è voluto incentivare uno sviluppo responsabile delle tecnologie e la loro convergenza, per facilitare i flussi di conoscenza e favorire lo sviluppo dell' intranet aziendale che rendano possibile la creazione, la circolazione e la diffusione del sapere. Con Decreto dirigenziale n. 226 del 7 luglio 2009 l' A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi della Regione Campania, è stato approvato ed indetto l'avviso per la presentazione di progetti di e-government da parte di aggregazioni composte da EE.LL. campani con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A. a valere sulle risorse dell'O.O. 5.1 settore sistemi informativi; Il progetto "Protocollo informatico con flusso documentale" è stato finanziato per un importo pari ad € 346.000,00 a valere su Fondi PO-FESR, con un importo di cofinanziamento da parte del Comune di Benevento di Euro 44.000,00, che si</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>prevede di realizzare entro la fine dell'anno.</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento un significativo impegno è stato profuso nella predisposizione di atti complessi che investono le attività di diversi gruppi di lavoro che la maggior parte delle volte si intersecano tra di loro.</p> <p>Si stima che il livello di raggiungimento degli obiettivi compresi nel PEG sia stata raggiunta al 75% e che al momento per ognuno di essi permangono gli equilibri stabiliti in sede di previsione.</p> <p>PROGETTO N. 1</p> <p>Il servizio Programmi Complessi e Politiche Comunitarie si occupa della programmazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione di azioni integrate volte al raggiungimento di obiettivi multisettoriali.</p> <p>Gli strumenti per la realizzazione di tali attività fanno riferimento a fondi di provenienza comunitaria, diretti (Progetti di iniziativa comunitaria) ed indiretti (Programmi Operativi Regionali, Multiregionali e Nazionali), legati alla programmazione 2000/2006 e 2007/2013; alle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS); nonché alle attività di carattere sperimentale gestite dai Ministeri. In particolare l'introduzione della subdelega alle città con più di 50.000 abitanti per la gestione dei fondi FESR, costituisce un'opportunità per la città, che dovrà essere attuata efficacemente ed efficientemente dal servizio.</p> <p>Il servizio Programmi Complessi è da considerare strettamente correlato agli altri settori e, per alcuni versi, trasversale ad essi. Le connessioni che ogni settore necessariamente avrà con l'attività di programmazione di carattere generale, sono propedeutiche all'attivazione dei finanziamenti di provenienza regionale, nazionale e comunitaria.</p> <p>Il settore, dunque, dovrà svolgere un'attività propedeutica di programmazione e quindi di gestione e monitoraggio sull'attuazione dei singoli interventi.</p> <p>Dal 2008 il settore si è dotato anche di un nuovo ufficio denominato "PIU' EUROPA" al quale è attribuito il Programma Integrato Urbano di riqualificazione a valere sull'asse VI del POR FESR 2007 - 2013.</p> <p>In considerazione dei risultati raggiunti e dei finanziamenti attivati l'anno 2010 si prevede estremamente</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	sp
<p>oneroso per i carichi di lavoro creati.</p> <p>3.1. UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO E POLITICHE COMUNITARIE</p> <p>3.1.1. Piano Strategico (P.S.) - Documento di orientamento Strategico (D.O.S.)</p> <p>Le città sono state individuate dalla nuova programmazione comunitaria quale motore dello sviluppo sostenibile dei territori e la pratica della pianificazione strategica, quale metodologia privilegiata per individuare obiettivi e azioni condivise da tutti gli attori del territorio di riferimento. Il Comune di Benevento ha in corso di formazione il Piano strategico cofinanziato nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma APQ Aree Urbane. Il percorso di pianificazione è stato avviato con il forum del 1 e 2 dicembre 2006 e con la redazione del documento Primi Scenari.</p> <p>Il disegno e la strategia complessiva potranno trovare attuazione con gli strumenti finanziari messi a disposizione dalla Regione Campania, dallo Stato dall'Unione Europea nonché attraverso forme spinte di coinvolgimento dei privati con proprie risorse (Project Financing, Concessione, etc).</p> <p>Sotto la guida del consulente prof. Arch. Nuno Portas sono stati definiti i Principi e le Metodologie per la definizione del piano, nonché si sono delineati, anche sulla scorta delle attività svolte nel precedente anno e mezzo, i percorsi "strategici" della città. In particolare, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 10 dicembre 2008 veniva approvato il Documento "Principi Metodologie e Percorso" e veniva ratificato il percorso svolto nella costruzione del Piano Strategico rilanciandone le azioni e la portata.</p> <p>Lo scenario di sviluppo socio economico ed il ridisegno dell'impostazione strategica della città sono contenuti nella definizione "Benevento, luogo di relazione tra i grandi corridoi europei e le aree interne, centro di cultura, ricerca e sperimentazione di modelli sostenibili dello sviluppo".</p> <p>Nel 2009 sono stati completati i documenti prodotti (analisi, indagini statistiche, politiche, strategie, etc.), ed è iniziata la concertazione istituzionale, politica, sociale ed economica ed, infine, è stata predisposta una stesura finale che contiene tutte le osservazioni, le modifiche e le variazioni emerse nella fase concertativa.</p> <p>La chiusura dei lavori è rappresentata dal Documento di Orientamento Strategico e nel 2011 vi sarà la manifestazione conclusiva della presentazione pubblica dei</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>risultati.</p> <p>3.1.2. Piattaforma logistica</p> <p>In data 9 maggio 2007 il Sindaco del Comune di Benevento ed i Presidenti dei consorzi Toscano Costruzioni soc. coop. e Etruria Impresa Generale soc. coop. hanno sottoscritto il protocollo per l'avvio delle attività finalizzate alla localizzazione di una piattaforma logistica alla Contrada Roseto Olivola del Comune di Benevento. Successivamente, in data 8 giugno 2007 è stata sottoscritta la convenzione. Tali atti individuano lo studio di fattibilità quale strumento più efficace per valutare l'ammissibilità e la compatibilità della piattaforma logistica con la strumentazione urbanistica e territoriale ed i principi di sostenibilità ambientale, economico-finanziaria e sociale. Le attività di redazione dello studio di fattibilità si sono concluse, mentre restano da avviare le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> " Verifica dello studio di fattibilità " Divulgazione dei risultati dello studio; " Elaborazione dell'accordo di programma a valenza urbanistica; " Elaborazione del contratto di programma o di altro eventuale strumento della programmazione negoziata; " Supporto all'elaborazione progettuale degli interventi; <p>3.1.3. Progetto Integrato (PI) "Benevento: il futuro nella storia" PO FESR 2000/2006</p> <p>Il PI "Benevento: il futuro nella storia" è nella fase di conclusione dei singoli interventi progettuali. Tale fase si chiuderà con la fine del periodo di programmazione del FESR 2000/2006 fissata al 31.12.2009 giusta proroga disposta dalla Commissione Europea.</p> <p>Si sono conclusi gli interventi materiali, finanziati a valere sulla misura 5.1 nonché quelli relativi al Regime di aiuto per le imprese artigianali, commerciali e di servizi del centro storico, finanziati a valere sulla misura 5.2. Le attività dell'ufficio sono consistite in:</p> <ul style="list-style-type: none"> " Supporto alla chiusura degli interventi infrastrutturali e al regime di aiuto; " Rendicontazione degli interventi entro tetto finanziario; " Rendicontazione delle opere coerenti. <p>Il Comune di Benevento nell'ambito della propria attività di rendicontazione delle "opere coerenti" ha contribuito alla creazione di rinveniente finanziarie in sede regionale.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Eventuali ulteriori rinvenienze finanziarie che dovessero realizzarsi direttamente per l'Ente saranno destinate alle attività di programmazione, gestione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione degli interventi a valere sui fondi strutturali del periodo 2000/2006 e 2007/2013. Recentemente la Regione Campania ha richiesto un elenco di progetti da poter eventualmente finanziare con fondi provenienti dalla programmazione 2000/2006.</p> <p>3.1.4. Studio di fattibilità del Rione Triggio Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" IV atto integrativo è lo studio di fattibilità del Rione Triggio. La redazione dello studio di fattibilità si è articolata come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> " Quadro definitorio - conoscitivo; " Fattibilità tecnica; " Compatibilità urbanistica; " Sostenibilità finanziaria; " Convenienza economico sociale; " Procedure; " Analisi di rischio e sensitività <p>Le attività di redazione dello studio di fattibilità si sono concluse, mentre restano da avviare le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> " Verifica dello studio di fattibilità " Divulgazione dei risultati dello studio; " Ulteriori attività correlate. <p>3.1.5. Programma sperimentale per il miglioramento dell'ambiente urbano e del bacino del fiume calore In base al protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente ed il Comune di Benevento, sottoscritto il 26.11.2007, è stato avviato un programma sperimentale connesso al miglioramento dell'ambiente urbano e del bacino del fiume calore. Tale programma è da inquadrare nell'asset cardine del redigendo Piano Strategico "Riqualificazione ambientale e sostenibilità dello sviluppo" ed è costruito in un'ottica integrata sia verticale (ciclo integrato delle acque e difesa del suolo) che orizzontale (beni ambientali e culturali in connessione con il ruolo storico dei fiumi) ed avendo come obiettivi prioritari :</p> <ul style="list-style-type: none"> " La difesa del suolo; " Il collettamento e il riutilizzo delle acque reflue; " La depurazione delle acque reflue; " La valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale legato ai fiumi; 			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>" La divulgazione, lo studio, la programmazione e la sperimentazione. La fase documentale del Programma è in fase conclusiva ed è in corso di organizzazione la realizzazione degli interventi strategici previsti.</p> <p>3.1.6. "Benevento:Sistema municipale di consegne cittadine a ridotto impatto-SMUCC" Il Comune di Benevento ha partecipato ad un bando del ministero dell'ambiente per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico, rivolto ai comuni non rientranti nelle aree metropolitane. Con decreto n. 1344 del 14.10.09 il Ministero ha concesso un adeguato finanziamento per la realizzazione del progetto presentato. Il settore ha avviato le attività del programma che sarà in pieno svolgimento nell'anno in corso.</p> <p>3.1.7. Progetti di Territorio Il Comune di Benevento ha elaborato un Progetto di territorio che è stato finanziato dal Ministero delle Infrastrutture-Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio a valere sulle risorse di cui alla delibera Ciipe n.3 del 22 marzo 2006. I progetti di territorio sono da intendere come lo spazio e lo strumento all'interno del quale trovare modalità di "integrazione" tra le reti - materiali ed immateriali - dislocate alle diverse scale (trasnazionali, nazionali, interregionali, locali) ed i contesti territoriali attraversati, tenendo conto delle loro caratteristiche socioeconomiche, vocazionali, ed ambientali e secondo processi innovativi di governance multilivello. Le 12 "aree bersaglio" candidate alla costruzione di Progetti di Territorio sono state individuate come aree di eccellenza in cui sperimentare una metodologia innovativa di pianificazione territoriale e di programmazione economica. L'Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie ha redatto lo studio, che si è concluso nel 2009 ed il Ministero delle Infrastrutture, in virtù degli ottimi risultati ottenuti, ne ha finanziato un fase ulteriore con ulteriori risorse. Infatti è stato avviato il Progetto di Territorio fase 2 che si concluderà nel corso 2011.</p> <p>3.1.8. Accordi di reciprocità Il Comune di Benevento ha presentato nel mese di Dicembre 2009 una proposta progettuale insieme ai comuni ricadenti nell'ambito territoriale STS 1. Nel 2010 la Regione Campania</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziate	Impegni	%
<p>ha valutato le proposte presentate, ammettendone alcune a finanziamento.</p> <p>3.1.9. Patto Formativo Locale Il Comune di Benevento, in risposta ad un bando della Regione Campania, ha elaborato un progetto di Patto Formativo Locale, denominato C..U.O.R.E. (Capitale Umano per l'Orientamento e la Riqualificazione Economica, delle aree interne della Campania). Il settore ha redatto il progetto esecutivo del PFL ed ha attivato tutte le procedure utili all'avvio dello stesso. Sono in fase di sottoscrizione le convenzioni con le aziende e l'avvio dei corsi per i formandi. Con decreto n. 1344 del 14.10.09 il Ministero ha concesso un adeguato finanziamento per la realizzazione del progetto presentato. Il settore dovrà porre in essere nel 2010 tutti gli adempimenti necessari alla sua realizzazione.</p> <p>3.1.7. Progetti di Territorio Il Comune di Benevento ha elaborato un Progetto di territorio che è stato finanziato dal Ministero delle Infrastrutture-Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio a valere sulle risorse di cui alla delibera Cipe n.3 del 22 marzo 2006. I progetti di territorio sono da intendere come lo spazio e lo strumento all'interno del quale trovare modalità di "integrazione" tra le reti - materiali ed immateriali - dislocate alle diverse scale (trasnazionali, nazionali, interregionali, locali) ed i contesti territoriali attraversati, tenendo conto delle loro caratteristiche socioeconomiche, vocazionali, ed ambientali e secondo processi innovativi di governance multilivello. Le 12 "aree bersaglio" candidate alla costruzione di Progetti di Territorio sono state individuate come aree di eccellenza in cui sperimentare una metodologia innovativa di pianificazione territoriale e di programmazione economica. L'Ufficio Politiche di Sviluppo e Politiche Comunitarie ha redatto lo studio, che si è concluso nel 2009 ed il Ministero delle Infrastrutture, in virtù degli ottimi risultati ottenuti, ne ha finanziato un fase ulteriore con ulteriori risorse.</p> <p>3.1.8. Accordi di reciprocità Il Comune di Benevento ha presentato nel mese di Dicembre 2009 una proposta progettuale insieme ai comuni ricadenti nell'ambito territoriale STS 1. Nel 2010 la Regione Campania procederà alla valutazione delle proposte presentate ammettendone alcune a finanziamento. Il settore caso di</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>approvazione provvederà</p> <p>3.1.9. Patto Formativo Locale</p> <p>Il Comune di Benevento, in risposta ad un bando della Regione Campania, ha elaborato un progetto di Patto Formativo Locale, denominato C.U.O.R.E. (Capitale Umano per l'Orientamento e la Riqualificazione Economica, delle aree interne della Campania).</p> <p>Il settore ha redatto il progetto esecutivo del PFL ed ha attivato tutte le procedure utili all'avvio dello stesso. Sono in fase di sottoscrizione le convenzioni con le aziende e l'avvio dei corsi per i formandi.</p> <p>PROGETTO N. 2</p> <p>In vista della completa attuazione delle linee guida individuate nel programma di mandato, l'Amministrazione attiva, attraverso l'informazione istituzionale, intende proseguire il percorso di trasparenza e partecipazione cui si è dato già corso negli scorsi anni.</p> <p>Restando intatte le esigenze di fornire ai cittadini un adeguato flusso di informazioni per comprendere il processo di amministrazione quotidiana, vanno scelte le metodologie più chiare e di più facile fruizione per la spiegazione dei progetti messi in campo.</p> <p>Si sottolinea quindi in premessa la strategica funzione svolta da una corretta comunicazione interna e dall'amministrazione verso l'esterno.</p> <p>Per la realizzazione e la completa attuazione di tali indirizzi bisogna continuare a favorire un network delle professionalità locali, capace di garantire il massimo della partecipazione e la più immediata diffusione dei messaggi.</p> <p>Esaurita la prima parte di tale progettualità, con la collaborazione ricercata con gli operatori dell'informazione locale e con i soggetti che sul territorio già operano nel settore dell'informazione, si dovrà dare corso ad un'ulteriore evoluzione di tale condivisione. Vanno attrezzate strutture intermedie capaci di affiancare gli stakeholders del settore informativo, senza che agli stessi venga preconfezionata un'immagine o un contenuto che possano risultare distorsivi. Trasparenza nelle azioni per favorire la democrazia nelle scelte, resta la direttiva ispiratrice dell'azione di informazione pubblica così come scelto dall'Amministrazione.</p> <p>Notiziari a cadenze regolari, bollettini ufficiali densi di contenuti di servizio, diffusione di immagini, ma anche capacità di supportare la produzione di audio e video che, per formati elettronici e requisiti tecnici, siano in grado di essere veicolati su tutti i mezzi, soprattutto di nuova</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>generazione, garantendo per questa via anche un invecchiamento meno rapido del contenuto offerto. Decisivo il ruolo giocato dal bollettino informativo distribuito presso i domicili dei cittadini.</p> <p>Una piena attuazione di tale indirizzo metterebbe anche al riparo le singole azioni da rischi di sovrapposizione mediatica e produrrebbe inoltre una ricaduta positiva sull'utilizzo delle professionalità di settore, per via diretta o di indotto.</p> <p>Da registrare le esigenze legate alle compartecipazioni con altri soggetti anche di diritto privato, cui in assenza di specifiche risorse da destinare per assenza di previsione, vengono affidate quelle appostate per altri obiettivi. E' il caso di pubblicazioni, sponsorizzazioni, compartecipazioni economiche ad iniziative editoriali e non, che avendo il Comune di Benevento quale oggetto investigato, non possono che prevedere il Comune di Benevento quale soggetto attivo. Anche a tale scopo risulta di fondamentale importanza la possibilità di disporre di criteri di trasparenza per motivarne la scelta.</p> <p>L'Ente potrebbe avvantaggiarsi anche di quella gamma di attività comunicative che, o per la capacità di fotografare le realtà come nel caso di servizi demoscopici, o per il rapporto diretto che instaurano con il cittadino (blog, facebook, web magazine etc), risultano ancora sottoutilizzate.</p> <p>Va ribadito che ogni centesimo di euro investito in un settore produce benefici diretti in quel preciso settore, va ricordato che ogni risorsa spesa nella comunicazione produce effetti e ricadute positive in ogni campo d'azione.</p> <p>PROGETTO N. 3</p> <p>Il servizio "Gabinetto del Sindaco" è stato attribuito con nomina Sindacale. E' utile evidenziare che la Giunta Comunale con proprio atto n° 62 del 20/05/2008 ha approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Benevento, che all'art. 13 (pag. 8) prevede: al 1° cpv "Il Sindaco dell'Ente si avvale di un "Ufficio di Gabinetto" per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali." ed all'ultimo "La Giunta definisce, su proposta del Sindaco, la dotazione di risorse umane dell'Ufficio di Gabinetto, il relativo trattamento economico nonché la dotazione di risorse finanziarie".</p> <p>Pertanto, con atto di Giunta Comunale n° 128 del 24/07/08, avente ad oggetto "Ufficio di Gabinetto atto di Indirizzo", ha deliberato il proprio Indirizzo la dotazione di risorse umane dell'ufficio, la dotazione di risorse finanziarie ed</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>alla rispondenza di determinata disponibilità, che devono dare i dipendenti assegnati e da assegnare, di cui al punto 3 del menzionato atto. Tale atto è consequenziale alla deliberazione di Giunta Comunale n° 272/07 avente ad oggetto: "Sottoscrizione del nuovo CCDI- Atto di indirizzo" con cui si sono stati forniti indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica.</p> <p>Negli ultimi anni il predetto ufficio è stato assegnato a settori e servizi diversi dell'Ente (AA.GG., Segreteria Generale e Sindaco, Direzione Generale e per ultimo Sistemi di Staff). Tali variazioni hanno causato l'assegnazione e l'eliminazione di molti capitoli dei vari PEG attribuiti ai menzionati settori tanto da aver comportato una serie di legittime e ripetute richieste di conciliazioni da parte dei dipendenti, che hanno visto l'Ente sempre soccombente. Infatti, negli ultimi anni alcune indennità (Reperibilità, turnazione) dovute ed il lavoro straordinario svolto è stato liquidato con il riconoscimento di "debiti fuori bilancio". Tra i principali compiti dell'ufficio vi è l'assistenza agli Organi Istituzionali dell'Ente, (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale e Commissioni) attività che non è possibile determinare a priori, non programmabili, né organizzabili preventivamente, motivi questi che determinano un'attività lavorativa di tali funzioni organizzata e svolta di volta in volta a seconda delle improvvise necessità che si determinano ed a cui è possibile far fronte solo in caso di grande disponibilità, tempestiva e capacità organizzativa del personale assegnato al Gabinetto del Sindaco.</p> <p>Nell'ambito dei propri compiti, il personale assegnato a tale ufficio svolge un' attività tipica di una Segreteria ed è quindi esposto ad un notevole contatto con il pubblico in ogni condizione. Cura ed ha rapporti con Istituzioni regionali e nazionali oltre a raffrontarsi quotidianamente con gli altri settori dell'Ente.</p> <p>Infatti l'ufficio di Gabinetto è un'ufficio di raccordo tra l'attività politica ed amministrativa dell'ente.</p> <p>PROGETTO N. 4</p> <p>3.2.1. P.I U'. Europa</p> <p>Nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013 la Regione Campania ha previsto quale strumento di attuazione delle politiche urbane i P.I.U.' Europa, finalizzati rafforzare l'attrattività e la competitività delle città medie campane. Tra la Regione Campania, l'amministrazione provinciale ed il Comune di Benevento è stato sottoscritto l'otto aprile 2008 un protocollo d'intesa per dare attuazione al Programma</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Integrato Urbano di Benevento.</p> <p>Il settore in adempimento alle direttive sindacali e della giunta ha posto in essere tutti gli adempimenti necessari all'avvio del programma e sarà impegnato nell'assistenza alle attività di redazione, attuazione, condivisione e monitoraggio del programma che in sintesi possono essere così riassunti:</p> <p>"Redazione del Documento di Orientamento Strategico (D.O.S.);</p> <p>"Consultazione pubblica del Documento di Orientamento Strategico (D.O.S.);</p> <p>" Elaborazione del Programma Integrato Urbano;</p> <p>" Elaborazione del Rapporto Ambientale;</p> <p>" Consultazione pubblica del programma PIÙ EUROPA e del Rapporto Ambientale</p> <p>" Accordo di cui all'art.42 comma 1 §1 del Reg. (CE) 1083/2006 (attivazione sub delega);</p> <p>" Costituzione dell'Ufficio di gestione del PIÙ EUROPA</p> <p>" Consulenza per la progettazione degli interventi del programma;</p> <p>" Conferenza di servizi;</p> <p>" Intesa di Pianificazione prevista dal PTR Campania;</p> <p>" Accordo di Pianificazione prevista dal PTR Campania;</p> <p>" Attuazione del programma PIÙ EUROPA.</p> <p>Il Comune di Benevento, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 18 novembre 2008 ha approvato l'ambito di intervento del PIU' Europa, i criteri comunali di priorità nella scelta degli interventi da ricomprendere nel programma ed il Regolamento per il funzionamento della cabina di regia di cui al Protocollo d'Intesa dell'8 aprile 2008 per come costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 172 dell'8 agosto 2008. Con la stessa delibera, in ottemperanza ed adempimento alla DGR 1558/2008 e del DD 434/2008 della Coordinatrice dell'AGC 16 della Regione Campania, è stato ratificato il percorso di costruzione del PIU' Europa per come posto in essere ed è stato dato mandato al Dirigente del Settore Sistemi di Staff in qualità di Responsabile Tecnico Amministrativo dell'Ufficio PIU' Europa di porre in essere tutti gli atti consequenziali per la costruzione del programma.</p> <p>In data 25 novembre 2008 si è insediata, in seduta pubblica, la Cabina di Regia del PIU' Europa di Benevento, che ha verificato la coerenza con l'obiettivo 6.1 dei progetti "Sistemazione marciapiedi Viale Principe di Napoli e traverse limitrofe" e "Riqualificazione Rione Ferrovia". La stessa Cabina si è nuovamente riunita in successive sedute per verificare la coerenza del progetto "Spina verde" nonché</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>ha approvato l'elenco degli interventi del programma.</p> <p>Il settore ha predisposto la richiesta di anticipazione del 7% delle somme assegnate al Comune di Benevento per la realizzazione del programma e quelle assegnate a titolo di Assistenza Tecnica, ai sensi della Delibera di G.R. Campania 1558/2008 e della successiva nota del 24 ottobre 2008 del Coordinatore AGC 16 avente ad oggetto "Adempimenti preliminari all'emanazione del Decreto di concessione delle anticipazioni previste per il Programma PIU' Europa".</p> <p>Le somme per l'Assistenza Tecnica, per come quantificate nella DGR 1558/2008, sono pari ad euro 632.703,44, mentre le somme assegnate con Deliberazione di G.R. Campania n. 282/2008 a valere sulla realizzazione del programma sono pari ad euro 42.180.229,35, comprensivi della quota di cofinanziamento del 10% del Comune di Benevento.</p> <p>Nell'ambito della costruzione finanziaria del programma il Comune di Benevento ha individuato opere finanziate con fondi nazionali, regionali e comunali da portare a cofinanziamento. In tale ambito, le eventuali rinvenienze finanziarie che dovessero realizzarsi per l'Ente saranno destinate alle attività di gestione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione degli interventi a valere sui fondi strutturali del periodo 2007/2013.</p> <p>Sono state completate le progettazioni di tutti gli interventi ed alcuni di essi sono in fase di realizzazione ed altri sono in fase di affidamento.</p> <p>PROGETTO N. 5 POLITICHE PER L'INNOVAZIONE</p> <p>Oltre alla gestione del Servizio Sviluppo informatico si proverà a implementare il 2011 le politiche integrate per l'innovazione.</p> <p>Il rilancio e lo sviluppo della competitività di una comunità sono infatti strettamente legati alla capacità di dare un impulso decisivo ad una generalizzata innovazione di sistema, centrata a sua volta su tre pilastri portanti: la ridefinizione dei processi organizzativi e gestionali, l'approfondimento e l'accelerazione dell'innovazione tecnologica e la formazione di un capitale umano capace di attuarla e di trasformarla in fattore decisivo di sostenibile crescita economica, di sviluppo e coesione sociale, di produzione di buon lavoro.</p> <p>La Pubblica Amministrazione, da cui dipende l'attuazione delle politiche pubbliche e l'efficienza dei servizi resi al cittadino, al nostro sistema sociale ed al nostro sistema</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	8
<p>produttivo, è attore decisivo e primario di questo processo e la sua qualità ne costituisce un fattore strategico. Ne consegue che la Pubblica Amministrazione è insieme soggetto ed oggetto di tale innovazione, nel primo caso per la missione, il ruolo e le funzioni che è istituzionalmente chiamata a svolgere, e nel secondo caso per la necessità di essere strutturalmente attrezzata ed adeguata a tali compiti.</p> <p>Tanto premesso, si rileva, nella struttura del Comune di Benevento, un notevole ritardo nell'attuazione di tali politiche. Da una prima analisi si riscontra ad esempio che la rete di calcolatori realizzata per il comune è una rete virtuale privata (VPN a 2 Mb) in quanto è risultata la soluzione più conveniente e sicura per poter disporre di una rete condivisa tra sedi geograficamente dislocate nella stessa località, con gli stessi livelli di sicurezza e di performance di una rete privata. Andrebbe, però, approfondito e verificato se, ad oggi, tutti gli edifici comunali possano accedere a questa rete.</p> <p>Al fine di colmare il gap tecnologico ed innovativo che caratterizza lo stato delle strutture comunali andrebbero attuate diverse classi d'intervento; una prima classe, destinata all'ammodernamento della macchina amministrativa, in grado di realizzare una vera e propria reingegnerizzazione di processo; una seconda classe d'interventi, destinata alla reingegnerizzazione di prodotto, che in breve dovrebbe coinvolgere gli ipotetici servizi al cittadino ed alle imprese che potrebbero essere realizzati attraverso la riconversione del back end comunale.</p> <p>Anche nel caso delle Politiche per l'Innovazione, per realizzare in tutto o in parte gli interventi evidenziati, non è possibile prescindere dal conseguimento di congrui finanziamenti regionali.</p> <p>Da quest'ultimo punto di vista, l'amministrazione comunale di Benevento ha ottenuto dalla Regione Campania un finanziamento di € 346.000,00 per il progetto "Protocollo informatico con gestione del flusso documentale" in relazione all'Avviso regionale per la presentazione di progetti di e-government da parte di Enti Locali campani con numero di abitanti superiore a 50.000, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre pubbliche amministrazioni a valere sulle risorse dell'Ob. Op. 5.1 del PO FESR 2007-2013: la proposta presentata nel mese di novembre 2009 ha superato</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>positivamente il vaglio della Commissione regionale, e possono dunque essere avviate le procedure amministrative per realizzare concretamente gli interventi previsti dal progetto, volti sia al potenziamento della rete telematica comunale, che all'attivazione di un protocollo informatico con flusso documentale.</p> <p>PROGETTO N. 6</p> <p>I temi della formazione e del lavoro rivestono un'importanza strategica non solo per lo sviluppo economico, ma anche per la crescita sociale e civile di una comunità. E' opportuno programmare per il prossimo anno una serie di attività strettamente connesse agli interventi che la Regione Campania stabilirà di promuovere e sostenere in materia di formazione e lavoro: per realizzare questo obiettivo sarà ovviamente necessario prevedere l'acquisizione e l'impiego di adeguate risorse finanziarie.</p> <p>Al di là di queste azioni, dal supporto economico alla realizzazione di iniziative formative nell'ambito del territorio comunale, nonché all'organizzazione di convegni, seminari e meeting, le iniziative che - sulla base delle risorse finanziarie concretamente disponibili - caratterizzeranno la programmazione 2011 dell'assessorato alla formazione e al lavoro possono essere così sintetizzate:</p> <p>a) EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO</p> <p>Il servizio, attivato in via sperimentale nel corso del 2009 con il nome di "Sportello Alfa", in considerazione del positivo riscontro ottenuto presso i cittadini e le imprese che ne hanno fruito, continuerà ad essere erogato dal Comune di Benevento anche nei primi mesi del 2011, garantendo informazioni e assistenza qualificata a quanti sono alla ricerca di prima occupazione, a quanti hanno perso il lavoro e ne cercano un altro ed a coloro che sono alla ricerca di opportunità formative o vogliono cambiare l'occupazione attuale per seguire un progetto di crescita professionale. A fine 2010 e' stato avviato, in collaborazione con Confesercenti, un progetto per avviare al lavoro, attraverso lo strumento degli stage formativi, alcuni giovani beneventani. I positivi riscontri registrati finora fanno ritenere prioritaria la conclusione del progetto e la prosecuzione nel corso del 2011.</p> <p>b) IMPLEMENTAZIONE PROGETTO "CITTADELLA DELLE ARTI E</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>DEI MESTIERI"</p> <p>Su impulso dell'Assessorato comunale alla Formazione e Lavoro, l'Università degli studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli studi del Sannio, hanno realizzato un importante studio volto ad analizzare la realizzabilità - nell'ambito del territorio cittadino- di una "Cittadella delle arti e dei mestieri" in grado di valorizzare e promuovere l'identità dell'area beneventana attraverso una vera e propria struttura dedicata ai mestieri artigianali tipici, articolata in differenti spazi formativi, laboratori e superfici espositive.</p> <p>La Campania dispone, tra l'altro, di una legge regionale (la 18/93) sugli interventi per la tutela e la valorizzazione delle lavorazioni artigiane artistiche tradizionali, che ha consentito il finanziamento di diversi corsi di formazione, finalizzati alla trasmissione di competenze ed abilità dai vecchi maestri artigiani alle nuove leve di giovani, così che queste ultime potessero perpetuare un patrimonio di storia e cultura del lavoro in grado di creare anche nuova occupazione.</p> <p>Si ritiene che l'ulteriore implementazione del progetto di creazione della Cittadella possa fungere da importante volano per lo sviluppo dell'economia locale.</p>			
<p>0101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO</p> <p>Spese correnti</p> <p>Spese in conto capitale</p>	199.860,54	151.253,04	75,68
	199.860,54	151.253,04	75,68
<p>0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>Spese in conto capitale</p>			
<p>0108 ALTRI SERVIZI GENERALI</p> <p>Spese correnti</p> <p>Spese in conto capitale</p>	176.561,46 279.929,97	54.445,44	30,84
	456.491,43	54.445,44	11,93
<p>0801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI</p> <p>Spese in conto capitale</p>	1.426.827,83	1.096.873,42	76,87

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0901 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO Spese in conto capitale	2.163.802,50	500.000,00	23,11
1104 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA Spese in conto capitale	17.389.220,00		
1107 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA Spese correnti	30.000,00	29.272,00	97,57
Totale programma 10	21.666.202,30	1.831.843,90	8,45
11 AFFARI GENERALI-ORGANI ISTITUZIONALI			
<p>Il programma consiste in una serie di attività istituzionali e ripetitive nel tempo. Trattasi, infatti, di servizi che per la loro caratterizzazione non consentono di introdurre cospicue innovazioni.</p> <p>In questo contesto l'obiettivo primario sarà quello di cercare soluzioni per una maggiore efficienza sia dei dipendenti comunali, sia per una velocizzazione degli iter burocratici connessi al servizio stesso.</p> <p align="center">FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>Lo stato di attuazione dei programmi affidati alla Segreteria Generale procede senza particolari problemi e secondo la programmata tempistica.</p> <p>PROGETTO N. 1</p> <p>Il programma si esplica in una serie di attività di ordine istituzionale; oltre a progetti che attuano il nuovo modo di intendere i bisogni dell'utenza ai sensi delle modifiche normative vigenti.</p> <p>L'articolo 48 della Costituzione afferma che "sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico. Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile e nei casi di indegnità morale indicati dalla legge."</p> <p>Compito del servizio elettorale, pertanto, è di garantire che questo diritto fondamentale possa essere esercitato. Esso si esprime in due diversi e complementari modi:</p> <p>"Essere elettore, poter votare (elettorato attivo);</p> <p>"Poter essere candidato (elettorato passivo) alla</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	€
<p>elezione negli organi di rappresentanza democratica, secondo i requisiti e le modalità stabilite per ciascun tipo di votazione.</p> <p>Questo compito viene primariamente assolto mediante la tenuta aggiornata delle liste elettorali da parte di ogni Comune relativamente, in linea di principio, ai propri residenti; le funzioni relative sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo (art. 14 D.Lgs. 267/200). Il regolare svolgimento avviene mediante la puntuale tenuta dei seguenti strumenti: le liste, lo schedario, i fascicoli. Gli organi deputati a ciò sono: l'Ufficiale elettorale (introdotto dal 1° gennaio 2002) e la Commissione elettorale circondariale.</p> <p>La tenuta e la revisione delle liste elettorali avvengono secondo tempi e modalità rigorosamente fissati dal D.P.R. n. 223 del 20 marzo 1967 recante l'approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali. Si tratta di norme variamente modificate ed integrate nel corso degli anni, in particolare dalla legge 16 gennaio 1992, n. 15 che oltre a modificare il D.P.R. 223/1967 ha portato modifiche al D.P.R. 361/1957 che reca il testo unico delle leggi per le elezioni della Camera dei deputati; in precedenza erano state approvate nuove disposizioni sulle Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali con la legge 30 giugno 1989, n. 244; vanno ricordate la legge 30 aprile 1999, n. 120 e la legge 340/2000 che ha introdotto l'art. 4-bis al D.P.R. 223/1967, istituendo la figura dell'Ufficiale elettorale.</p> <p>Di particolare importanza la modifica dell'art. 48 della Costituzione (con legge costituzionale n. 1 del 17 gennaio 2000) alla quale è seguita la legge 27 dicembre 2001, n. 459: con queste nuove disposizioni sono state finalmente introdotte nel nostro ordinamento le norme per assicurare l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero.</p> <p>Con la legge 16 aprile 2002, n. 62 sono state apportate, infine, modifiche e integrazioni alle disposizioni di legge relative al procedimento elettorale.</p> <p>La gestione puntuale delle procedure, sulla cui ottemperanza vigilano le Prefetture, è illustrata nella Circolare n. 2600/L del 1° febbraio 1986 emanata dal Ministero dell'Interno con le Istruzioni per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali.</p> <p>Sarebbe prolisso dilungarsi sulle procedure previste dalla legge !</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>E' importante sottolineare che le procedure da porre in essere dovranno ridurre i tempi di attesa e dare risposte in tempo reale anche alle pubbliche amministrazioni.</p> <p>E' necessario, pertanto, informare gli utenti delle innovazioni legislative cercando di abbattere in tempi brevi gli impedimenti o ostacoli relativi all'attuazione delle disposizioni in materia di semplificazione.</p> <p>La semplificazione amministrativa estende l'autocertificazione ai rapporti tra i soggetti privati, che lo consentano. Per il controllo della veridicit� delle dichiarazioni rese � consentito ai privati di accedere alla documentazione in possesso delle pubbliche amministrazioni, al fine di verificare l'esattezza del contenuto delle dichiarazioni utilizzando anche l'uso di strumenti informatici.</p> <p>Rendere pi� sereno il rapporto tra i cittadini e amministrazione comunale per far crescere la cultura civica. Il Comune non deve essere considerato il nemico del cittadino ma un Ente che dispensa servizi possibilmente efficienti.</p> <p>L'obiettivo da conseguire � rappresentato principalmente dalla ottimizzazione tra le risorse uomo disponibili per il funzionamento della macchina comunale ed i tempi a disposizione.</p> <p>La principale finalit� sar� quella di rendere operativo ed a regime il nuovo sistema di scambio dei documenti e delle informazioni all'interno dell'Ente, al fine di fornire un servizio sempre pi� efficiente e rapido al cittadino.</p>			
0101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO Spese correnti	1.322.881,64	1.169.729,19	88,42
0102 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Spese correnti	8.682,99	8.682,99	100,00
0107 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO Spese correnti	20.000,00	3.766,76	18,83
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI Spese correnti	862.931,00	738.462,00	85,58
Totale programma 11	2.214.495,63	1.920.640,94	86,73

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>12 PROGETTO UNESCO ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE</p> <p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>Con riferimento alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi relativi al Settore Cultura e Sport e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, si rappresenta quanto segue.</p> <p>In relazione, innanzitutto, agli adempimenti stabiliti dall'art. 193 del TUEL, si può affermare che è già stato, ad oggi, realizzato circa l'80% delle attività programmate dal Settore Cultura e Sport per l'anno 2011 e che fino a questo momento non si sono registrati scostamenti sul fronte delle entrate e delle uscite rispetto alle previsioni, che facciano immaginare possibili disavanzi per squilibri della gestione di competenza e dunque la necessità di intervenire per porre in essere misure correttive di riequilibrio finanziario.</p> <p>In particolare, si forniscono le seguenti informazioni di sintesi in relazione alle diverse materie di competenza del Settore:</p> <p>1. Attività Culturali</p> <p>Sono state ad oggi realizzate le seguenti iniziative inserite nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la XXXII Edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo"; - la Presentazione delle opere concorrenti alla LXV Edizione del Premio Strega; - la XIII Edizione di "Palcoscenico 2000"; - la V Edizione di "Obiettivo T"; - la VII Edizione della rassegna di teatro per ragazzi "Il Paese dei Sogni". <p>Sulla base della Deliberazione di Giunta Comunale n° 115 del 03.08.2011, che ha approvato una specifica proposta dell'Assessore alla Cultura, è stata inoltre realizzata la VI Edizione della rassegna "Cinema in libertà", inizialmente non inserita nella suddetta Relazione.</p> <p>Si è poi provveduto ad avviare l'organizzazione della V Edizione del Festival "Universo Teatro", che avrà luogo dal 20 al 23 Ottobre 2011.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Con riferimento, invece, alla V edizione della rassegna "Natale Arcobaleno", va evidenziato che a tutt'oggi la Regione Campania non ha ancora comunicato gli esiti della selezione delle iniziative turistiche di rilevanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nel periodo 1° novembre 2011 - 30 aprile 2012, in relazione alla quale il Comune di Benevento ha presentato una specifica proposta progettuale. Poiché la concreta fattibilità della manifestazione risulta strettamente legata non solo all'effettiva acquisizione del finanziamento regionale richiesto, ma anche all'individuazione di risorse dal Bilancio comunale, resta dunque assolutamente incerta la realizzazione della V edizione di "Natale Arcobaleno". Sono state, infine, regolarmente attivate le procedure amministrative finalizzate all'incasso dei contributi concessi dalla Regione Campania per alcune delle manifestazioni programmate e realizzate nel corso del 2011.</p> <p>2. Beni Culturali e Turismo</p> <p>La candidatura e successiva iscrizione della Chiesa di Santa Sofia nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco ha rappresentato l'occasione per lo sviluppo di diverse iniziative, volte alla valorizzazione dei Beni Culturali della città ed alla loro concreta fruibilità da parte sia dei cittadini che dei turisti.</p> <p>In particolare, è stato sviluppato - attraverso l'Associazione Italia Langobardorum - un proficuo lavoro di rete con il MIBAC e le altre "città longobarde" nei cui territori sono situati i beni costituenti il sito seriale candidato alla World Heritage List, con l'implementazione di una serie di interventi indicati nel relativo Piano di Gestione.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, la programmazione legata al Turismo, hanno già trovato attuazione le seguenti azioni di destination marketing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a borse turistiche ed altre occasioni di incontro tra domanda e offerta del settore turistico, con successiva attività (svolta anche in collaborazione con la Provincia di Benevento) di follow-up dei buyers incontrati nelle manifestazioni fieristiche, con inviti a visitare la città e ad inserirla in specifici pacchetti di viaggio; - distribuzione di materiale promozionale e divulgativo destinato ai turisti (cartine, guide, brochure, depliant, etc.); - inserzioni promo-pubblicitarie su testate 			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>giornalistiche nazionali, regionali e locali; - supporto organizzativo e finanziario ad iniziative in grado di attrarre flussi turistici.</p> <p>3. Politiche Giovanili</p> <p>Per ciò che concerne, poi, le Politiche Giovanili, l'obiettivo programmatico di creare nuove opportunità di crescita e orientamento per i giovani beneventani si sta regolarmente realizzando, da un lato, attraverso le attività del nuovo Ufficio Informagiovani, situato nella centralissima via Erchemperto, e, dall'altro, con l'implementazione degli interventi previsti nel PTG 2011 approvato e finanziato dal Settore Politiche Giovanili della Regione Campania, a cominciare dal progetto "KEY". L'Assessorato alle Politiche Giovanili ha invece manifestato di non ritenere, per il momento, prioritaria la promozione del Forum comunale della Gioventù.</p> <p>4. Sport</p> <p>Con riferimento, poi, alle linee guida previste per lo Sport, è possibile affermare che sono già stati raggiunti diversi obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011.</p> <p>In primo luogo, infatti, è stato fornito un decisivo sostegno economico, logistico e organizzativo alla realizzazione di diversi eventi sportivi di rilevanza nazionale, in grado di richiamare sulla città di Benevento non solo l'interesse degli appassionati ma anche l'attenzione delle testate giornalistiche specializzate, dei giornali d'opinione e dei media radiotelevisivi.</p> <p>In secondo luogo, sono state adottate, di concerto con il Settore Lavori Pubblici, iniziative volte alla riqualificazione e al miglioramento delle dotazioni degli impianti sportivi comunali.</p> <p>Non è stato possibile, invece, anche in considerazione dei mutamenti di carattere politico e amministrativo che hanno interessato l'Assessorato allo Sport nel periodo di gestione commissariale dell'Ente, assicurare il consueto supporto economico alla realizzazione dei Giochi della Gioventù provinciali organizzati dal CONI.</p> <p>Infine, anche nel corso dei primi mesi del corrente anno è stato, da un lato, assicurato il consueto supporto alle associazioni cittadine impegnate nella diffusione della cultura e della pratica sportiva e, dall'altro, incentivato</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>- in collaborazione con le scuole - lo sviluppo delle attività sportive, anche mediante l'utilizzo di palestre, locali ed attrezzature degli istituti in orari extra-scolastici</p> <p>Passando infine alle prescrizioni di cui all'art. 194 del D. Lgs 267/2000, va rilevato che non si è dato vita, nel corso dei primi 9 mesi del 2010, ad attività amministrative per le quali si profili l'emersione di debiti fuori bilancio.</p> <p>PROGETTO N. 1 ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>La città di Benevento presenta un robusto e capillare tessuto culturale, che nel corso degli anni si è arricchito di molteplici esperienze nei diversi campi dello spettacolo, dell'arte, della conoscenza e della produzione di idee.</p> <p>In tale contesto, sulla scia dei risultati positivi dei progetti concretizzati nello scorso quadriennio, anche nel corso del 2011 sarà promossa, organizzata e realizzata una serie di eventi e iniziative volti a far leva sulla cultura come elemento fondamentale di programmazione economica, quale risorsa strategica ad asse portante dell'economia nazionale e locale, autentico volano per settori quali il turismo, il commercio, l'agroalimentare, l'artigianato.</p> <p>A tal fine, sarà sviluppata una strategia politico-amministrativa, da un lato, di indirizzo e coordinamento delle attività culturali programmate sul territorio cittadino, e, dall'altro, di consultazione e coinvolgimento sia degli altri enti locali che delle organizzazioni culturali presenti sul territorio.</p> <p>In particolare, saranno i seguenti, principali eventi a caratterizzare la programmazione culturale del cittadino del 2011:</p> <p>a. XXXII edizione di "Benevento Città Spettacolo" b. Presentazione degli autori e delle opere concorrenti alla LXV edizione del "Premio Strega" c. V edizione del festival "Universo Teatro" d. V edizione della manifestazione "Natale Arcobaleno" e. XIII edizione della rassegna "Palcoscenico 2000" f. VII edizione della rassegna di teatro per ragazzi "Il teatro dei sogni" g. V edizione della rassegna "Obiettivo T"</p> <p>Va tuttavia rappresentato che, in relazione all'evento</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>contrassegnato con la lettera d. risulta essenziale conoscere gli esiti delle procedure di valutazione e ammissione a finanziamento del relativo progetto, che verrà presentato entro il prossimo 15 luglio al Settore Beni Culturali e al Settore Sviluppo e Promozione Turismo della Regione Campania in relazione agli Avvisi Pubblici per la selezione di iniziative di rilevanza nazionale ed internazionale finanziate con le risorse degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 del PO FESR 2007-2013.</p> <p>Per la concreta realizzazione delle tre iniziative appena evidenziate, non sarà quindi possibile prescindere dall'effettiva acquisizione dei finanziamenti regionali richiesti.</p> <p>Per finire, in ordine alla gestione, secondo le linee programmatiche indicate dall'Assessorato, dei beni culturali cittadini, dei teatri e degli altri spazi di proprietà comunale dedicati allo svolgimento di attività culturali, appare opportuno - anche al fine di conseguire una maggiore percentuale di copertura dei costi fissi e variabili generati dalla loro conduzione - procedere ad una ridefinizione delle tariffe per il loro utilizzo giornaliero, secondo la seguente tabella:</p> <p>- Teatro Comunale Sala + Foyer € 1.000,00 al giorno Foyer € 250,00 al giorno Spazi e uffici 1° piano € 300,00 al giorno;</p> <p>- Teatro De Simone Sala + Foyer € 700,00 al giorno Foyer € 200,00 al giorno Giardini € 250,00 al giorno;</p> <p>- Teatro San Nicola € 500,00 al giorno;</p> <p>- Palazzo Paolo V Sala Mostre piano terra € 750,00 al giorno Sala Conferenze 1° piano € 600,00 al giorno Altre sale € 300,00 al giorno Cortile piano terra € 250,00 al giorno Bar piano terra € 200,00 al giorno;</p> <p>- Hortus Conclusus € 1.500,00 al giorno;</p> <p>- Arena Arco del Sacramento € 500,00 al giorno;</p> <p>- Parco Archeologico Cellarulo € 500,00 al giorno;</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>- Centro D'Arte e Cultura € 250,00 al giorno;</p> <p>- Galleria Bosco Lucarelli € 200,00 al giorno.</p> <p>BENI CULTURALI</p> <p>Il Settore VII intende realizzare per l'anno 2011, anche attraverso il Servizio Beni Culturali - Centro Storico - Unesco, un programma di attività finalizzate a migliorare ed ampliare le occasioni di conoscenza e fruizione del patrimonio culturale cittadino.</p> <p>Obiettivo principale delle azioni che saranno poste in essere sarà il rafforzamento della consapevolezza - sia nei cittadini, che nei visitatori - dello straordinario valore non soltanto storico ed artistico, ma anche sociale ed economico delle risorse appartenenti a questo patrimonio.</p> <p>Saranno, in particolare, attivate iniziative volte alla conservazione e valorizzazione del significativo patrimonio storico, archeologico, artistico, architettonico e monumentale vantato dalla città di Benevento, inteso quale leva strategica per l'incremento degli arrivi e delle presenze turistiche in città.</p> <p>Tra queste, spicca il progetto "Benevento Città Luce" (di cui si è svolta nel periodo Dicembre 2009 - Gennaio 2010 la prima edizione, gratificata da uno straordinario successo di pubblico e di critica), mirato a dotare i principali monumenti e attrattori archeologici cittadini di una spettacolare illuminazione artistica, accompagnata da affascinanti ricostruzioni storiche narrate da voci fuori campo.</p> <p>Si tratta di un progetto con cui si propone l'"esplorazione" del nostro centro storico in una nuova chiave: al calar del sole, accanto alla tradizionale conduzione della visita da parte della guida turistica (che illustrerà la storia e le caratteristiche di ogni sito), si assisterà a proiezioni luminose e digitali, supportate da composizioni musicali ed effetti sonori in grado di esaltare la bellezza degli spazi prescelti, in un'atmosfera decisamente suggestiva che stimoli nuove e inaspettate sensazioni nei visitatori.</p> <p>Per la prossima edizione dell'evento, tuttavia, in considerazione degli elevati costi di attuazione, il progetto potrà essere realizzato solo se verrà sovvenzionato dalla Regione Campania con un adeguato stanziamento di fondi. Anche in questo caso, bisognerà quindi attendere gli esiti delle procedure di valutazione e ammissione a finanziamento del progetto che il Settore Cultura presenterà entro il prossimo 15 luglio al Settore Beni Culturali della</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Regione Campania.</p> <p>Saranno infine promosse e organizzate, anche attraverso l'Associazione "Italia Langobardorum" (cui partecipano, oltre alla Città di Benevento, anche Cividale del Friuli, Brescia, Castelseprio, Spoleto, Campello sul Clitunno e Monte Sant'Angelo) iniziative sul tema della Longobardia, in concomitanza con la ripresentazione della candidatura del Complesso di Santa Sofia al patrimonio mondiale dell'Unesco, nell'ambito del sito seriale "The Longobards in Italy - Placet of the power (568-774 d.C.)".</p> <p>TURISMO</p> <p>Per una città come Benevento, ricca di risorse storiche, artistiche, paesaggistiche e ambientali, il turismo rappresenterà sempre più nei prossimi anni un settore produttivo di primaria importanza, generando non solo dei notevoli benefici per l'economia locale ma anche dei positivi risvolti di carattere sociale e culturale.</p> <p>L'offerta turistica della città è senz'altro significativa, spaziando dall'arte all'enogastronomia, dall'archeologia alla programmazione culturale: il tutto corredato da un patrimonio ricettivo che sta gradualmente diventando più ampio e variegato, e da una popolazione locale ogni giorno più consapevole dell'opportunità di offrire ai propri ospiti una fruizione turistica ricca e piacevole, fatta di relax e di divertimento, di opportunità di svago e momenti di benessere, ma anche di interessanti occasioni di scoperta ed arricchimento culturale.</p> <p>Uno dei principali obiettivi strategici che l'Assessorato alla Cultura e al Turismo si è posto nel medio periodo riguarda l'incremento dei flussi di visitatori dall'Italia e dall'estero, da perseguire in particolar modo attraverso la valorizzazione degli attrattori più preziosi e caratterizzanti presenti sul territorio, tra cui rientrano a pieno titolo, oltre al Complesso di Santa Sofia, anche il Teatro Romano e l'Arco di Traiano.</p> <p>Ma tutto il nucleo originario di Benevento rappresenta una delle "perle" di maggior valore su cui puntare per vincolare un'immagine suggestiva e accattivante della città: perché passeggiare nel centro storico di questa antichissima e nobile città, soffermandosi ad ammirare le sue splendide chiese e i suoi magnifici palazzi, le caratteristiche vie e le eleganti piazze, dà spesso luogo ad un appagante senso di pace, bellezza ed equilibrio.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Sono proprio questi i motivi per cui l'Assessorato al Turismo sostiene che la città abbia assolutamente bisogno di maggiori occasioni di "visibilità" per poter essere meglio percepita all'esterno e poter dunque esercitare più efficacemente il proprio indubbio appeal verso i suoi potenziali visitatori: diventa dunque necessario operare su un doppio binario di intervento, da un lato migliorando l'accoglienza e l'assistenza ai visitatori, e, dall'altro, rafforzando la "visibilità" sui mercati turistici nazionali ed internazionali.</p> <p>Se dal primo punto di vista, appare essenziale realizzare ed attivare uno o più uffici di informazione ed accoglienza turistica (intervento che non può tuttavia prescindere dalla disponibilità di congrui finanziamenti regionali, che non è al momento possibile ritenere certi), dal secondo punto di vista potrà essere attivata anche nel corso del 2011 una strategia di marketing turistico territoriale che faccia leva su:</p> <ul style="list-style-type: none"> "missioni di promozione della città presso i principali operatori nazionali ed internazionali del settore turistico; "partecipazione a borse turistiche italiane ed estere in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Campania; "supporto organizzativo e finanziario a manifestazioni cittadine in grado di attrarre flussi turistici di provenienza regionale e nazionale; "organizzazione di press tour, fam trip ed educational tour nella città di Benevento per giornalisti, tour operator, agenti di viaggio, organizzatori di congressi ed eventi; "realizzazione di materiale promozionale e divulgativo destinato ai turisti (cartine, guide, brochure, depliant, etc.); "inserzioni pubblicitarie e iniziative di comunicazione su testate giornalistiche specializzate e di opinione, sia radiotelevisive che della carta stampata. <p>POLITICHE GIOVANILI</p> <p>L'Assessorato alle Politiche Giovanili intende proseguire e potenziare le iniziative intraprese negli anni precedenti. L'Ufficio Informagiovani, innanzitutto, nella consapevolezza che esso costituisce un valido strumento di informazione e di orientamento al lavoro, sarà potenziato con l'impiego di ulteriori risorse umane e logistiche attraverso la sottoscrizione di convenzioni con cooperative sociali per la migliore gestione del servizio. L'ufficio svolge compiti di</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>diffusione delle informazioni, individuazione dei bisogni informativi, attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, consulenze, orientamento, anche ai fini dell'ottenimento ed utilizzazione di contributi regionali, gestione delle banche dati proprie, provinciali o regionali. Il centro svolge tutte le attività coordinandosi con l'Agenzia Provinciale e la Regione e fornendone tutti i dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato. Il potenziamento riguarderà in particolare i servizi offerti dal sito www.informagiovanibenevento.it e l'integrazione delle attività informative dell'Ufficio sia con altre iniziative comunali rivolte ai giovani ed alla comunicazione (quale il progetto "Sax-P"), sia con le altre iniziative realizzate dai Comuni del Distretto di appartenenza. Per l'anno 2011 sarà indispensabile prevedere in bilancio congrue risorse finanziarie (corrispondenti ad almeno il 25% del contributo regionale già previsto per la gestione del Centro Informagiovani di Benevento e delle attività del Distretto Scolastico n. 7) al fine di poter partecipare ai bandi che verranno pubblicati dal Settore Politiche Giovanili della Regione Campania.</p> <p>Verrà inoltre realizzato il progetto KEY, nel solco del progetto S.L.E.N.G. (Spazio Libere Espressività Non Garantite), finanziato dalla Regione Campania con le risorse dell'Azione C ("Progettiamo") - Sostegno ai progetti innovativi in materia di Politiche Giovanili, realizzato nel 2010 presso il Piccolo Teatro Libertà attraverso un partenariato con il Liceo Classico "Pietro Giannone" di Benevento e con l'Associazione "Magnifico Visbaal".</p> <p>Il progetto avviato nel 2010 con una confortante partecipazione di ragazzi, si propone di offrire ai giovani che vivono in un quartiere caratterizzato da disagio sociale, come il Rione Libertà, un luogo di incontro e di confronto utile a stimolarne la crescita, grazie ad una serie di spazi e strumenti finalizzati alla loro realizzazione personale e liberazione espressiva attraverso il linguaggio delle arti.</p> <p>Per attivare la partecipazione istituzionale dei giovani alle attività del Comune, è infine intenzione dell'Assessorato promuovere il Forum Comunale della Gioventù. L'eventuale attivazione del Forum già dal 2011 (da verificare concretamente nel corso del secondo semestre dell'anno) consentirebbe sia all'ente comunale che alle associazioni giovanili presenti a Benevento di poter beneficiare di una serie di contributi da parte della Regione Campania volti al finanziamento di iniziative a</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>sostegno di progetti innovativi, scambi culturali, interventi di comunicazione, formazione e realizzazione di centri polifunzionali per i giovani.</p> <p>PROGETTO N. 2</p> <p>Da diverso tempo, ormai, si riconosce in maniera unanime allo sport il ruolo-chiave svolto a supporto delle politiche sociali, da un lato, attraverso una corretta educazione psico-fisica dei giovani, e, dall'altro, mediante la riduzione degli squilibri legati ai fenomeni di marginalità urbana.</p> <p>Una pratica diffusa delle attività sportive, infatti, rende più efficace la prevenzione sanitaria, il contrasto al disagio sociale, dà contenuto ai progetti di utilizzo delle aree verdi urbane e delle riserve naturali, influenza la riqualificazione delle città, incoraggia un turismo responsabile e attento alle risorse del territorio, promuove innovazione nella progettazione e nella gestione dell'impiantistica sportiva.</p> <p>Lo sport rappresenta dunque una risorsa fondamentale per la collettività, che - proprio per il suo straordinario valore - esige di essere governato con un'adeguata programmazione a sostegno delle attività.</p> <p>La definizione delle linee guide dell'azione dell'Assessorato per l'anno 2011 può essere pertanto articolata intorno alla realizzazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incentivazione, in collaborazione con le scuole, dello sviluppo delle attività sportive, anche mediante l'utilizzo di palestre, locali ed attrezzature degli istituti in orari extra- scolastici; - Sostegno ai progetti e alle attività di diffusione e valorizzazione della pratica sportiva, anche al fine di favorire una maggiore integrazione sociale delle diverse fasce di cittadini; - Elaborazione e presentazione di richieste di contributi per gli impianti sportivi ai sensi della Legge Regionale 46/82 e della Legge Regionale 42/79; - Acquisto attrezzature sportive a corredo degli impianti comunali; - Supporto economico alla realizzazione dei Giochi della Gioventù organizzati dal CONI. - Sostegno organizzativo e finanziario alle manifestazioni sportive di rilevanza provinciale e regionale realizzate dalle associazioni sportive cittadine. 			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>L'amministrazione comunale , in considerazione del valore dello sport come fattore di sviluppo turistico e conseguentemente di crescita economica e sociale del territorio, sulla scorta dello straordinario successo organizzativo e d'immagine conseguito con l'arrivo a Benevento della 18° tappa del Giro d'Italia 2009, ha infine deciso di assumere il ruolo di soggetto coorganizzatore di quattro eventi sportivi di rilevanza nazionale, in grado di richiamare sulla città di Benevento non solo l'interesse degli appassionati ma anche l'attenzione delle testate giornalistiche specializzate, dei giornali d'opinione e dei media radiotelevisivi, vale a dire:</p> <p>1) La "Beach Volley Cup", in programma da sedici anni nel periodo estivo nelle centralissima piazza Risorgimento, che si articola in dieci giorni di gare con tornei di beach volley (pallavolo su sabbia) e attività di mini volley (pallavolo per bambini), suddivisi in categorie agonistiche ed ematoriali, e che lo scorso anno ha ospitato il Campionato Italiano di Beach Volley, con la presenza delle telecamere di SKY, che hanno mandato in diretta il torneo per tre giorni su SKY SPORT 2;</p> <p>2) il "Torneo internazionale di Mini Rugby", che registra ogni anno la partecipazione di circa mille bambini provenienti da tutta Italia, nonché dalla Francia, dalla Gran Bretagna e da tanti altri paesi Europei;</p> <p>3)il Trofeo "Shalom" che porta a Benevento per un'intera settimana le rappresentative giovanile delle migliori squadre italiane di calcio di Serie A e Serie B;</p> <p>4) la "Strabenevento", che sta conquistando negli ultimi anni un posto di assoluto rilievo tra le maggiori competizioni podistiche nazionali, grazie alla partecipazione alla gara agonistica dei grandi campioni italiani e stranieri di specialità, ma anche al coinvolgimento di tantissimi appassionati nella corsa non agonistica.</p>			
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI			
Spese correnti	19.500,00	1.000,00	5,13
Spese in conto capitale	1.566.000,00		
	1.585.500,00	1.000,00	0,06

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0405 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI Spese correnti			
0502 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Spese correnti	3.831.407,52	961.557,35	25,10
0602 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI Spese correnti	1.849,81	1.849,81	100,00
0603 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO Spese correnti	202.921,65	135.754,98	66,90
Spese in conto capitale	25.000,00	25.000,00	100,00
	227.921,65	160.754,98	70,53
0701 SERVIZI TURISTICI Spese correnti	50.080,00	10.080,00	20,13
0702 MANIFESTAZIONI TURISTICHE Spese correnti	590.000,00	66.174,35	11,22
1105 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO Spese correnti	17.000,00		
Totale programma 12	6.303.758,98	1.201.416,49	19,06
13 SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PER C.STATO			
<p>IL Settore Sviluppo Economico nell'ottica di un progetto complessivo delle politiche per l'utilizzo del territorio e della qualità della vita in città e al fine di una programmazione e pianificazione per affrontare e risolvere i problemi specifici del commercio e, in particolare, per rilanciare le attività commerciali darà vita ad una serie di azioni continuando nella scia dello scorso anno.</p> <p>L'obiettivo è quello di rafforzare la relazione tra città e commercio, far sì che le attività commerciali presenti sul territorio possono aspirare ad essere luogo di incontro, comunicazione e rapporti sociali fra i cittadini utenti mantenendo elevata ed efficiente la presenza commerciale nel tessuto cittadino.</p> <p>Lo scopo è quello di potenziare la competitività del Centro Storico con il rilancio delle attività economiche esistenti sia con la promozione di eventi periodici sia con</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>interventi strutturali permanenti contribuendo così a migliorare la qualità urbana e l'immagine della città.</p> <p>Nel prosieguo del programma presentato nel 2010, teso a favorire lo sviluppo commerciale nel Centro Storico, nel nuovo anno finanziario si cercherà, con azioni mirate, al prosieguo di quanto già realizzato.</p> <p>Comunque tutti gli sforzi economici di questa Amministrazione saranno finalizzati a contribuire alla valorizzazione della rete commerciale, artigianale e produttiva della intera città.</p> <p>Saranno ultimati i lavori di sistemazione delle aree di mercato, in condizioni di evidente degrado, e saranno, inoltre, completate le iniziative già poste in essere con la collaborazione delle associazioni di categoria per sostenere ed incrementare il mercato della filiera corta, il Farm Market che si svolge nelle ore pomeridiane del venerdì presso il mercato di Via Cassella.</p> <p>FINALITA' CONSEGUITE</p> <p>Il Settore Sviluppo Economico e Servizi per Conto dello Stato comprende importantissimi settori della vita sociale, quali: l'artigianato, l'agricoltura, il commercio, l'industria, Pubblici Esercizi, il servizio Fiere e Mercati, la depenalizzazione e i servizi al cittadino (anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica e toponomastica) e ha svolto, in tali materie, svariate attività istituzionali, che di seguito vengono riassunte.</p> <p>Per quanto concerne l'attività di carattere istituzionale, nel corso del 2011, il SUAP ha trattato 37 procedimenti complessi e rilasciato n.11 provvedimenti finali.</p> <p>Per quanto concerne il servizio industria, sono state formalizzate 7 (sette) assegnazioni provvisorie di aree industriali nel P.I.P. di contrada Olivola, sono in corso di istruttoria 2 (due) pratiche per nuove assegnazioni, numero 1 provvedimento di revoca, numero 4 (quattro) provvedimenti di liquidazione di espropri di area industriale e sono in corso numero 13 (tredici) procedimenti tendenti al recupero oneri di urbanizzazione.</p> <p>Per l'agricoltura, si ricordano le competenze che l'Ufficio svolge relativamente alle aziende agrituristiche, che rappresentano una realtà economica in grande crescita. Si ricorda altresì che questa Amministrazione ha istituito, all'interno del Settore lo Sportello per l'Agricoltura.</p> <p>A seguito della nuova normativa agrituristica, (legge 15/2008) è in corso l'istruttoria ed adeguamento per</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziaste	Impegni	sp
<p>tutte le attività agrituristiche ubicate in questo Comune.</p> <p>Sono stati trattati 50 nuovi procedimenti, in materia di pubblici esercizi; n. 19 in materia di installazione e/o distribuzione di apparecchi e congegni da gioco; n. 30 nuovi procedimenti relativi alla messa in esercizio degli ascensori. Sono state rilasciate n. 3 autorizzazioni amministrative per l'esercizio di strutture ricettive e n. 1 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con autobus e/o con autovettura.</p> <p>In materia di Depenalizzazione, sono stati trattati 90 procedimenti e sono state emesse n. 76 ordinanze di ingiunzione di pagamento predisposte per violazioni amministrative sanzionabili ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81; numero 6 ordinanze predisposte per violazioni sanitarie e numero 8 procedimenti di archiviazione.</p> <p>Si precisa che dall'11 aprile 2008, questo Settore trasmette regolarmente gli elenchi delle sanzioni amministrative alla Società Equitalia Polis per l'attivazione delle procedure previste dal succitato art. 27 della Legge 689/81 .</p> <p>Il servizio Commercio ha rilasciato 7 nuove autorizzazioni di tipo A, relative all'attività di commercio su area pubblica a posto fisso e numero 6 sono in corso di rilascio, 7 autorizzazioni di tipo B, relative al commercio itinerante e numero 4 in corso di rilascio, 4 nuove procedure per sub-ingresso di medie strutture di vendita; ha istruito 164 nuovi procedimenti relativi ad esercizi di vicinato; sono state predisposte numero 29 avvisi di procedimenti per revocche di licenze; sono stati avviati numero 5 procedimenti per aperture agenzie d'affari e numero 2 trasferimenti, numero 1 noleggi, numero 1 autorimesse, numero 5 aperture di vendite auto usate;, numero 1 ordinanze sindacali, sono state autorizzate numero 5 autorizzazione per riviste e giornali e numero 4 procedimento da concludere, numero 15 variazioni di legali rappresentanti. Sono stati avviati in totale numero 260 procedimenti amministrativi.</p> <p>Il servizio Artigianato ha avviato numero 256 procedimenti amministrativi di cui 98 nuove iscrizioni, numero 89 cessazioni, numero 23 aggiunzioni di voci, numero 18 trasferimenti e numero 28 procedimento incorso di istruttoria; sono stati avviati 37 nuovi procedimenti riferiti alle pratiche di ascensori di cui 30 assegnazioni numeri di matricola, numero 2 fermi di ascensori e numero 5 pratiche in istruttoria.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Il servizio Fiere e mercati ha avviato circa 1.450 procedimenti amministrativi per richieste di posteggi mercati per agricoltori, rinnovi annuali di autorizzazioni nei mercati alimentari, assegnazione aree pubbliche per festa Madonna delle Grazie, Sacro Cuore, Costantinopoli, e altre feste religiose rionali, fiera di San Giuseppe, autorizzazione Dehors</p> <p>Sono state predisposte numero 8 delibere di Giunta Comunale e numero 182 determinazioni dirigenziali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti.</p> <p>Nel campo delle manifestazioni civili e religiose, l'Assessorato ha organizzato e gestito direttamente importanti eventi e ha poi svolto un'intensa attività amministrativa, ai fini del rilascio delle autorizzazioni richieste dalle molteplici manifestazioni svoltesi sul territorio comunale.</p> <p>In proposito, si evidenzia che, al di là degli aspetti per così dire ludici di tali manifestazioni, occorre tener presente che esse hanno sempre la specifica finalità di promuovere lo sviluppo economico del territorio, nelle sue diverse componenti sociali. Esse rappresentano pertanto una delle tante modalità attraverso le quali il Comune realizza i suoi obiettivi programmatici.</p> <p>Fra le attività di carattere promozionale di cui innanzi, rivestono particolare importanza le seguenti:</p> <p>Adesione alla costituenda Associazione denominata " LICOR " : Rete di comuni sede di produzioni tipiche di liquori.</p> <p>1. Rinnovo annuale alle Associazioni " Città del Vino", " Città del Torrione" e " LICOR " : Rete di comuni sede di produzioni tipiche di liquori.</p> <p>2. Festività di Maria SS. delle Grazie = Rappresenta un'attività istituzionale di lunga e sentita tradizione, capace di attrarre sul territorio migliaia di visitatori e numerosissimi operatori commerciali, appartenenti alla nostra realtà locale o provenienti dai comuni della Provincia. Manifestazione di grande capacità attrattiva nella quale si coniuga una equilibrata sintesi fra il "sacro e il profano".</p> <p>3. Mercatini dell'antiquariato, collezionismo ed artigianato: Si è svolto nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, in Via Traiano e nei mesi di luglio e settembre in piazza Roma il primo sabato e domenica del mese. Si proseguirà nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.</p> <p>Nel mese di settembre è stata avviata lungo Via</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>Grimoaldo Re un nuovo mercatino denominato " In Benevento Bancarella" che si terrà tutte le seconde domeniche del mese per l'Anno 2011.</p> <p>4.Rassegna Bentorrone = E' stata avviata l'attività per lo svolgimento della settima edizione della rassegna, che si svolgerà lungo il Corso Garibaldi, nei giorni 25.26.27 novembre p.v.. E' stato predisposto un accordo di programma tra il Comune e La Camera di Commercio Industria e Artigianato di Benevento.</p> <p>Con la Camera di Commercio di Benevento è stato avviato l'iter amministrativo per la realizzazione della III° Edizione della Manifestazione " Ceramicando".</p> <p>Particolare attenzione è stata rivolta alla lotta all'abusivismo:</p> <p>Mensilmente si è provveduto alla verifica ed al controllo di tutti gli operatori dei mercati cittadini e sono stati avviati quindici procedimento amministrativi tesi alla revoca del posteggio per somme di assenza sono stati segnalati al Comando di Polizia Municipale esercenti attività di commercio itinerante abusivi.</p> <p>Sono stati predisposti controlli sui tutti gli esercizi di vicinato e nel periodo del 1 luglio c.a., inizio dei saldi estivi, è stata avviata l'iniziativa " SALDI CHIARI", campagna informativa per i consumatori in occasione delle vendite di fine stagione estate 2011, a tal uopo si fa presente che sono state elevate varie contravvenzioni. Sono stati controllati gli esercizi pubblici per l'occupazione di suolo pubblico e sono state effettuate verifiche sul rispetto delle varie ordinanze in materia commerciale, sono state elevate numerose contravvenzioni e avviati vari procedimenti di revoca della autorizzazioni. Inoltre con l'ausilio dell' A.R.P.A.C. sono stati controllati vari locali di intrattenimento e sale gioco.</p> <p>Si fa presente che da alcune settimane il Servizio Annona del Comando di Polizia Municipale sta effettuando verifiche nel " quartiere latino" della Città.</p> <p>Si fa presente che il Servizio per Conto dello Stato svolge i compiti d'istituto riferiti alle seguenti attività: Anagrafe, Stato Civile, Leva, Statistica e Toponomastica.</p> <p>Il Sistema dispone di una dotazione organica insufficiente rispetto alla quantità e qualità dell'attività</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>svolta e, benché, aumentano ogni giorno le competenze di questi uffici, non ultima le competenza in materia di permessi di soggiorno per gli stranieri a cura dell'Ufficio Anagrafe e le competenze derivate dall'applicazione del comma 16 dell'articolo 83 del Decreto Legge n. 112/2008 e successiva si riesce ancora a mantenere dei buoni livelli qualitativi, grazie alla volontà di tutti gli addetti.</p> <p>I Servizi per Conto dello Stato ha completato gli iter amministrativi relativi alla Elezione Diretta del Sindaco e del rinnovo del Consiglio Comunale e ai Refendum popolari del 12 e 13 giugno u.s..</p> <p>E' stato aggiornato il Piano di Sicurezza per il "Progetto Carta d'identità elettronica".</p> <p>A cura del servizio toponomastica del Settore sono stati apposti i numeri civici di ceramica giallo rossi nelle strade adiacenti il Corso Garibaldi .</p> <p>Si sta completando l'iter amministrativo per l'apertura di una nuova sezione distaccato di Anagrafe al Rione Ferrovia che dovrà servire non solo il popoloso rione ma anche tutte le contrade limitrofe. Per la effettiva apertura è necessario solo l'assegnazione del personale.</p> <p>Sono state effettuate varie spedizioni attraverso il servizio postale e manifesti per sensibilizzare l'utenza sulle nuove disposizioni legislative e sui vari bandi dei servizi demografici (Iscrizione nelle liste aggiunte dei cittadini Europei residenti nel Comune, Pubblicazione Bando di Iscrizione negli elenchi dei Giudici Polari di Corte di Assise e di Assise di Appello, iscrizione all'albo dei Presidenti di seggio e all'albo degli scrutatori)</p> <p>Tutti le sedi degli Uffici del Servizio per Conto dello Stato sono state sottoposti a pulizia straordinaria e sono stati acquistate sedie e suppellettili ergonomiche ai sensi della Legge 626, sono state realizzati i nuovi infissi (finestre) nei locali a piano terra sede degli Uffici di Stato Civile e di Anagrafe.</p> <p>Si fa presente, inoltre, che nei mesi di febbraio e marzo u.s. è stata distribuita nelle scuole elementari e nelle scuole medie di secondo grado la pubblicazione " Benevento e la sua onomastica".</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>PROGETTO N. 1</p> <p>1. Azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali rivolte alla salvaguardia ed al riconoscimento della loro tipicità:</p> <p>" Rinnovo dell'adesione alla associazione "Città del Vino", la cui finalità è quella di dare sostegno agli operatori vitivinicoli investendo, da un lato, sulla qualità del prodotto, dall'altro, sulla valorizzazione di una rete di Città produttrici che possa rendere riconoscibile e promuovere i prodotti delle nostre zone, nel rispetto delle singole specificità. In tal senso va la manifestazione Vino Novello</p> <p>" Fiera agricola di San Giuseppe: tale fiera agricola, che è un evento ultracentenario per la Città di Benevento ed un appuntamento consolidato nel panorama specialistico delle macchine agricole per operatori del settore non solo alla Campania ma anche da altre regioni ha oggi una specifica visibilità attraverso la creazione di un logo come per altre fiere campionarie</p> <p>" Mercatino del Biologico cofinanziato dalla Regione Campania.</p> <p>" Continuazione del Mercatino dell'Antiquariato da tenersi periodicamente nel Centro Storico, cercando di incrementare la qualità dei prodotti presentati e la tipologia degli stessi.</p> <p>" Organizzazione della tradizionale festa in onore di Maria Santissima delle Grazie;</p> <p>" Realizzazione di eventi promozionali riguardanti i prodotti tipici della Città;</p> <p>2. Azioni di promozione a sostegno delle attività commerciali:</p> <p>" Modernizzazione della rete distributiva attraverso la redazione ed approvazione di progetti cofinanziati finalizzati all'aumento della qualità dei servizi erogati, a valorizzare le attività economiche insediate nel Centro Storico e alle loro riqualificazioni.</p> <p>" Valorizzazione del S.U.A.P., Sportello Unico per le Attività Produttive, importante strumento innovativo voluto dalla legge per facilitare il percorso amministrativo delle imprese in una serie di procedimenti.</p> <p>3. Lotta all'abusivismo attraverso:</p> <p>" Azioni di verifica e controllo per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e lotta all'abusivismo del commercio itinerante.</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>" Azioni di verifica e controllo degli operatori di tutti gli esercizi pubblici, esercizi di vicinato e grandi strutture e degli agriturismo.</p> <p>PROGETTO N. 2</p> <p>I Servizi per Conto dello Stato (Anagrafe -Leva - Stato Civile - Statistica e Censimento) sono gli uffici più frequentati dall'utenza e, quindi, eventuali inefficienze, per errato modo di porsi con i cittadini o per attese prolungate risultano più vistose rispetto ad altri servizi che eroga l'Amministrazione.</p> <p>Il programma si realizza in una serie di attività delegate dallo Stato ai Comuni e riguardano tutti gli eventi che interessano il cittadino- utente.</p> <p>Per realizzare concretamente gli indirizzi della Amministrazione è necessario aumentare il numero degli addetti, quello attualmente in servizio è insufficiente, e, nel contempo, programmare corsi di formazione nelle specifiche materie tesi ad avere personale sempre più qualificato ed incentivato a prestare la propria opera a contatto con il cittadino.</p> <p>0107 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO</p> <p style="padding-left: 20px;">Spese correnti</p> <p style="padding-left: 20px;">Spese in conto capitale</p>	59.850,45	35.249,78	58,90
	59.850,45	35.249,78	58,90
<p>0108 ALTRI SERVIZI GENERALI</p> <p style="padding-left: 20px;">Spese correnti</p>	18.631,00	3.575,48	19,19
<p>1102 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI</p> <p style="padding-left: 20px;">Spese correnti</p> <p style="padding-left: 20px;">Spese in conto capitale</p>	50.419,42	39.233,42	77,81
	3.090,00	3.005,46	97,26
	53.509,42	42.238,88	78,94
<p>1104 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA</p> <p style="padding-left: 20px;">Spese correnti</p> <p style="padding-left: 20px;">Spese in conto capitale</p>	218.000,00	149.964,00	68,79
	218.000,00	149.964,00	68,79

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
1105 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO Spese correnti Spese in conto capitale	13.169,42	4.169,42	31,66
	13.169,42	4.169,42	31,66
1106 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO Spese correnti			
1107 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA Spese correnti Spese in conto capitale	7.000,00	2.000,00	28,57
	7.000,00	2.000,00	28,57
Totale programma 13	370.160,29	237.197,56	64,08
14 URP-TRASPARENZA			
PROGETTO N. 1			
- TRASPARENZA			
<p>Dopo le DELIBERE, siamo riusciti a pubblicare sul nostro sito l'oggetto e la sintesi del dispositivo anche delle DETERMINE, cose che pochi Enti hanno fatto finora in Italia, nonché in ottemperanza alle disposizioni normative, anche i curricula dei Dirigenti e i dati sulle presenze del personale, dando così una risposta significativa all'esigenza di trasparenza e consentendo ai cittadini di avere una conoscenza più diretta, non solo dell'attività della Giunta e del Consiglio, ma anche della parte più strettamente gestionale che ricade nella sfera di attività riservata ai Dirigenti. Ovviamente occorrerà continuare per il futuro su questa strada nell'intento di rendere il più possibile trasparente e partecipata la vita dell'ente, dando ai cittadini le dovute informazioni in tempi ragionevoli.</p> <p>E' dunque necessario migliorare la trasparenza, il controllo e l'efficacia della spesa pubblica attraverso strumenti che consentano la tracciabilità dei processi, un maggiore controllo di gestione e supporti decisionali alla programmazione e alla gestione della finanza pubblica. Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa del Comune di Benevento attraverso un forte cambiamento organizzativo e gestionale, favorendo il ciclo di convergenza digitale fra processi</p>			

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
<p>amministrativi servizio pubblico e nuove tecnologie.</p> <p>Diffondere nel Comune di Benevento la cultura dell'amministrazione digitale attuando quanto prescritto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal quadro normativo relativo alla gestione elettronica dei documenti attraverso l'utilizzo degli ormai consolidati strumenti tecnologici disponibili sul mercato. Dobbiamo avviare azioni per pervenire alla piena attuazione della normativa sulla gestione elettronica dei documenti attraverso l'implementazione di tutte le funzionalità necessarie (dalla produzione del documento alla sua gestione, dalla registrazione di protocollo alla correzione) e dell'integrazione dei sistemi protocollazione informatica con gli strumenti di firma digitale e con la posta elettronica certificata. Per essere in grado di affrontare in modo adeguato questa complessa fase è necessario tener presente che sono necessarie azioni di formazione, supporto organizzativo ed investimenti di tipo tecnologico finalizzati a consentire progressivamente al Comune di Benevento di svolgere compiutamente le sue funzioni. La capacità d'uso delle tecnologie è una condizione abilitante al pari delle infrastrutture e promuove adeguatamente lo sviluppo prevedendo iniziative rivolte ai soggetti esclusi.</p> <p>URP</p> <p>Per quanto riguarda l'URP, trattasi di un Ufficio con presenza di personale qualificato e/o formatosi "sul campo", di cui si è cercato di razionalizzare e migliorare le funzioni, sia riguardo ai contatti con l'utenza (front-office), sia riguardo all'organizzazione del lavoro interna (back-office) con l'obiettivo di divenire un adeguato Ufficio di prima accoglienza in grado di soddisfare le esigenze più semplici e comuni della Cittadinanza.</p> <p>L'URP oltre ad essere uno sportello front-office al servizio della città, dovrà essere anche in grado di interagire con tutta la macchina amministrativa ed interfacciare con gli Urp delle altre istituzioni.</p> <p>Lo stesso può dirsi per L'UFFICIO GAZZETTE, un ufficio ormai rodato nella sua funzionalità.</p>			
0101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO			
Spese correnti	33.000,00	13.220,00	40,06
Spese in conto capitale	1.560,00	1.560,00	100,00
	34.560,00	14.780,00	42,77

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
0102 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Spese in conto capitale			
0105 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Spese correnti			
0106 UFFICIO TECNICO Spese correnti			
0107 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO Spese in conto capitale			
0108 ALTRI SERVIZI GENERALI Spese correnti			
0301 POLIZIA MUNICIPALE Spese correnti			
1004 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA Spese correnti			
Totale programma 14	34.560,00	14.780,00	42,77
 16 PRUSST			
FINALITA' CONSEGUITE			
Lo stato di attuazione dei programmi affidati alla Segreteria Generale procede senza particolari problemi e secondo la programmata tempistica.			
1104 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA Spese in conto capitale	50,42	50,42	100,00
 Totale complessivo	388.037.133,99	112.558.785,07	29,01

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
1 SETTORE RISORSE UMANE			
Spese correnti	3.235.847,44	2.448.643,37	75,67
Spese in conto capitale	7.000,00	4.728,00	67,54
	3.242.847,44	2.453.371,37	75,65
2 SETTORE FINANZE			
Spese correnti	21.930.240,19	17.273.813,51	78,77
Spese in conto capitale	70.000,00	36.675,20	52,39
Spese per rimborso prestiti	64.866.857,78	62.927.149,01	97,01
	86.867.097,97	80.237.637,72	92,37
3 SETTORE LEGALE-CONTRATTI			
Spese correnti	2.128.874,32	1.632.759,32	76,70
Spese in conto capitale	15.000.000,00		
	17.128.874,32	1.632.759,32	9,53
4 SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE ED ISTRUZIONE			
Spese correnti	8.088.438,41	4.075.163,47	50,38
Spese in conto capitale	171.000,00	16.301,73	9,53
	8.259.438,41	4.091.465,20	49,54
5 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE			
Spese correnti	482.471,00	243.854,28	50,54
Spese in conto capitale	250.000,00		
	732.471,00	243.854,28	33,29
7 GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO			
Spese correnti	213.276,00	103.948,23	48,74
Spese in conto capitale	1.837.000,00	102.591,11	5,58
	2.050.276,00	206.539,34	10,07

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
8 OPERE PUBBLICHE			
Spese correnti	1.521.753,44	1.179.852,84	77,53
Spese in conto capitale	215.651.333,95	1.441.920,70	0,67
	217.173.087,39	2.621.773,54	1,21
9 GESTIONE AMBIENTE ,MOBILITA', PATRIMONIO			
Spese correnti	21.487.803,84	15.504.570,40	72,16
Spese in conto capitale	506.010,00	360.884,59	71,32
	21.993.813,84	15.865.454,99	72,14
10 SUPPORTO AGLI ORGANI POLITICI COORD. PIU' EUROPA FORMAZIONE LAVORO CED			
Spese correnti	406.422,00	234.970,48	57,81
Spese in conto capitale	21.259.780,30	1.596.873,42	7,51
	21.666.202,30	1.831.843,90	8,45
11 AFFARI GENERALI-ORGANI ISTITUZIONALI			
Spese correnti	2.214.495,63	1.920.640,94	86,73
12 PROGETTO UNESCO ATTIVITA' CULTURALI,SPORTIVE			
Spese correnti	4.712.758,98	1.176.416,49	24,96
Spese in conto capitale	1.591.000,00	25.000,00	1,57
	6.303.758,98	1.201.416,49	19,06
13 SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PER C.STATO			
Spese correnti	367.070,29	234.192,10	63,80
Spese in conto capitale	3.090,00	3.005,46	97,26
	370.160,29	237.197,56	64,08

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2011

	Somme stanziare	Impegni	%
14 URP-TRASPARENZA			
Spese correnti	33.000,00	13.220,00	40,06
Spese in conto capitale	1.560,00	1.560,00	100,00
	<u>34.560,00</u>	<u>14.780,00</u>	<u>42,77</u>
16 PRUSST			
Spese in conto capitale	50,42	50,42	100,00
Totale complessivo	<u>388.037.133,99</u>	<u>112.558.785,07</u>	<u>29,01</u>

RIEPILOGO DEI TITOLI

	Stanziamiento	Acc./Impegni	Proiezione al 31/12
1 ENTRATE TRIBUTARIE	52.824.128,66	44.659.589,02	52.824.128,66
2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	10.049.919,47	2.139.467,08	5.983.103,69
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.893.503,00	3.244.451,11	6.498.757,58
4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	232.021.265,05	1.245.495,26	26.720.395,01
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	82.183.481,85	61.103.414,17	68.103.414,17
6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.899.736,00	7.747.014,25	8.574.872,67
TOTALE TITOLI ENTRATA	397.872.034,03	120.139.421,89	168.704.671,78
1 SPESE CORRENTI	66.822.451,54	45.875.668,00	60.814.282,48
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	256.347.824,67	3.589.590,63	35.879.942,25
3 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	64.866.857,78	62.927.149,01	64.772.229,88
4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.899.736,00	7.747.014,25	8.574.872,67
TOTALE TITOLI USCITA	400.936.869,99	120.139.421,89	170.041.327,28

Parte I - ENTRATA

Categorie	Stanziamiento	Accertamenti	Proiezione al 31/12
1 ENTRATE TRIBUTARIE			
IMPOSTE	18.999.634,78	13.090.296,14	18.999.634,78
TASSE	18.720.710,00	16.640.500,00	18.720.710,00
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	15.103.783,88	14.928.783,88	15.103.783,88
TOTALE TITOLO I	52.824.128,66	44.659.580,02	52.824.128,66
2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			
DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	1.454.778,20	214.922,60	1.475.511,58
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	4.768.782,98	1.145.259,48	2.113.795,92
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	2.740.913,62	620.285,00	2.180.707,48
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.085.444,67	159.000,00	213.088,71
TOTALE TITOLO II	10.049.919,47	2.139.467,08	5.983.103,69
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	4.063.207,00	1.450.368,80	3.118.503,93
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1.811.740,00	1.339.539,05	1.664.345,97
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	738.556,00		435.907,68
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'			
PROVENTI DIVERSI	1.280.000,00	454.543,26	1.280.000,00
TOTALE TITOLO III	7.893.503,00	3.244.451,11	6.498.757,58
4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI			
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	6.583.061,34	30.915,00	3.376.527,65
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	23.128.323,61	50,42	50,42
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	164.319.148,33	1.098.112,92	23.016.041,74
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	37.990.731,77	116.416,92	327.775,20
RISCOSSIONE DI CREDITI			
TOTALE TITOLO IV	232.021.265,05	1.245.495,26	26.720.395,01
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
ANTICIPAZIONI DI CASSA	61.103.414,17	61.103.414,17	61.103.414,17

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

Parte I - ENTRATA

Categorie	Stanziamenro	Accertamenti	Proiezione al 31/12
ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI	21.080.067,68		7.000.000,00
TOTALE TITOLO V	82.183.481,85	61.103.414,17	68.103.414,17
6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.899.736,00	7.747.014,25	8.574.872,67
TOTALE ENTRATE	397.872.034,03	120.139.421,89	168.704.671,78

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

Parte II - USCITA

Servizi	Stanziamiento	Impegni	Proiezione al 31/12
1 SPESE CORRENTI			
100 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	2.708.366,18	2.401.976,12	2.573.467,99
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	1.448.218,07	1.342.328,80	1.430.972,01
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE	1.363.007,38	1.058.389,78	1.292.568,94
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	698.685,62	627.361,55	696.399,23
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.337.970,57	815.235,01	1.183.014,39
UFFICIO TECNICO	1.463.575,00	1.416.165,47	1.437.657,41
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	1.093.960,45	1.049.896,77	1.088.821,62
ALTRI SERVIZI GENERALI	8.132.231,46	5.247.430,75	7.052.708,54
200 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
UFFICI GIUDIZIARI	1.219.247,14	1.005.444,33	1.189.618,61
CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI			
300 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE			
POLIZIA MUNICIPALE	2.832.382,00	2.501.844,19	2.700.541,18
POLIZIA COMMERCIALE			
POLIZIA AMMINISTRATIVA			
400 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
SCUOLA MATERNA	176.221,95	129.955,04	171.788,66
ISTRUZIONE ELEMENTARE	556.222,17	374.594,81	554.617,52
ISTRUZIONE MEDIA	277.612,51	213.564,16	277.534,48
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	45.700,20	24.266,65	45.700,20
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	3.073.587,57	1.900.382,68	2.980.781,92
500 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE			
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	4.262.766,25	1.365.004,14	1.619.441,37
600 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
PISCINE COMUNALI			
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	221.120,81	162.805,33	221.120,81
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	348.521,65	276.354,98	298.375,85
700 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
SERVIZI TURISTICI	50.080,00	10.080,00	10.080,00
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	590.000,00	66.174,35	85.000,50

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

Parte II - USCITA

Servizi	Stanziamento	Impegni	Proiezione al 31/12
800 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	4.822.340,28	3.270.206,22	4.716.820,98
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	312.338,80	181.905,72	307.027,95
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	4.565.000,00	3.769.070,50	4.474.959,94
900 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
DELL'AMBIENTE			
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	671.061,88	599.099,03	650.090,46
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	334.352,68	324.035,04	328.652,68
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	193.721,59	169.091,31	173.591,31
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	928.732,63	793.100,60	928.728,80
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	14.737.500,00	9.663.930,98	14.735.288,52
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	915.919,13	650.783,31	885.770,46
1000 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	977.933,72	952.520,65	974.638,74
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	318.893,78	3.528,58	318.530,45
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	299.715,88	216.186,66	295.063,27
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	4.411.670,08	2.353.107,22	3.979.703,83
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	640.540,26	270.050,54	442.427,51
1100 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
AFFISSIONI E PUBBLICITA'			
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	107.259,89	93.685,22	94.640,53
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	12.857,54	6.472,52	12.857,54
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	374.050,00	301.674,00	305.861,51
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	262.086,42	233.692,19	243.486,42
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO			
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	37.000,00	31.272,00	35.930,35
1200 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			
DISTRIBUZIONE GAS			
CENTRALE DEL LATTE			
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
Teleriscaldamento			
FARMACIE			
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI			
TOTALE TITOLO I	66.822.451,54	45.875.668,00	60.814.282,48
2 SPESE IN CONTO CAPITALE			
100 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	3.560,00	1.560,00	1.560,00

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

Parte II - USCITA

Servizi	Stanziamiento	Impegni	Proiezione al 31/12
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	5.000,00	4.728,00	5.000,00
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	70.000,00	36.675,20	69.961,50
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	25.618.627,08	91.724,98	7.577.975,00
UFFICIO TECNICO			
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO			
ALTRI SERVIZI GENERALI	25.509.265,93		5.009.878,50
200 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
UFFICI GIUDIZIARI	350.000,00		
CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI			
300 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE			
POLIZIA MUNICIPALE	250.000,00		131.668,75
POLIZIA COMMERCIALE			
POLIZIA AMMINISTRATIVA			
400 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
SCUOLA MATERNA	2.000.000,00		
ISTRUZIONE ELEMENTARE	3.387.653,82	5.520,15	169.926,00
ISTRUZIONE MEDIA	4.158.750,92		
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE			
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	18.000,00	7.894,40	17.300,40
500 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE			
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	500.000,00		
600 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
PISCINE COMUNALI			
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	6.609.835,00	200.000,00	338.069,74
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
700 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
SERVIZI TURISTICI	1.579.500,00		
MANIFESTAZIONI TURISTICHE			
800 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	44.507.327,19	1.149.791,01	5.102.511,01
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	6.258.625,48	1.112.625,48	1.408.625,48
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI			
900 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	31.546.236,07	638.601,20	8.058.825,67



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

Parte II - USCITA

Servizi	Stanziamento	Impegni	Proiezione al 31/12
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE			
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	27.857.641,45		
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	9.464.500,20	299.999,00	299.999,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI	13.942.931,33	4.008,00	520.468,49
SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE			
1000 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	250.000,00		
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	395.000,00		
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI			
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	3.000,00	807,33	807,33
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	21.633.190,00	7.600,00	139.309,50
1100 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
AFFISSIONI E PUBBLICITA'			
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	3.090,00	3.005,46	3.005,46
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI			
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	29.564.470,42	50,42	7.000.050,42
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO			
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	836.620,68		
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA			
1200 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			
DISTRIBUZIONE GAS			
CENTRALE DEL LATTE			
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
TELERISCALDAMENTO			
FARMACIE			
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI			
TOTALE TITOLO II	256.347.824,67	3.589.590,63	35.879.942,25
3 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI			
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	61.103.414,17	61.103.414,17	61.103.414,17
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE			
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	3.763.443,61	1.823.734,84	3.668.815,71
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI			
TOTALE TITOLO III	64.866.857,78	62.927.149,01	64.772.229,88
4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.899.736,00	7.747.014,25	8.574.872,67
TOTALE USCITE	400.936.869,99	120.139.421,89	170.041.321,28

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

	Stanziamiento	Proiezione al 31/12
--	---------------	---------------------

BILANCIO CORRENTE

ENTRATE

Titolo I - Entrate tributarie	(+)	52.824.128,66	52.824.128,66
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	10.049.919,47	5.983.103,69
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	7.893.503,00	6.498.757,58
		<hr/>	<hr/>
Totale		70.767.551,13	65.305.989,93
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti	(+)	768.604,09	556.905,07
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)		
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)		
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(+)		
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)		
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)		
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)		
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali	(+)		
Entrate diverse utilizzate per il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti obbligazionari	(+)		
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)		
		<hr/>	<hr/>
Totale		768.604,09	556.905,07
Totale bilancio corrente entrate		71.536.155,22	65.862.895,00

USCITE

Titolo I - Spese correnti	(+)	66.822.451,54	60.814.282,48
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	64.866.857,78	64.772.229,88
Anticipazioni di cassa	(-)	61.103.414,17	61.103.414,17
Finanziamenti a breve termine	(-)		
		<hr/>	<hr/>
Totale		70.585.895,15	64.483.098,19
Disavanzo applicato al bilancio	(+)		
		<hr/>	<hr/>
Totale bilancio corrente uscite		70.585.895,15	64.483.098,19
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		950.260,07	1.379.796,81

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

	Stanziamento	Proiezione al 31/12
--	--------------	---------------------

BILANCIO INVESTIMENTI

ENTRATE

Titolo IV - Entrate da alienazioni, transf. capitale	(+)	232.021.265,05	26.720.395,01
Riscossione di crediti	(-)		
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)		
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)		
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(-)		
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)		
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)		
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali	(-)		
Entrate diverse utilizzate per il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti obbligazionari	(-)		
Totale		232.021.265,05	26.720.395,01
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)		
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	2.296.231,87	1.056.905,07
Totale		2.296.231,87	1.056.905,07
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	82.183.481,85	68.103.414,17
Anticipazioni di cassa	(-)	61.103.414,17	61.103.414,17
Finanziamenti a breve termine	(-)		
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)		
Totale		21.080.067,68	7.000.000,00
Totale bilancio investimenti entrate		255.397.564,60	34.777.300,08

USCITE

Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	256.347.824,67	35.879.942,25
Concessione di crediti	(-)		
Totale bilancio investimenti uscite		256.347.824,67	35.879.942,25
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI		990.260,07-	1.102.642,17-

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

	Stanziamiento	Proiezione al 31/12
--	---------------	---------------------

BILANCIO MOVIMENTO FONDI

ENTRATE

Riscossione di crediti	(+)		
Anticipazioni di cassa	(+)	61.103.414,17	61.103.414,17
Finanziamenti a breve termine	(+)		
Totale bilancio movimento fondi entrate		61.103.414,17	61.103.414,17

USCITE

Concessione di crediti	(+)		
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	61.103.414,17	61.103.414,17
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)		
Totale bilancio movimento fondi uscite		61.103.414,17	61.103.414,17

AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI

BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI

ENTRATE	12.899.736,00	8.574.872,67
USCITE	12.899.736,00	8.574.872,67

AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER C/TERZI

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO 2011

EQUILIBRI DI BILANCIO

STANZIAMENTO DI COMPETENZA

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Bilancio corrente	71.536.155,22	70.585.895,15	950.260,07
Bilancio investimenti	255.397.564,60	256.347.824,67	950.260,07-
Bilancio movimento fondi	61.103.414,17	61.103.414,17	
Bilancio servizi c/terzi	12.899.736,00	12.899.736,00	
Totale	<u>400.936.869,99</u>	<u>400.936.869,99</u>	

PROIEZIONE AL 31/12/2011

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Bilancio corrente	65.862.895,00	64.483.098,19	1.379.796,81
Bilancio investimenti	34.777.300,08	35.879.942,25	1.102.642,17-
Bilancio movimento fondi	61.103.414,17	61.103.414,17	
Bilancio servizi c/terzi	8.574.872,67	8.574.872,67	
Totale	<u>170.318.481,92</u>	<u>170.041.327,28</u>	<u>277.154,64</u>

SECRETARIA
GENERALE
COPIA CALVIELLO

ALL. D

COMUNE DI BENEVENTO

COMUNE DI BENEVENTO - Lit. Ragionieri

N. Progressivo
N. Prot. futt. 816/11 CON.....

Collegio dei Revisori dei Conti

del 07.07.2011

L'Operatore

Oggetto:	Parere sulla Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Art. 193 e 194 del D.lgs. 267/2000 Presa d'atto del permanere degli equilibri di Bilancio".
-----------------	---

IL COLLEGIO

si è riunito al fine di esprimere il parere sulla proposta di delibera Consiliare avente ad oggetto "Art. 193 e 194 del D.lgs. 267/2000 Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio".

Sono presenti:

il dott. Alfonso Pacilio,

Presidente

la dott.ssa Gioia Panza

Revisore,

Premesso

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 84 del 23.06.2011, ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 ed i suoi allegati;
- che il Collegio esegue periodicamente attività di controllo e verifica, per acquisire dati ed informazioni da ciascun responsabile di Settore, finalizzate ad accertare la presenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati;
- che, in base alle richieste inoltrate alla struttura, i dirigenti hanno comunicato la presenza dei seguenti debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria:
 1. Settore legale euro 51.680,00 per spese legali ed oneri di CTU (non è stata ancora quantificata la spesa relativa all'oggetto della causa - nella maggior parte spesa per indennità di esproprio);
 2. Settore Sistemi di Staff euro 11.348,58;
 3. Settore Urbanistica euro 18.250,00;
 4. Settore OO.PP euro 91.736,62
- che dalla documentazione in possesso dello scrivente Collegio si evince l'esistenza di Sentenze per le quali sono state inoltrate le proposte per il riconoscimento delle sole spese di giustizia viceversa, non risultano formulate proposte di riconoscimento del DFB relativo all'oggetto del giudizio, nella maggior parte dei casi riguardante spese per indennità di esproprio per importi consistenti;
- che il Collegio segnala al Consiglio Comunale le seguenti Sentenze già note all'Ente per le quali ancora non è stata individuata la copertura finanziaria per il riconoscimento: Tribunale di Benevento n. 1486/2010, Tribunale di Benevento Sentenza n. 1627/2010, Tribunale di Benevento Sentenza n. 295/2008, Corte di Appello di Napoli n. 1408/2010 e Tribunale di Benevento Sentenza n. 1259/2009;
- che il Settore Finanze ha eseguito l'istruttoria per l'erogazione di un mutuo per complessivi euro 15.000.000,00 (Tit. V, cat. 3, Risorsa 5030, Capitolo 90065/1 del Bilancio 2001) per finanziare i debiti fuori bilancio scaturenti dalla ricognizione richiesta dal Consiglio Comunale;
- che è in corso il procedimento sulla ricognizione dei DFB noti all'Ente il cui esito potrebbe incidere negativamente sugli equilibri di bilancio se di importo superiore al mutuo richiesto;

Al

Gioia Panza

- che è stata acquisita la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di Benvenuto avente ad oggetto "Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Art. 193 e 194 del D.lgs. 267/2000 Presa d'atto del permanere degli equilibri di Bilancio", sottoscritta dall'Assessore alle Finanze Avv. Cosimo Lepore e dal Dirigente alle dott. Finanze Andrea Lanzalone, il quale ha, inoltre, rilasciato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile,

rileva e comunica al Consiglio Comunale le seguenti criticità

- che il mutuo potrà garantire il finanziamento dei debiti fuori bilancio per le sole spese di investimento, e nel caso di presenza di debiti fuori bilancio inerenti alla spesa di parte corrente potrebbero essere minati gli equilibri di bilancio;
- che la struttura non ha ancora concluso la ricognizione dei debiti fuori bilancio, più volte sollecitata dai revisori, con la conseguenza che ad oggi non si conosce l'esatto importo del debito complessivo dell'Ente né la qualità della spesa da affrontare;
- che la presenza di debiti fuori bilancio noti all'Ente, anche se non ancora quantificati, risulta costituire passività non inserite formalmente nel documento contabile, e rappresentano "sopravvenienze passive" da tenere in considerazione al fine di misurare l'effettivo equilibrio/squilibrio finanziario;
- che il rallentamento degli incassi (caso vendita immobili), la diminuzione dei trasferimenti statali a favore dell'Ente, la rinviata conclusione della ricognizione dei debiti fuori bilancio dell'Ente, la presenza dei debiti fuori bilancio segnalati e quelli da segnalare dai parte dei dirigenti, il rinvio dell'incasso della TARSU ed il continuo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sono fatti gestionali che incidono negativamente sugli equilibri del Bilancio;
- che comunque a sostegno delle entrate è stata stimata una evasione della T.A.R.S.U. di circa 3 milioni di euro, con conseguente possibilità di recupero, che potrà incrementare, anche se non in tempi brevi, le risorse finanziarie all'Ente;

considerato

- che la delibera proposta non è finalizzata all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio;
- che detta proposta di delibera non tiene conto né dei debiti fuori bilancio segnalati dai dirigenti di Settore, né dei DFB scaturenti dalla ricognizione in corso;
- che con la proposta si rinvia al 30/11/2011 il finanziamento delle eventuali maggiori spese che emergeranno dalla ricognizione in corso;
- che il Collegio ritiene che il 30/11/2011 è un termine più che sufficiente per concludere il procedimento in corso di ricognizione dei debiti fuori bilancio, in considerazione del numero complessivo dei dipendenti dell'Ente e delle nuove professionalità acquisite attraverso le procedure concorsuali svolte, rendendo agevole individuare risorse umane da destinare a tale attività;
- che dalla relazione si legge "che, in ordine alle partite debitorie per esproprio ed occupazione, i settori OO.PP. e Legale non hanno ancora provveduto a definire l'importo complessivo per il quale è stato inserito nel bilancio di previsione esercizio 2011 un mutuo di euro 15.000.000,00; "Viste le attestazioni dei responsabili dei Settori inserite tra le "FINALITA' CONSEGUITE" relative al permanere, nelle risorse ed interventi degli equilibri di bilancio, corredati delle valutazioni con le quali si dichiarano lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi fissati a preventivo (ALL.A), fatta eccezione dei Settori Legale ed Urbanistica"; e che il Consiglio Comunale deve emanare definite linee di indirizzo per rimuovere entro il 30 Novembre 2011 le criticità segnalate nella relazione sul raggiungimento degli obiettivi previsionali;
- che al fine di incrementare le Entrate - oltre che per l'attuazione dei programmi - sono stati rafforzati, con risorse umane, il Settore Urbanistica ed il Settore OO.PP. per il recupero degli oneri di urbanizzazione, per la vendita straordinaria degli immobili, per il piano casa;

[Handwritten signature]

Grave lutto

- che ad oggi non si riscontra contabilmente il risultato positivo finanziario della riorganizzazione attuata;
- che vengono mantenuti gli equilibri formali del Bilancio.

Per tutto quanto sopra riportato, Il Collegio dei Revisori dei Conti,

suggerisce ed invita

il Consiglio Comunale:

- ad emanare atti di indirizzo finalizzati all'immediata conclusione delle attività programmate alla vendita straordinaria degli immobili; al recupero degli oneri di urbanizzazione; all'attuazione del piano casa, all' incremento delle volumetrie consentite dalla legge, attività che potranno incrementare le entrate a sostegno degli equilibri;
- ad emanare atti di indirizzo finalizzati al trasferimento di risorse umane al Settore legale ed al Settore OO.PP. al fine di concludere entro il 30/11/2011 la ricognizione dei DBF con la quantificazione dell'importo complessivo del debito dell'Ente, così da verificare l'effettiva possibilità del finanziamento dei debiti ed il relativo mantenimento degli equilibri;
- ad avviare, senza indugio, le attività di recupero delle imposte, delle tasse e dei tributi locali molto prima dei termini di decadenza, così da anticipare al massimo le entrate;
- a programmare la verifica degli equilibri di bilancio anche durante l'anno, modificando il Regolamento di Contabilità;
- a modificare, urgentemente, le priorità delle spese deliberate al fine di assegnare le risorse finanziarie per la copertura di eventuali DFB, individuati dalla struttura, che hanno la caratteristica di "spesa corrente", non finanziabile con mutuo;
- ad acquisire, in tempi brevissimi, dai dirigenti, in particolare da quelli del Settore OO.PP. e del Settore legale, dettagliata relazione, a conclusione della interminabile ricognizione, per quantificare l'importo totale dei debiti fuori bilancio noti all'Ente con la relativa proposta di copertura finanziaria, al fine di deliberare riequilibrio entro il 30/11/2011;
- ad emanare atti di indirizzo per supportare eventualmente le attività dei Settori sopra richiamati trasferendo momentaneamente risorse umane idonee per concludere urgentemente la ricognizione in corso;
- ad emanare atti di indirizzo finalizzati alla riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria
- a chiedere ed acquisire sempre dai dirigenti di Settore certificazione di assenza di debiti fuori bilancio o in mancanza acquisire dagli stessi l'elenco e l'importo dei debiti fuori bilancio senza la relativa copertura finanziaria;
- ad emanare atti di indirizzo finalizzati a sanzionare i responsabili di eventuali comportamenti omissivi degli atti programmatori suggeriti.

Per tutto quanto sopra riportato, che forma parte integrante e sostanziale del parere, il Collegio dei Revisori dei Conti,

visti

gli artt. 193, 194, e 239 del Decreto legislativo 267/2000,

esprime

parere favorevole alla proposta deliberativa avente ad oggetto: "Art. 193 e 194 del D.lgs. 267/2000 Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio.

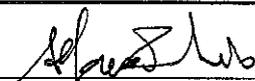
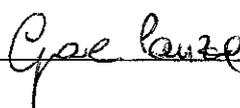
Nei termini suindicati è reso il parere.

Benevento, 06/10/2011

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alfonso Pacilio (Presidente)

Dott.ssa Gioia Panza

Hanno firmato consigliere comunale Nazareno LanNi, Roberto Panunzio, Mario Zoino, Angelo Miceli, Pasquale Fiore, Luigi Boccalone, Giuseppe Zollo, Aldo Damiano e Giuseppe Molinaro.

PRESIDENTE: grazie consigliere, allora passiamo all'approvazione di questo ordine del giorno, poiché sono entrate tre persone in più, segretario. Siamo presenti in 23 e se lo vogliamo votare nominalmente. Grazie. Per alzata di mano. Per alzata di mano, questo ordine del giorno, favorevoli 20, 3 astenuti, Nardone, De Nigris e Pasquariello.

~~Passiamo~~ all'altro punto all'ordine del giorno che è riequilibrio di bilancio, dove l'assessore Lepore ha relazionato all'inizio della seduta, per cui se ci sono interventi, altrimenti passiamo alla votazione.

DELIBERA
N° 35/2011

Prima della verifica volevo però dar contezza ai consiglieri comunali, colleghi, di una busta recapitatami dal dottore Grasso che è una riservata personale, dove poi mi si chiede che il contenuto di questa busta venga letto. Io l'ho letto, ma poiché a mio modesto avviso attiene ad atti prettamente interni all'organo di revisore dei conti, io dico di procedere, andare oltre e quindi dar seguito ai lavori. Prego. C'è qualcuno che vuole intervenire? Consigliere Pasquariello, prego.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: grazie signor presidente. Siamo adesso chiamati a discutere e poi ad esprimerci su una proposta di delibera che per la verità già dall'oggetto non mi trova concorde, perché l'oggetto della relazione del dirigente alle finanze, il dottor Lanzalone, parla di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio. Mentre invece i revisori dei conti o perlomeno i due revisore dei conti che hanno espresso, su questo argomento, il loro parere, il dottore Pacilio e la dottoressa Panza, hanno parlato secondo me nell'oggetto in maniera anche più corretta, di salvaguardia degli equilibri di bilancio, perché se oggi dovessimo discutere di una semplice presa d'atto degli equilibri finanziari, nel bilancio 2001, probabilmente non sarebbe neanche necessario l'articolato parere che invece è stato dato dal collegio dei revisori dei conti. Andiamo avanti anche su questo, evidentemente non c'è grande sintonia. Io mi permetterò di partire e di fare il mio breve ragionamento proprio sul parere dato dai due revisori dei conti chiedendo ai colleghi consiglieri comunali di analizzarlo insieme e poi sulla base di questo, di dare, immaginando di essere noi i revisori dei conti, un parere consequenziale a quello che è scritto in questo parere del collegio dei revisori dei conti.

Sottolineo che i due revisori dei conti premettono che "in base alle richieste inoltrate alla struttura i dirigenti hanno comunicato la presenza di alcuni debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria"; e li elencano, sono alcuni del settore legale, altri del settore sistemi di staff, altri del settore urbanistica, altri del settore opere pubbliche. Io chiederei soltanto la cortesia, visto che la materia di bilancio non mi è propria, quindi faccio difficoltà, io corro il rischio di perdere il filo, ammetto di correre il rischio di perdere il filo. Quindi certificano che ci sono dei debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria.

Già da questo io trovo poi contraddittorio che i nostri revisori dei conti propongano poi di parlare e di riequilibrare questa situazione entro il 30 novembre 2011 e spiego anche perché: perché se disequilibrio c'è e già da questa prima premessa il disequilibrio c'è, perché al di là di quello che è il valore dei debiti fuori bilancio, privi di copertura finanziaria, ci sono dei debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria. Su questo l'articolo 193 del testo unico, è chiaro, non lo invento io, laddove parla della salvaguardia degli equilibri di bilancio stabilisce il secondo comma, "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e

comunque almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente - sottolineo l'avverbio, contestualmente - i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti".

Già ci dicono che che non è in equilibrio il bilancio, "ci sono dei debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria". entro il 30 novembre 2011 si potrebbe fare altro, cioè quello che è stabilito dall'articolo 175, ottavo comma del testo unico enti locali, cioè il riassetto del bilancio. Che è cosa diversa, "l'equilibrio" c'è oggi, contestualmente dobbiamo porvi rimedio", lo dice il testo unico. Primo dubbio e problema che sottopongo a questo consiglio, all'amministrazione e mi permetto, anche se so che non ce n'è bisogno, anzi la ringrazio per la risposta fornitami dal segretario generale, risposta fornita in mezzo ad altro quesito. Allora i revisori dei conti continuano e diciamo concordano con me, senza esserci sentiti, nel dire che "ci sono sentenze per le quali è stato proposto il riconoscimento, come debiti fuori bilancio, delle sole spese legali, di giustizia, mentre non sono formulate proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativi all'oggetto del giudizio". Queste sentenze sono note, non possiamo far finta che non ci siano, anche se la maggior parte di queste, diceva bene il sindaco, sono sentenze che riguardano gli espropri. Così come i nostri revisori ci dicono che il settore finanze ha eseguito l'istruttoria, poi ci spiegheranno qual è, qualcuno ci spiegherà qual è quest'istruttoria, per l'accensione di un mutuo di complessivi 15 milioni di euro, questo previsto nel bilancio di previsione 2011, "per finanziare i debiti fuori bilancio che scaturirebbero dalla ricognizione richiesta al consiglio comunale". Anche qua domandiamo come si fa, oggi, a stabilire l'importo di 15 milioni, possono essere di più, possono essere di meno, di certo c'è che ad oggi ci sono, perché se scrivono questo dal 2009 che noi lo chiediamo, evidentemente ci sono. Così come ancora, sempre nella premessa, stiamo parlando solo della premessa, ci dicono, lì dove parlano del procedimento di ricognizione dei debiti fuori bilancio, "il cui esito potrebbe - io contesto il condizionale - incidere negativamente sugli equilibri di bilancio, se di importo superiore al mutuo richiesto". Io il condizionale lo leverei, "potrebbe", perché se fossero di importo superiore al mutuo richiesto, dovremmo preoccuparci e, ahimè, speriamo di non dover guardare a quello che è successo, non me lo auguro di cuore, in qualche comune capoluogo di provincia, distante pochi chilometri da qui, è stato costretto qualche giorno fa a dichiarare il dissesto.

Anche qui questa ricognizione è interminabile, vorremmo capire se ci sono altri debiti, fatto sta che ci sono questi debiti.

Ancora ci specificano, perché questo parere è importante, poi dopo io non riesco a giustificarmi il perché di quelle due righe finali, ci dicono e ci aiutano, ma lo sapevamo, nel dirci che però i 15 milioni di euro, giustamente correttamente, possono essere utili soltanto per ripianare le spese di investimento "nel caso - dicono loro - di presenza di debiti fuori bilancio, inerente la spesa corrente, potrebbero essere minati gli equilibri di bilancio". La ricognizione è in essere, ci dicono che dura troppo, ci dicono che c'è il rischio, fermo restando il dato iniziale, già loro parlano di debiti privi di copertura finanziaria, per cui ad oggi già è attestato, per poche centinaia di migliaia di euro ma è attestato lo squilibrio di bilancio e bisognerebbe porsi rimedio, anzi si deve secondo me porci, è scritto qui, rimedio oggi.

Ancora: sollecitano la ricognizione dei debiti fuori bilancio, perché, "è opportuno conoscere l'esatto importo del debito complessivo dell'ente e la qualità della spesa da affrontare, che la presenza di debiti di buon fuori

bilancio noti all'ente - sottolineo - anche se oggi non ancora quantificati, risultano essere passività che non sono inserite formalmente nel documento contabile, ma rappresentano delle sopravvenienze passive, da tenere in considerazione al fine di stabilire l'equilibrio effettivo o squilibrio finanziario dell'ente".

Vado avanti, salto altri punti. "Considerato - e qui comincio a non essere più d'accordo con loro perché sono contraddittori - che la delibera proposta non è finalizzata all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio". Ma come, se avete detto che c'è lo squilibrio; il 193 è chiaro, bisogna contestualmente porre rimedio, allora fateci capire. Non è una presa d'atto di un bilancio in equilibrio, il bilancio non è in equilibrio, dal momento che ci dite che ci sono dei debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria. Non è in equilibrio di bilancio. Il 193 ci dice che dobbiamo riequilibrarlo oggi. Poi si può fare di tutto a proposito di finanza contabile creativa, signor sindaco; spesso le ho sentito usare quest'espressione. In altri tempi, mi passi la battuta come l'ha fatta lei. Però il 193 parla di contestualità al rilievo dello squilibrio.

"Detta proposta di delibera - quella che ci apprestiamo ad approvare - non tiene conto né dei debiti fuori bilancio segnalati dai dirigenti di settore, né di quelli scaturenti dalla ricognizione in corso - ma ci sono - che con la proposta si rinvia al 30 novembre per il rifinanziamento di ulteriori spese eccetera", ma ripeto la data del 30 novembre è prevista da altra fattispecie del testo unico, che non è quello della verifica degli equilibri di bilancio da farsi obbligatoriamente entro il 30 settembre.

Aggiungono "premessato che vengono mantenuti gli equilibri formali di bilancio"; fatemi capire, ma se ci sono dei debiti privi di copertura economica, come fate a dire che ci sono poi gli equilibri formali di bilancio. Perché io non capirò niente di bilancio ed è probabile, però almeno l'italiano lo riesco a leggere. Se mi fate capire, come dite che ci sono dei debiti privi di copertura finanziaria e mi dite che ad oggi bilancio è in equilibrio. Io non lo so! Fateci capire, mettete in conto un consigliere come me, ignorante, di capire come attestate quest'equilibrio. Perché capisco che lo attesti Lanzalone, è un dirigente, capisco che lo attesti l'amministrazione, fa la sua parte, ma come fate a dire queste cose. Per cui è giusto, onorevole Nardone, oltre ai debiti fuori bilancio deve andare questa alla corte dei conti. Diteci come attestate questa cosa. Detto questo, poi suggerite ed invitate ad "emanare atti di indirizzo finalizzati all'immediata conclusione dell'attività programmata alla vendita straordinaria degli immobili". Come se poi con i soldi della vendita degli immobili potessimo ripianare i debiti fuori bilancio, qui ci sono sentenze della corte dei conti agli osi che dicono che non è possibile. Una è questa, corte dei conti del Lazio, i cespiti patrimoniali, bisogna avere una corretta gestione del patrimonio dell'ente, signor sindaco, non lo devo dire certamente a lei che serve per migliorare la produttività dello stesso, non venderci tra virgolette i beni di famiglia perché dobbiamo pagare i debiti fuori bilancio.

Sottolineate ancora che deve essere conclusa entro il 30 novembre la ricognizione dei debiti fuori bilancio, ce lo auguriamo ma non ci crediamo. Dite che "va modificato urgentemente - questo lo sottolineo all'amministrazione - la priorità delle spese deliberate, al fine di assegnare le risorse finanziarie per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio individuati dalla struttura, che hanno la qualifica, o meglio la caratteristica di spesa corrente non finanziabile con mutuo". Alla fine concludete, "esprimiamo parere favorevole alla proposta deliberativa".

Allora io continuo veramente ad avere difficoltà, a capire che cosa ci volete dire con questo parere. Tutto ed il contrario di tutto. Quasi che dobbiate salvaguardare da un lato la vostra professionalità, dall'altro l'amministrazione e quindi alla fine in questo parere si può leggere di tutto ma sicuramente non è chiaro,

rispetto ad un consiglio comunale che oggi deve poter sapere se il bilancio di questo ente è in equilibrio o no, da quello che scrivete inizialmente, basta quello, non lo è.

Signor presidente, lei ci ha parlato di una lettera che le è stata inviata dal terzo componente del collegio dei revisori dei conti, il dottore Grasso. Io questa cosa l'avevo appresa da qualche organo di informazione, come lei ci ha confermato il dottore Grasso probabilmente le ha inviato una lettera, una riservata personale, da quello che leggevo sui portali, affinché rendesse edotto il consiglio comunale di quello che era non il suo parere, ma una sua considerazione in merito. Io credo che lei, quale presidente del consiglio, abbia il dovere, se c'è questa lettera, che le ha inviato non in persona, ma nella qualità, di mettere, io glielo chiedo formalmente, in condizione questo consesso di potersi esprimere in piena tranquillità, viste anche le perplessità che ho sollevato e in piena scienza e coscienza; per cui io la invito, se lei ritiene, se c'è una lettera indirizzata a lei, quale presidente del consiglio, affinché renda edotti i consiglieri, la invito a rendere edotti i consiglieri, altrimenti potrà non farlo, evidentemente assumendosi anche le responsabilità del caso. Ma continuando nell'intervento, è evidente che il parere dei revisori non ci aiuta, anzi ci aiuta a dire che purtroppo gli equilibri di bilancio non ci sono e che dovremmo provvedere oggi, perché da quanto detto, è evidente che, nonostante le due righe finali della relazione, dove i due revisori esprimo il loro parere favorevole, il collegio nella sostanza accerta una grave situazione debitoria dell'ente, quindi la ricognizione dei debiti fuori bilancio è definita dai due revisori "interminabile" e peraltro ricognizione sollecitata dal consiglio comunale con delibera del febbraio 2010 ma non solo, accerta l'evidente disequilibrio di bilancio e questo disequilibrio avrebbe richiesto, richiede l'immediata contestuale attivazione di provvedimenti che riequilibrano il bilancio, lo dice l'articolo 193 del testo unico. Ma quello che io ritengo più grave è che i revisori con il loro parere hanno accertato implicitamente, ma io ritengo di poter dire anche esplicitamente, la non veridicità e attendibilità degli strumenti di bilancio approvati precedentemente, ultimo il bilancio di previsione 2011 approvato a luglio. Ed allora è chiaro, e rispetto a questo e chiudo, che con responsabilità sicuramente verso questo consiglio, verso il suo ruolo, verso la dignità dei consiglieri, ma soprattutto con responsabilità verso la città, che noi dobbiamo porci come stella polare del nostro agire politico amministrativo, non ci possiamo limitare ad esprimere il voto negativo, presidente Nardone, cosa che faremo, a questa delibera, ma è necessario inviare questi atti, cosa che faremo, a chi è chiamato a verificarne la giustezza; questo è un invito che io faccio anche al segretario comunale, perché non ha l'obbligo di farlo, però io lo invito, come io personalmente e formalmente invito anche il segretario comunale a inviare questo parere agli organi competenti e ciò al fine di essere sicuri di agire sempre per il meglio, non nei confronti [intervento esterno] La magistratura contabile - di questa amministrazione, ma nei confronti dei nostri cittadini e della comunità che siamo chiamati, seppur in diversi ruoli, ad amministrare. Grazie.

PRESIDENTE: in maniera impropria, giusto per dare un contributo al consigliere Pasquariello in merito ad una lettera, che io ripeto, mi è arrivata in via riservata dal dottore Grasso, il cui contenuto ovviamente, è un contenuto che, ho spiegato prima, attiene il merito di una vicenda relativa all'attività posta in essere da revisori dei conti, cosa per la quale, essendo questa riservata, se il dottore Grasso, così come gli organi di stampa, come lei poc'anzi ha detto, hanno riempito le pagine che ci sia questa lettera, il dottore Grasso ve ne farà comunicazione. Io ritengo che la comunicazione inserita all'interno di questa busta attenga prettamente il funzionamento di quell'organo di revisione cui il dottore Grasso fa parte, insieme alla dottoressa Panza e al

dottore Pacilio. Dopodiché le risultanze che emergono da questo io le ritengo riservate, nel momento in cui lui le volesse esporre avrà la facoltà, la possibilità, la necessità di darle alla stampa e leggervele. Vi ripeto, sono illustrazioni prettamente tecniche che attengono al funzionamento dell'organo di revisione. Altro non c'è, se non quello ovviamente di sottoporre all'attenzione del consiglio comunale tutta una serie di vicende che lei ha riportato analiticamente nell'atto di un parere tecnico posto in essere dai revisori. Altro non c'è. Quindi poiché io ritengo che qui sta scritto "riservata personale", tale la voglio fare rimanere, avendo anche illustrato per sommi capi gli appunti o i disappunti del dottore Grasso all'interno dell'organo tecnico.

CONSIGLIERE NARDONE: grazie, signor presidente, sindaco e consiglieri. L'intervento del consigliere Pasquariello ha posto molte questioni che naturalmente condivido e sono di grande importanza ed a porre l'attenzione di tutti. Prima però di alcune considerazioni vorrei rivolgermi al signor segretario, io non mi permetto mai di indicare cosa devono fare i segretari, ho il massimo rispetto per il loro ruolo, ne ho abitudine di inviare documentazione a qualunque organo. Personalmente non l'ho mai fatto in vita mia. Segnalavo soltanto e perciò mi ero permesso una raccomandazione, cosa che è sempre legittima e non è a scapito della professionalità dell'interlocutore [intervento esterno] perché le cito soltanto, a tutela di questo ente, la relazione fatta all'inizio dell'anno dal procuratore generale della Campania, insieme ad altri comuni [intervento esterno] perfetto! Ora sarebbe stata cosa normale venire a conoscenza, a distanza di tempo, del perché si è verificata questa circostanza, chi è stato il dirigente che non l'ha inviata, perché non l'hanno inviata, perché è stata mandata incompleta, sarebbe stato questo un atto, per chi opera in questo consiglio, importante per capire perché quella circostanza. Poteva essere anche che la corte dei conti ha fatto una forzatura a dire una cosa non vera, dal momento che non è stata la corte dei conti, avremmo potuto rispondere dovutamente anche alla corte dei conti. Tutto questo, niente di più e niente di meno per quanto attiene alla vicenda della corte dei conti. Nel merito invece dell'equilibrio di bilancio, io non ho mai parlato assolutamente in nessuna sede di comunanze tra il comune di Benevento ed altre circostanze, mai fatto! Dice, una circostanza preoccupante e credo che debba essere guardata con attenzione, perché quella sentenza crea un precedente rischioso, al di là di quel merito che è relativo al 2003, quindi in un periodo lontano anche dai contributi straordinari illecitamente erogati dal governo, presso quelle amministrazioni. Ma crea un precedente, perché bisogna verificare le postazioni dei residui attivi probabilmente con una caparbia maggiore di quanto sia stato fatto fino adesso, perché se una postazione di un residuo attivo non ha prodotto esito per un'annualità, vuole dire che ha prodotto una sofferenza di casa, di liquidità nella gestione dell'ente, che probabilmente ha alimentato anche debiti fuori bilancio. Perché se io metto nella postazione che venderò degli immobili e ne ricaverò X milioni dalla vendita degli immobili e la circostanza non si verifica, vuol dire determinare una crisi di cassa e di liquidità da quella postazione che non ha prodotto gli effetti desiderati. Anche nell'ultimo bilancio approvato, c'è un allegato che fa riferimento alla vendita di immobili in cui riproponiamo la vendita di quegli immobili, sapendo che negli ultimi anni non ha prodotto esito. Era questa l'attenzione che veniva richiamata al consiglio, niente parallelismi né altro, era l'attivazione a quella postazioni di bilancio in entrata che non hanno prodotto esiti e che bisogna stare attenti anche alla completa articolazione.

Su questo basta poco, se c'è la volontà di fornire l'elenco completo di tutti residui attivi e passivi, in modo da fare un monitoraggio attento sull'esigibilità o meno di queste postazioni, sullo stato dell'arte per andare

radicalmente alla verifica dello stato del bilancio del nostro ente. Per quanto attiene all'equilibrio di oggi, le cose dette dal consigliere Pasquariello sono di una chiarezza estrema; non è previsto dalla legge, dal testo unico, non sono previsti i due tempi, oggi approvo l'equilibrio e poi ho un tempo per trovare gli strumenti all'equilibrio, non esiste! Ha senso tener conto di quanto considerato dai revisori dei conti oggi, assumere provvedimenti contestuali di riequilibrio, se l'equilibrio non viene riscontrato. Alla luce della relazione dei revisori dei conti, io non conosco la lettera privata di uno dei revisori dei conti, ma dalla lettura attenta che ci ha fatto il consigliere Pasquariello, si evince chiaramente che vengono detti che ci sono delle postazioni, allo stato attuale, non coperte, oggi! Quindi per approvare l'equilibrio di bilancio, dovremmo contestualmente approvare dei documenti che ne affermano l'equilibrio oggi! Oppure noi affermiamo qualcosa di non vero, perché diciamo che oggi non c'è l'equilibrio, alla luce di questa documentazione, non dalle argomentazioni dell'opposizione e non possiamo confondere quello che è l'assestamento di bilancio, è un'altra cosa, quello è un assestamento delle strategie di programmazione, nulla hanno a che vedere con l'equilibrio di bilancio entro il 30 novembre. Entro il 30 novembre devo fare la verifica dell'attuazione dei programmi, devo dire, "questo non lo porto più avanti", faccio un bilancio complessivo dell'attività e faccio un assestamento di bilancio, ma l'equilibrio andava fatto contestualmente adesso e se non ci sono provvedimenti contestuali, è evidente che il bilancio del comune di Benevento, in questo momento, con 17 giorni di ritardo, oggi è anche 17, è una data un po' particolare [intervento esterno] io me lo auguro, per carità! Devo attestare che il bilancio è in equilibrio. Allo stato attuale, alla luce di quanto affermato dai revisori dei conti, non è in equilibrio. Allora quello che vi si chiede è di fare o un'operazione contestuale di misure di riequilibrio del bilancio, secondo quanto indicato dai revisori dei conti oppure la delibera che andate ad approvare non è veritiera, per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio. Questo è giusto che venga detto in maniera molto serena, in maniera molto attenta.

Su elementi di dettaglio, poi, del bilancio avremo modo e occasione per fare degli approfondimenti. Una cosa è certa, io non condivido nemmeno molto, è facile la fuga sulle responsabilità dei dirigenti, questi ultimi soprattutto in un periodo in cui vengono scelti quei dirigenti, [intervento esterno] alcune sono state trovate ed altri sono stati scelti, come no. [Intervento esterno] questo lo vedremo. Anche la vicenda del segretario, che non abbiamo accennato, è una vicenda di come si procede; questo sicuramente non è colpa dell'opposizione, se uno fa un bando per sostituire il segretario, poi c'è una sentenza che mette in discussione, questo qui, sindaco, non dica che è colpa dell'opposizione. [Intervento esterno] restiamo che adesso abbiamo due segretari mi sembra, è vero? Quindi per carità, contenti voi, contenti tutti, ma mi sembra un po' anomalo, è un'originalità.

Sindaco, lei è convinto che questo bilancio sia in equilibrio, di non tener conto della relazione dei revisori dei conti, io mi auguro che abbia ragione lei; noi, in maniera molto attenta, segnaliamo all'attenzione di chi si accinge a votare questo documento e lo affermiamo, tale da restare agli atti, che questo bilancio non è in equilibrio e che per votarlo, già con 17 giorni di ritardo rispetto alla data, andavano fatti quelli che erano atti consequenziali e contestuali per renderlo in equilibrio. Vista l'ora, non vi leggo le cose della relazione dei revisori dei conti perché la conoscete molto bene, lo ha già detto il consigliere Pasquariello, naturalmente sono atti ufficiali. Il consiglio facesse bene a tenerne conto.

PRESIDENTE: assessore Lepore prego, a lei la parola, visto che altri consiglieri non intervengono, come replica.

ASSESSORE LEPORE: due parole solo per chiarezza dei rapporti anche delle letture. È vero, c'è una revisione del collegio dei revisori che di fatto si sostanzia tutto il rinvio al 30 novembre per il riequilibrio e la verifica dei debiti che possono avvenire. Tra l'altro nella delibera che oggi andiamo ad approvare, si legge testualmente, "sulla scorta delle risultanti si propone in caso una variazione del bilancio", cioè che se in questo periodo, da ottobre al 30 novembre dovessero sopravvenire nuovi debiti, non li andremo ad approvare, andiamo prima alla verifica dei debiti e all'approvazione dei debiti fuori bilancio per il consiglio entro il 31 dicembre. [Intervento esterno] ma oggi non ci stanno, scusami Mario, se ho capito bene, qua si sta facendo un discorso a quello che non c'è e che potrà avvenire, ma che comunque non è stato comunicato, presidente scusatemi; qui si fa riferimento a delle schede, a questo punto parla anche di lettere che ci hanno fatto aprire gli occhi, che ancora non sono pervenuti ancora, con la rispettiva copertura, che riguardano poi, parliamoci chiaramente, € 26.000, la cui copertura si potrà andare a prendere certamente con il fondo di riserva, che ancora di fatto esiste e che non è stato esaurito. Di questo si parla, se riesco a leggere dietro le parole, che riportano la mancata copertura degli equilibri di bilancio. La delibera di oggi, quella che portiamo all'attenzione, "allo stato non c'è, se dovessero sorgere entro il 30 novembre", poi i revisori dei conti segnatamente dicono più volte, entro il 30 novembre bisognerà fare un'analisi ricognitiva di tutto quello che dovesse venir fuori e tutto quello che dovesse vedere il comune impegnato. [Intervento esterno] Loro fanno accenno all'articolo 193. Il problema è che l'uno non esclude l'altro, attualmente i revisori ce lo hanno detto che esiste, non essendo stati fatti atti da luglio in poi, che nulla di fatto è cambiato rispetto all'approvazione del bilancio, i revisori oggi ci attestano testualmente che vengono di fatto mantenuti gli equilibri di bilancio. Ora questo è il tema di cui parliamo. Quello che dovrà sopravvenire, lo vedremo dopo. Una puntualizzazione però va fatta, consigliere Pasquariello: lei non dà atto di un cambiamento di rotta, anche alla luce delle minori entrate di questo comune, lei ha parlato dei 15 milioni di euro che abbiamo messo noi appostati in bilancio, forse probabilmente [Intervento esterno] in ipotesi di contrarre mutui, noi sappiamo bene che il mutuo non si può mai contrarre per debiti ma solo per investimenti. Ora il mutuo previsto [Intervento esterno] il mutuo che abbiamo previsto è esattamente per gli investimenti, perché quando parliamo di esproprio è comunque un arricchimento del comune. Tra l'altro non le vorrei citare la norma, espropri, ma è espressamente previsto, consigliere Pasquariello. No, di questo parlavamo, forse sono pochi, la ricognizione è iniziata, noi abbiamo avuto un incidente, siamo stati in vacatio all'ufficio legale, ma il primo obiettivo che ha preso questa amministrazione, è l'atto di conferimento di incarico all'avvocato Catania, era proprio questo, perché noi sappiamo che esistono delle situazioni in cui bisogna, siccome non lo hanno fatto gli altri, lo dovremo fare per forza noi, dovremmo attenzionare e cercare di risolvere. Il problema espropri, che è investimento, è un problema che comunque questa amministrazione ha intenzione di risolvere nel giro di due esercizi finanziari, così come anche il problema di tutte le altre debitorie, atteso che oggi lo possiamo ancora fare ed è già difficile, perché questa mattina le dirigente delle finanze ha comunicato che oltre i 4 milioni in meno che abbiamo avuto di minori trasferimenti da parte dello Stato, con la nuova proiezione che è uscita questa mattina o ieri, noi avremo 2 milioni e mezzo ancora in meno. Quindi con questa prospettiva a

cui andiamo incontro, è ovvio che dovremmo mettere mano subito a quelle che possono essere eventuali situazioni che possono portare il comune in criticità e non poter dare una risposta. Grazie.

PRESIDENTE: allora sindaco prego, a lei la parola conclusiva, dopodiché procediamo alla votazione.

SINDACO: Signor presidente, signori assessori, signori consiglieri. Io brevemente, giusto per porre l'attenzione su qualche argomentazione che ho ascoltato dai consiglieri di opposizione, io ringrazio chiaramente tutti quanti i consiglieri che ritengono di voler intervenire e di dare elementi utili all'analisi e all'approfondimento. Io entro nel merito di un paio di questioni importanti: una perché non voglio sempre ripetermi o tentare di ripetere le stesse vicende, consigliere Palmieri sarò breve, però c'è da dire una questione in particolare; non si può creare o tentare in maniera artata di creare una connessione o una questione di parallelismo amministrativo tra quello che è accaduto a Catania e quello che sta accadendo a Benevento, è scorretto! Io lo continuo a dire, è scorretto, perché sono vicende completamente diverse ed è scorretto utilizzare quel tipo di parallelismo per dire che noi abbiamo gli stessi problemi, oppure dire "state attenti perché evidentemente avete gli stessi problemi di bilancio", non è così! I consiglieri comunali della passata amministrazione, lo dico anche per i nuovi, alcuni lo ricorderanno, altri avranno modo di approfondirlo, nell'ultimo rendiconto noi abbiamo fatto una pulizia estrema dei residui attivi, alcuni di questi residui attivi, alcuni, la totalità per meglio dire, ci pervenivano dagli anni antecedenti al nostro insediamento del giugno 2006; abbiamo tolto dai residui attivi oltre 3 milioni di euro, come si fa ad ignorare questa circostanza? E come si fa a dire che noi quest'esercizio non lo abbiamo praticato negli anni, sta nell'ultimo rendiconto della passata amministrazione, basta saperlo leggere, basta saperlo apprezzare, dello sforzo che questa amministrazione ha compiuto anche per dire che alcuni di quei residui attivi non erano più esigibili; circa 3 milioni di euro. Ora formulavo una domanda al nostro dirigente settore finanze e chiediamogli quanti residui attivi noi abbiamo eliminato, perché non esigibili e perché ci derivavano da un passato incerto negli ultimi cinque anni e scopriremo il numero. Io ricordo solo quelli dell'ultimo rendiconto, 3 milioni di euro circa. Ora detto questo non per rassicurare, ma per dire che alcune cose, a volte prima di dirle, bisognerebbe conoscere la storia di quello che è accaduto in questo ente e però detto questo un'altra questione di parallelismo forzato, la vendita degli immobili, il riequilibrio di bilancio, ma scusate, qua esiste la legge sulle possibilità di spesa degli enti locali, nemmeno questa mi invento io, patto di stabilità, i cinque punti correlati che bisogna rispettare perché noi siamo nel patto di stabilità, i tetti di spesa, le entrate certificate quindi le uscite correlate. Io non devo spiegare nulla; quei soldi che attengono gli introiti per le vendite degli immobili possono essere spesi solamente se certificati, solo se sono entrati, qua nessuno spende cose che non sono entrate non certificate. Dopodiché si può andare in sofferenza di cassa, perché evidentemente abbiamo decreti della regione che ci pervengono con ritardo e però noi mandiamo avanti i lavori, perché evidentemente sulle spese sociali dobbiamo ogni mese far fronte a tutto quello che abbiamo e i fondi di finanza derivata tardano ad arrivare, ma è un affaticamento strutturale di un ente locale che vive le problematiche quotidiane, ma come si fa a confondere questi dati e a imporli come questione di merito nel discorso prima dei debiti fuori bilancio e poi come se la stessa discussione dei debiti fuori bilancio fosse attinente al riequilibrio di bilancio, come se fosse la stessa cosa. Per cui vale per quello e vale per questo. Vai a vedere, non vale né per quello e né per questo, perché evidentemente varrebbe il ragionamento solo in

sede di rendiconto e confrontando però i dati dei rendiconti. Ma come si fa a porre argomentazioni di questa natura, io su questo un attimo e chiedo scusa che mi accaloro, perché vedo volutamente e artatamente la voglia di creare confusione per creare il timore reverenziale dei consiglieri comunali, o il terrore panico, utilizzando una terminologia di qualche anno fa, relativamente a questioni sacrali, che sono quelle di bilancio, inesistenti e peraltro impostate in una questione che non è una questione che risponde alle tempistiche dovute.

Sulla questione attuale, che pure esiste, quella degli ultimi debiti: per quanto mi riguarda so che parliamo di cifre assolutamente irrisorie, pare che siano qualche decina di migliaia di euro, ora non so se sono 26 perché non li conosco, manca il requisito del riconoscimento, che è requisito indispensabile, perché noi li teniamo in considerazione per quello che deve essere la questione.

Peraltro il regolamento contabile ci dice che possiamo procedere entro il 30 novembre a porre in essere tutto quanto quello che riteniamo, comprensivo l'assestamento, è inutile dire che il consiglio comunale può dire di far voti al settore finanze perché ove ci fossero accertati, si portassero nel più breve tempo possibile nel consiglio comunale per un riconoscimento di un debito così esiguo; ma insomma può essere questa la questione, € 26.000 o quelli che sono, per dire che esiste o non esiste l'equilibrio di bilancio o il merito di un equilibrio di bilancio, che peraltro è stato votato a luglio e per cui il riequilibrio rispetto a quello, non è accaduto assolutamente nulla. Non stiamo rispetto ad altre date utili. Allora bisognerebbe contestualizzare un attimo la visione o la questione e ci renderemo conto che anche questa è una delibera, poi è chiaro e dobbiamo mandare tutto ai revisori dei conti. Io dico una cosa, la dico a Mario Pasquariello, lui la conosce bene peraltro: non è la prima volta che il bilancio di previsione viene inviato alla corte dei conti, non è la prima volta che il bilancio di rendiconto viene inviato alla corte dei conti, non è la prima volta che altre questioni di riequilibrio vengono inviate alla corte dei conti perché c'è stata spesso un'opposizione che ha inviato le carte alla corte dei conti, senza voler personalizzare il dato. Abbiamo avuto verifiche della corte dei conti su questi numeri, abbiamo avuto le verifiche delle ispezioni ministeriali su questi numeri per ben tre volte, e non mi pare che siano successe queste questioni di merito. Non è che tutto è nato oggi o come dire fino ad oggi hanno tenuto tutti gli occhi ben chiusi sul nome del comune di Benevento, vi posso garantire che se su altri enti gli occhi probabilmente non erano ben aperti perché esisteva un'opposizione che forse non faceva fino in fondo il proprio ruolo, io posso dire che al comune di Benevento e lo posso testimoniare a merito di chi lo ha fatto, l'opposizione il proprio ruolo l'ha fatto fino in fondo, su tutti gli atti, su tutte le questioni di merito, su tutti i numeri. Immaginiamo se oggi noi scopriamo, ultimo bilancio, ultima questione che esiste una distorsione di questo tipo. Non è questo il caso, per cui, nel ringraziare come al solito l'assessore, il presidente della commissione, i revisori, la struttura, ritengo che anche su questa fattispecie non ci siano problemi di alcuna natura e poi insomma su materia finanziaria ci vedremo di qui a circa un mese e mezzo per l'appuntamento del 30 novembre.

PRESIDENTE: grazie sindaco. Allora passiamo alla votazione. Segretario prego. [Intervento esterno] prego consigliere Pasquariello.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: grazie presidente, signor sindaco, signori assessori, amici consiglieri. Brevemente e senza alcun intento, perché non mi permetterei per correttezza istituzionale, per replicare al

sindaco e all'assessore evidentemente non mi hanno convinto, né tanto meno loro avevano questa intenzione. Io ora avviso soltanto che il gruppo Tei, ma posso dire i gruppi di opposizione presenti in aula voteranno contro perché una cosa è chiara, oggi noi siamo qui chiamati ad attestare se c'è un equilibrio di bilancio, l'equilibrio di bilancio, a dire dei revisori dei conti, non c'è, perché ci sono dei debiti privi di copertura finanziaria accertati, che non sono di € 26.000 ma, come ci dicono i revisori dei conti, sono circa € 200.000 e per cui tutto il resto è dietrologia o giustificazione, per noi oggi non c'è equilibrio e nulla impediva di riequilibrarlo e di votarlo tutti insieme. Rappresento e chiudo, giustificando oltremodo il mio e il nostro voto contrario, che con una relazione quasi fotocopia, l'anno scorso i revisori dei conti hanno espresso parere negativo al riequilibrio di bilancio e due anni fa si sono dichiarati non in grado di fornire il parere. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere, allora segretario procediamo con la votazione. Grazie.

SEGRETARIO: Pepe, favorevole.

Ambrosone, assente.

Boccalone, favorevole.

Cangiano, favorevole.

Capezzone, assente.

Castiello, favorevole.

Collarile, favorevole.

Damiano, favorevole.

De Minico, assente.

De Nigris, assente.

De Pierro, assente.

De Rienzo, favorevole.

Fiore, favorevole.

Fioretti, favorevole.

Lanni, favorevole.

Lauro, assente.

Miceli, favorevole.

Molinaro, favorevole.

Nardone, contrario.

Orlando, assente.

Orrei, favorevole.

Palladino, favorevole.

Palmieri, favorevole.

Panunzio, favorevole.

Pasquariello, contrario.

Picucci, assente.

Quarantiello, assente.

Tanga, favorevole.

Tibaldi, assente.

Trusio, assente.

Zoino Francesco, favorevole.

Zoino Mario, favorevole.

Zollo, favorevole.

PRESIDENTE: grazie segretario, allora con 20 voti favorevoli e 3 contrari il punto all'ordine del giorno passa. Abbiamo l'ultimo punto all'ordine del giorno che è il punto aggiuntivo ad è una variazione di bilancio. Prego assessore Lepore. [Intervento esterno] prego.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: è una pregiudiziale per la quale noi chiediamo il ritiro del punto all'ordine del giorno. Senza entrare nel merito della proposta di delibera, che probabilmente potrebbe anche essere votata ad unanimità, comunque una variazione neutra, è evidente però, signor presidente, che è ora di mettere in chiaro dei punti, perché probabilmente qui c'è qualcuno che immagina di poter utilizzare il consiglio come meglio ritiene e io invece rivendico la dignità di questo consiglio comunale e in particolar modo la dignità dei singoli consiglieri comunali. Questo punto all'ordine del giorno è stato e mi rivolgo a lei, in quanto è garante e peraltro mi ha dato già, se ci fosse bisogno di una dimostrazione, di essere garante della dignità di questo consiglio comunale. Questo punto all'ordine del giorno è stato da lei aggiunto con un'integrazione che ci è pervenuta venerdì in tarda ora, intorno alle 13; devo dire che nonostante questo la precisione della segreteria generale ha fatto sì che perlomeno si potesse avere qualche carta, però ciò in contrasto con l'articolo 15 del nostro regolamento, che prevede i punti all'ordine del giorno, a meno che non si tratta di convocazione di urgenza, non è questo il caso, devono essere posti all'ordine del giorno almeno cinque giorni prima del consiglio comunale, cosa che invece non è assolutamente avvenuta, e senza che questo argomento passasse nella competente commissione consiliare. Questo è previsto come obbligatorio dall'articolo 39 comma quinto del nostro regolamento. Allora è chiaro, io credo che lei debba, da questo punto di vista, ripeto, tutelare la dignità del consiglio, dei consiglieri comunali e in particolar modo dei consiglieri comunali di minoranza, che devono essere messi in condizione perlomeno di poter leggere gli atti, assessore Lepore, non è una questione formale, io ci tengo perché come il sindaco e tanti di voi, sono qui da tanti anni, credo che sia giusto; qualche consigliere della passata consiliatura ci definiva i legislatori, i magistrati della città, credo che sia giusto e sia dovuto a tutti i consiglieri, se mi consentite in particolar modo a quelli di minoranza che hanno meno la possibilità di dialogo con un'amministrazione, nel senso che c'è minore [...] per cui gli atti abbiamo anche la possibilità di conoscerli nei termini, di poter fare per bene il nostro lavoro. Tra l'altro questa ratifica non riveste i caratteri di urgenza, innanzitutto perché dal 5 agosto la giunta avrebbe potuto tranquillamente, entro il 4 ottobre proporla all'attenzione del consiglio comunale per la ratifica, cosa che non ha fatto, ha deciso di non fare, sarà stata una dimenticanza, ma in ogni caso questo termine poi è salvaguardato, che non è perentorio, dall'articolo 175 quinto comma, che ci dice che questa delibera può essere tranquillamente proposta all'attenzione del consiglio entro il 31 dicembre. Quindi non ci sono stati i cinque giorni per la convocazione, non è passata nella competente commissione consiliare; io questa mattina ho avuto modo, perché può darsi che poi il presidente si sia dimenticato di convocare me o gli altri amici, ho sentito tutti i commissari. Consigliere Lanni, ognuno poi si assumerà, so bene quello che sto

per sentire, però poi ognuno si assumerà quelli che sono gli oneri di quello che si dice, perché l'ultima commissione consiliare che si è tenuta venerdì ha avuto ad oggetto gli ultimi debiti fuori bilancio e il regolamento a cui stiamo lavorando per l'istituzione del consiglio tributario. Dopodiché il sottoscritto ha ricevuto una telefonata dall'addetto ai gruppi di fornire un numero di fax, perché s'immaginava una convocazione di consiglio, che mai è pervenuta. Questa mattina ho sentito il presente Nardone che è lì, non ci sono gli altri componenti di commissione, nessuno è stato avvisato, per cui questo argomento non è passato in commissione, poi ognuno dirà quello che vuole e a quel punto ognuno si assumerà le responsabilità, a questo punto, non soltanto agli organi della giustizia contabile ma dinanzi agli organi competenti. Presidente, io le chiedo di ritirare il punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: quindi lei chiede di votare questa cosa o mi chiede direttamente [intervento esterno] preso atto dell'istanza posta in essere dall'avvocato Pasquariello io quando ho posto in essere l'ordine del giorno aggiuntivo, mi sono rifatto all'articolo 24 del regolamento del consiglio comunale di Benevento che le leggo: "in caso di conclamata e straordinaria urgenza e argomenti aggiuntivi, il presidente del consiglio può convocare il consiglio con il solo preavviso di 24 ore anche a mezzo telefono. Ma premesso e precisato questo, agli atti, chiedo scusa se i consiglieri comunali entrano perché riguarda una vicenda che attiene proprio il funzionamento del consiglio, è agli atti il deliberato della commissione, quindi [intervento esterno] La commissione si è riunita sabato, è agli atti degli uffici il parere della commissione e quindi questa sua istanza, questa sua richiesta viene non accolta e si procedere alla votazione.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: però presidente le chiedo di verificare, a lei e al segretario se ci sono stati gli avvisi previsti dal regolamento, perché la commissione va convocata per iscritto almeno due giorni prima e questo lo dice il regolamento, se ci sono stati questi avvisi. Io non so a chi è stata fatta, perché siamo qui io e il presidente Nardone, nessuno è stato convocato, perché [intervento esterno]

PRESIDENTE: capisco tutto ciò che lei dice e comprendo anche il significato del ruolo del consigliere comunale. Preso atto di questo e poiché sono attività propedeutiche ma non ritengo obbligatorie, rispetto all'ordine del giorno aggiuntivo, dopodiché noi potremo discutere anche 24 ore, 48 ore, quando lei vuole [intervento esterno] sì, non lo metto in dubbio, proprio perché io ho fiducia in lei. Chiedo scusa, ma dobbiamo procedere con ordine: posto che io le ho dato una risposta, invito i consiglieri comunali ad accomodarsi e a procedere con ordine, dando la parola all'assessore Lepore che vuole dare seguito a quella che è la dichiarazione dell'assessore, dopodiché ci sarà l'intervento del consigliere Orrei in merito alla riunione di sabato, alla convocazione.

ASSESSORE LEPORE: allora questa si tratta di una variazione di bilancio di entrata, di fatto non comporta nessun esborso da parte dell'ente, dovremmo aprire un capitolo per mettere i soldi del finanziamento ricevuto. Quindi con molta tranquillità io chiedo la votazione, atteso che c'è il rischio che, in caso di mancata approvazione, di perdere finanziamento. Questo dovevo dire, quindi per me può andare in votazione.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 14 NOV. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 14 NOV. 2011

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale

Rossella Grasso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

Rossella Grasso

